



**COMUNE DI BRESCIA**  
**Settore Coordinamento Partecipate**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

***GRUPPO COMUNE DI BRESCIA***

**ANNO 2018**



# Indice

<b>Introduzione</b>	<b>pag. 5</b>
---------------------	---------------

## **Il Bilancio Consolidato**

• <i>Elementi e quadro normativo</i>	<b>pag. 7</b>
• <i>Entità consolidate</i>	<b>pag. 11</b>
• <i>Relazione sulla Gestione</i>	<b>pag. 15</b>
• <i>Prospetti di bilancio</i>	<b>pag. 69</b>
• <i>Nota integrativa</i>	<b>pag. 77</b>
• <i>Prospetto di raccordo</i>	<b>pag. 119</b>
• <i>Determinazione Area di consolidamento ed elenchi</i>	<b>pag. 121</b>

## **Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute**

• <i>Il Comune di Brescia Holding</i>	<b>pag. 135</b>
• <i>Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella 1)</i>	<b>pag. 136</b>
• <i>Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella 2)</i>	<b>pag. 143</b>
• <i>Addetti (tabella 3)</i>	<b>pag. 144</b>



## Introduzione

Il Bilancio consolidato del Gruppo amministrazione pubblica viene redatto in conformità al d.lgs. 118/2011 e allo specifico principio contabile applicato, allegato 4/4, così come modificato dal D.lgs. n.126/2014, nei termini che più precisamente vengono illustrati nelle specifiche sezioni.

La Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 811 del 28.12.2018 ha formalizzato l'individuazione dell'area di consolidamento per il 2018 dando conto della procedura seguita a tale scopo. Successivamente, dopo l'approvazione da parte delle rispettive Assemblee, gli organismi nei quali il Comune detiene una partecipazione hanno inviato i documenti di bilancio ufficiali sulla base dei quali è stata rivista e calcolata l'effettiva rilevanza o meno degli stessi, ai fini dell'inserimento dell'area. Rispetto all'atto deliberativo sopra citato non si sono rilevate modifiche. Come è noto agli organismi inseriti nel perimetro del consolidato 2017 si sommano quest'anno anche A2A S.p.A. e Consorzio Brescia mercati S.p.A.: A2A S.p.A., è stata inserita in quanto il principio contabile prevede che a decorrere dal 2018 vengano considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile mentre Consorzio Brescia Mercati S.p.A. viene inserito a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 26.03.2018, che ha comportato la modifica dello statuto, la sottoscrizione di un patto parasociale tra i soci pubblici (77,1187% del capitale) e il contestuale affidamento del servizio pubblico di gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Via Orzinuovi per la durata di 10 anni.

Risultano pertanto rientranti nell'area, considerando sia le partecipazioni dirette che le indirette, il Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia srl, OMB International srl), Centrale del Latte di Brescia S.p.A., Centro Sportivo San Filippo S.p.A., Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione EULO, Agenzia del Trasporto Pubblico Locale e Associazione Centro Teatrale Bresciano, Consorzio Brescia Mercati S.p.A. e A2A S.p.A. (capogruppo con riferimento alle imprese incluse nel proprio bilancio consolidato e dettagliate nella successiva sezione "relazione sulla gestione").

Il valore delle partecipazioni detenute dal Comune negli altri enti partecipati non consolidati trova comunque evidenza nell'attivo patrimoniale del bilancio consolidato, valorizzata nei termini previsti dal principio contabile e descritti in nota integrativa.

Il bilancio consolidato 2018 trae origine dal rendiconto del Comune di Brescia (capogruppo), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 15.04.2019, e dai bilanci redatti dalle società ed enti inclusi nell'area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari.

Per quel che riguarda i bilanci degli organismi, si ritiene opportuno ricordare che l'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 34/2013/UE, in tema di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato delle società, ha introdotto novità in tema di redazione e classificazioni delle voci di bilancio. Inoltre, la Quotata A2A in qualità di emittente titoli negoziati sui mercati regolamentati europei, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento europeo, è soggetto obbligato alla redazione dei conti consolidati secondo gli standard IAS/IFRS.

Al fine di giungere alla redazione del consolidato 2018, si è provveduto a chiedere alle entità da consolidare l'inoltro, oltre agli schemi di bilancio approvati dalle rispettive assemblee societarie, anche la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 4/11 al d.lgs. 118/2011. Lo stesso allegato al principio contabile presenta una variazione nell'esposizione delle voci riferite al Patrimonio netto nello schema relativo al passivo patrimoniale. Oltre a prevedere, con riferimento all'esercizio 2018 e successivi, l'irrilevanza per i

bilanci che presentano, per i parametri considerati (totale attivo, Patrimonio Netto, totale ricavi caratteristici), una incidenza inferiore al 3 per cento.

Tutto ciò premesso, nelle sezioni che compongono questo volume, vengono presentate ed esaminate le risultanze di bilancio consolidato oltre a dettagliate informazioni sull'andamento degli organismi consolidati nell'esercizio; vengono comparati i dati dell'esercizio 2017 con quelli dell'esercizio 2018 e vengono fornite indicazioni in merito ai maggiori scostamenti.

Al fine di ottemperare alle previsioni dell'art. 87, comma 3, dello Statuto comunale e di fornire una visione completa della situazione degli organismi partecipati comunali nel 2018, vengono poi proposti un prospetto riassuntivo che evidenzia per ognuno i dati economici e patrimoniali di sintesi, un prospetto che evidenzia le voci di entrata e di spesa generate sul bilancio comunale 2018 dal rapporto con gli organismi partecipati e una tabella che presenta per ogni realtà il numero degli addetti nell'esercizio considerato.

**Il Bilancio Consolidato  
Elementi e quadro normativo**

Il **BILANCIO CONSOLIDATO** rappresenta il bilancio di un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche ma che identificano un'unica entità economica a direzione unitaria. Permette quindi di rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico. Ciò avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo (il Comune di Brescia) con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (intragruppo).

Il bilancio consolidato si rende necessario poiché l'insieme dei bilanci delle unità che compongono il gruppo non riesce a fornire la rappresentazione veritiera e corretta del reddito e del capitale di gruppo, così come il bilancio di esercizio della controllante non è in grado di fornire la rappresentazione della multiforme realtà economica sottostante, in quanto le entità sono esclusivamente rappresentate dal valore delle partecipazioni.

Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, da:

- conto economico;
- stato patrimoniale;
- allegati, intesi come nota integrativa e relazione sulla gestione.

**I RIFERIMENTI NORMATIVI** sono contenuti nel D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e relativi allegati, così come modificati dal D.lgs. 126 del 10.08.2014, i quali definiscono, tra l'altro: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali, il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3), il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4); gli schemi di bilancio (allegato 4/11).

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n.126 del 10.08.2014, prevede che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Tale principio stabilisce che il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.



Il bilancio consolidato supera le divisioni rappresentate dalle singole personalità giuridiche di enti, istituzioni, società ecc., che vengono di fatto assimilate a settori operativi del “gruppo amministrazione pubblica” dell’ente locale e devono:

- seguendo le istruzioni della capogruppo, rispettare il principio contabile “allegato 4/4” al d.lgs.118/2011;
- collaborare fattivamente per la riuscita, nei risultati e nei tempi, del processo di consolidamento.

Sempre con riferimento all’allegato 4, il bilancio consolidato del gruppo di un’amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dall’esercizio 2016, con riferimento all’esercizio 2015, per tutti gli enti di cui all’articolo 1, comma 1 del presente decreto, con le seguenti eccezioni:
- gli enti non sperimentatori possono rinviare l’adozione del bilancio consolidato all’esercizio 2017, con riferimento all’esercizio 2016;
- per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria (DM 1.3.2019);
- predisposto in attuazione degli articoli dall’11-bis all’11-quinquies del decreto e di quanto previsto dal principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell’organo di revisione);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento, individuata dall’ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell’esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all’ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall’ente capogruppo nel Regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine dal principio contabile sopra citato.




**Il Bilancio Consolidato  
Entità consolidate**



Per l'approfondimento delle modalità operative che hanno portato alla determinazione dell'area di consolidamento per il Gruppo Comune di Brescia, il rinvio è alla sezione "Determinazione area di consolidamento ed elenchi"

### CAPOGRUPPO

<p><b>Comune di Brescia</b></p>	 <p>COMUNE DI BRESCIA</p>
---------------------------------	---

### ENTITA' CONSOLIDATE

<p><b>Gruppo A2A</b></p>	
<p><b>Brescia Infrastrutture Srl</b></p>	 <p>BRESCIA INFRASTRUTTURE</p>
<p><b>Gruppo Brescia Mobilità</b></p>	
<p><b>Centrale del Latte di Brescia SpA</b></p>	
<p><b>Centro Sportivo San Filippo SpA</b></p>	
<p><b>Consorzio Brescia Mercati SpA</b></p>	

<p><b>Fondazione Brescia Musei</b></p>	
<p><b>Fondazione Brescia Solidale</b></p>	
<p><b>Fondazione del Teatro Grande di Brescia</b></p>	
<p><b>Fondazione EULO</b></p>	
<p><b>Agenzia del TPL di Brescia</b></p>	
<p><b>Centro Teatrale Bresciano</b></p>	

## **Il Bilancio Consolidato Relazione sulla Gestione**

In questa sezione viene anzitutto presentato il Gruppo Comune di Brescia, illustrando le specifiche realtà che lo compongono. Per le stesse realtà consolidate vengono poi riportate le risultanze 2018.

Come specificato nell'introduzione, A2A S.p.A. e Brescia Mobilità S.p.A sono a loro volta capogruppo di altre società e redigono pertanto un consolidato di gruppo.

Per quel che concerne la gestione 2018 della Capogruppo Comune di Brescia, il rinvio è alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 15.04.2019 con la quale sono state approvate le risultanze dell'esercizio.





## IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA

Compongono il Gruppo Comune di Brescia, considerando sia le partecipazioni dirette che indirette, il Comune di Brescia, A2A S.p.A. (capogruppo di un articolato insieme di aziende, alcune incluse nel bilancio consolidato e altre valutate con il metodo del patrimonio netto), Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia srl, OMB International srl in liquidazione), Centrale del Latte di Brescia S.p.A., Centro Sportivo San Filippo S.p.A., Consorzio Brescia Mercati S.p.A., Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione E.U.L.O., Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Brescia e Associazione Centro Teatrale Bresciano. Di seguito si illustrano le specificità dei soggetti componenti il Gruppo.

### **GRUPPO A2A**

ASM, azienda con antiche radici nella municipalità bresciana e fortemente legata al territorio, produceva, sviluppava e vendeva servizi nei settori dell'energia, del ciclo idrico integrato e dell'ambiente. ASM, da sempre operatore di riferimento nella fornitura dei servizi pubblici locali, soprattutto dopo la trasformazione in società per azioni (1997) e la quotazione in Borsa (2002), ha perseguito con coerenza e successo obiettivi di crescita nelle aree d'affari di maggior rilievo strategico nel settore delle local public utilities. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 123/25972 P.G. del 27 giugno 2007 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione tra A.S.M. Brescia S.p.A. e AEM S.p.A., società controllata dal Comune di Milano, con contestuale cambio di denominazione sociale in **A2A** e il trasferimento della sede legale a Brescia.

La Società, operativa dal 1 gennaio 2008, è soggetta al controllo dei Comuni di Brescia e di Milano i quali hanno identico ruolo e identici poteri.

Con deliberazione di Giunta n. 1018/38278 P.G. del 5 ottobre 2007 è stato approvato l'accordo parasociale tra i due Comuni - relativo all'assetto proprietario e alla corporate governance della società post fusione - successivamente aggiornato, da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 106/5661 P.G. 2016 e scadenza al 1 febbraio 2020. Per effetto della mancata disdetta entro il 31 luglio 2019, il patto è rinnovato per un ulteriore triennio a decorrere dallo stesso 1 febbraio 2020.

La società ha per oggetto l'esercizio, in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione, delle attività nel campo della ricerca, produzione, approv-vigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque. Ha inoltre per oggetto l'esercizio delle attività nel campo di altri servizi a rete, compresa quella di installazione, manutenzione, allacciamento e collaudo di impianti di telecomunicazioni, nonché l'assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e complementari a quelle sopra indicate, ivi compresi servizi nel campo della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e dell'igiene urbana ed ambientale in genere. In tali ambiti la società potrà anche svolgere attività di studio, consulenza e progettazione, ad eccezione delle attività per le quali esiste un'espressa riserva di legge.

Il capitale sociale al 31.12.2018 ammonta ad euro 1.629.110.744,04 ed è composto da n. 3.132.905.277 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Il Comune di Brescia detiene n. 783.226.321 azioni per un totale di euro 407.277.686,92 pari al 25,000000056% del capitale sociale. Il Comune di Milano detiene pari partecipazione. A2A detiene n. 23.721.421 azioni proprie, pari allo 0,76% del capitale sociale.

Il patto parasociale in essere tra il Comune di Brescia e il Comune di Milano è riferito a n. 1.315.820.218 azioni ordinarie della Società, rappresentative del 42% del capitale sociale della Società, e precisamente per il Comune di Brescia n. 657.910.109 azioni, pari al 21% del capitale sociale, e per il Comune di Milano pari n. 657.910.109 azioni, pari al 21% del capitale sociale, a fronte di una partecipazione in capo ad ognuno dei due Comuni pari a n. 783.226.321 azioni

rappresentative del 25.000000056% del capitale sociale della stessa Società.

I principi fondamentali relativi all'assetto proprietario e di corporate governance della Società prevedono come detto l'impegno a mantenere sindacato un pari numero di azioni complessivamente rappresentativo del 42% del capitale sociale di A2A, a gestire in modo coordinato la propria partecipazione nella Società per quel che concerne le azioni sindacate, riconoscendosi reciprocamente identico ruolo ed identici poteri; la gestione avverrà in modo stabile e duraturo, nella misura massima consentita dalla legge e dalle disposizioni dello statuto, con l'obiettivo del miglioramento e dell'ottimizzazione dei servizi resi alla collettività dalla Società.

Circa i servizi affidati dal Comune di Brescia, con decorrenza 1 gennaio 2008 A2A S.p.A. è subentrata nella titolarità del contratto-programma approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/15408 P.G. del 22 aprile 2002 "A.S.M. Brescia S.p.A. – contratto-programma ed indicazioni relative alla quotazione in borsa" che precisa i servizi affidati ad A.S.M. Brescia S.p.A. e le relative specifiche tecniche. Ai sensi dell'art. 1 del sopracitato contratto-programma è facoltà della Società erogare i servizi pubblici affidati dal Comune direttamente o tramite partecipazioni, accordi o forme di controllo e collaborazioni in società o imprese, fatta salva la piena e solidale responsabilità di queste ultime e di A.S.M. (ora A2A), per il rispetto di quanto previsto dal contratto-programma medesimo.

Ne consegue che i servizi affidati sono:

- servizio di distribuzione del gas – gestione UNARETI S.p.A.;
- servizio di distribuzione di calore a mezzo reti e impianti di teleriscaldamento – gestione A2A Calore e Servizi S.r.l.;
- servizio relativo alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti urbani – gestione APRICA S.p.A.;
- servizio di illuminazione pubblica – gestione A2A Illuminazione pubblica S.r.l.;
- servizio di lampade votive – A2A Illuminazione pubblica S.r.l..

A2A spa è capogruppo di un articolato insieme di aziende, alcune incluse nel bilancio consolidato e altre valutate con il metodo del patrimonio netto (vedasi la specifica sezione di commento delle risultanze d'esercizio).

A2A è responsabile dell'indirizzo strategico, della pianificazione, del controllo, della gestione finanziaria e del coordinamento delle attività del Gruppo A2A. Fornisce inoltre alle società del Gruppo servizi a supporto del business e delle attività operative (servizi amministrativi, legali, di approvvigionamento, di gestione del personale, di information technology e di comunicazione) al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di utilizzare in modo efficiente il know how esistente. Tali servizi sono regolati da appositi contratti di servizio intercompany.

### **BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.**

Brescia Infrastrutture srl ha origine dalla scissione parziale proporzionale (art. 2506 bis c.1 CC) di Brescia Mobilità S.p.A. in una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, destinata a divenire società patrimoniale) e in una società di gestione/erogazione. Al nuovo soggetto giuridico, costituito in data 22.12.2011 e operativo dal 1.1.2012, sono stati trasferiti la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici nel Comune di Brescia prima presenti nel patrimonio di Brescia Mobilità S.p.A.. Sono rimaste in capo alla società scissa, Brescia Mobilità S.p.A., tutte le attività che essa svolge a favore del Comune di Brescia in base al contratto programma, direttamente o tramite le proprie controllate, ad eccezione della realizzazione del Metrobus.

Nei primi giorni del 2012 il Comune di Brescia ha acquisito la quota azionaria detenuta, a seguito della scissione proporzionale, da A2A S.p.A. e pari allo 0,2515%: conseguentemente la proprietà di Brescia Infrastrutture risulta detenuta al 100% dal Comune di Brescia. Nel marzo 2012 è stato poi deliberato il conferimento alla Società di beni immobili destinati alla vendita e il cui ricavo è

finalizzato al finanziamento delle opere in corso o a copertura di progetti futuri.

Sempre all'inizio del 2012 Brescia Infrastrutture ha incorporato Brixia Sviluppo S.p.A., società anch'essa posseduta interamente dal Comune di Brescia.

A seguito di aumento di capitale il capitale sociale di Brescia Infrastrutture S.r.l. è di euro 118.000.000.

Ai sensi del proprio statuto Brescia Infrastrutture detiene la proprietà delle infrastrutture alla stessa attribuite in sede di scissione di Brescia Mobilità spa, può detenere la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali attinenti sia i servizi pubblici locali, sia le attività rese a favore del Comune di Brescia, che non configurino servizi pubblici locali. Inoltre può detenere la proprietà di fabbricati e di ogni tipologia di immobile, rete, impianto, dotazione patrimoniale. Può svolgere attività, nel campo immobiliare, di predisposizione ed esecuzione di indagini e pratiche amministrative, di ottenimento di licenze, concessioni, permessi ed utenze, di formulazione di preventivi, stime ed analisi, di conferimento di incarichi professionali.

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 161 del 7.4.2015 e n. 67 del 14.2.2017 a Brescia Infrastrutture è stata affidata direttamente, ricorrendo le previsioni normative riferite alle Società in house, mediante apposito contratto allegato alla stessa deliberazione, l'attività di progettazione interna in materia di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 24, del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Preventivamente a tale scelta, il Comune ha provveduto ad un'attenta analisi di congruità degli sconti praticati sul mercato relativamente alle tariffe per le prestazioni tecniche: l'affidamento alla Società di tale attività evidenzia migliori condizioni rispetto alla realtà di mercato.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Brescia ai sensi c. 4 art. 2497 bis C.C.

### **GRUPPO BRESCIA MOBILITA'**

Brescia Mobilità S.p.A., operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia S.p.A. con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti per la realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti S.p.A. e del 96% di Sintesi S.p.A. Brescia Mobilità S.p.A., ai sensi del proprio statuto, provvedeva al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari e operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi; alla realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni e impianti connessi; all'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico; alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi e informatici e telematici connessi alla mobilità; all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa; all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti. La Società poteva anche, tramite società controllate e/o collegate, svolgere attività di trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; servizi complementari di trasporto di persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; istituzione di agenzie di turismo e viaggi; attività di officina per uso proprio e per conto terzi; gestione del magazzino e vendita di automezzi e di ricambi; attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse; gestione delle aree di sosta per autoveicoli e impianti connessi; esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico; esercizio di servizi di trasporto merci.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-programma che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002.

L'assemblea del 30 giugno 2009, per la parte ordinaria, ha stabilito di costituire la società OMB International a socio unico al fine di rilevare da *OMB Brescia S.p.A. in liquidazione in concordato*

*preventivo* il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e auto compattatori.

Con deliberazione n. 143 del 29.7.2011 il Consiglio Comunale ha assunto determinazioni attinenti il riassetto societario di Brescia Mobilità S.p.A., le realizzazioni e i servizi ad essa affidati. E' stata approvata la scissione proporzionale ex art. 2506 Codice Civile e ss in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione proprietaria delle infrastrutture, destinata a diventare società patrimoniale ex art. 113 c. 13 D. Lgs. 267/2000 (Brescia Infrastrutture srl) e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità, società scissa).

Con l'operazione di scissione in Brescia Infrastrutture sono collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della società stessa. A Brescia Infrastrutture spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in struttura. A Brescia Mobilità, società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti a quest'ultima assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa società gestionale. Con il medesimo atto di scissione Brescia Mobilità S.p.A. ha ridotto il capitale da euro 231.965.074,12 ad euro 52.000.000,00 detenuto per il 99,75% dal Comune di Brescia e per lo 0,25% da A2A S.p.A..

Dopo l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Metro Brescia S.r.l. (altri soci Ansaldo STS S.p.A., Ansaldo Breda S.p.A. e Astaldi S.p.A.), società che ha quale oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto e la conduzione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria del Metrobus, al 31.12.2013 Brescia Mobilità spa detiene il 100% del pacchetto azionario di Brescia Trasporti spa (ha per oggetto l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto in genere) e di OMB International S.r.l.. OMB International detiene il 75% del capitale sociale di OMB SISTEMAS INTEGRADOS PARA LA HIENE URBANA SA (Spagna).

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.2.2013 è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica, affidando il servizio stesso con la modalità in house providing a Brescia Mobilità.

Nel corso del 2013 il Comune ha approvato uno specifico atto dando indicazioni circa le operazioni di ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo Brescia Mobilità al fine di eliminare diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli. Tra i punti essenziali di tale atto si evidenziano:

- 1) la fusione per incorporazione di Sintesi S.p.A. in Brescia Mobilità S.p.A., ai sensi art. 2501 c.c. e seguenti, con effetto a partire dal 1° gennaio 2013;
- 2) la modifica statutaria della controllata Brescia Trasporti al fine di trasformare l'organo amministrativo da collegiale a monocratico, inserendo la figura dell'Amministratore Unico;
- 3) la modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'Assemblea, anche con riferimento al controllo analogo previsto per l'affidamento in house providing di servizi pubblici, formalizzando la competenza assembleare in ordine all'approvazione dei piani programmatici annuali, del bilancio consolidato, alla concessione di fidejussioni per importi superiori ad euro 1.000.000, alla acquisizione e cessione di partecipazioni per importi superiori ad euro 500.000, all'assunzione di mutui di importo superiore a euro 3 milioni ciascuno, il superamento del meccanismo di nomina diretta degli amministratori ex art. 2449-2450 c.c. e la sua riconduzione all'Assemblea della società, nonché la soppressione della possibilità per il CdA di deliberare fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis. La modifica riguarda altresì l'oggetto sociale, sottoposto a riordino e semplificazione, nonché la precisazione che la fissazione dei compensi di amministratori – di competenza assembleare - venga svolta a cadenza annuale;
- 4) l'adeguamento degli statuti sociali alle normative di genere di cui al DPR 30 novembre 2012 n. 251.

Sempre nel 2013 il Consiglio Comunale di Brescia ha dato indicazioni al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al fine di individuare le migliori soluzioni per la valorizzazione di OMB International mediante la cessione dell'azienda considerando la tutela dell'occupazione, la

massimizzazione del valore di cessione e la tutela patrimoniale e finanziaria del Comune.

Pertanto nei primi giorni di marzo 2014 è stato definito un Piano Industriale che prevede l'ingresso di nuovi soci in grado di trasferire conoscenze, strutture e organizzazioni, sia commerciali sia tecniche, reputate fondamentali per dare concretezza e operatività a tale Piano, oltre ad assicurare una parte dell'apporto finanziario ipotizzato nel Piano stesso. E' stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione di OMB International per gestire la fase di costituzione di una New-Co, il conferimento alla stessa del ramo produttivo di OMB International Srl e la cessione di quote societarie. Il 12 marzo 2014 OMB International srl ha costituito la società a responsabilità limitata OMB Technology avente un oggetto sociale equivalente a quello di OMB International e un capitale sociale iniziale di euro 10.000,00 interamente versato da OMB International. Si è poi proceduto al conferimento in OMB Technology del ramo aziendale operativo di OMB International, composto da immobilizzazioni materiali e immateriali tra cui ricerca e sviluppo, marchi brevetti e licenze e dal magazzino ricambi, semilavorati e prodotti finiti, di parte del personale di OMB International Srl, della partecipazione nella società controllata OMB SIHU sa e relativi debiti e crediti commerciali, di alcuni debiti e crediti analiticamente individuati, determinando un aumento di capitale in natura. Alla fine di aprile 2014 sono state quindi cedute le quote della New-Co per una percentuale complessiva del 40% a soggetti terzi, individuati tra coloro che avevano formulato offerta nell'ambito del confronto concorrenziale effettuato. A OMB International sono rimasti in capo i restanti rapporti giuridici, debiti e crediti, e questa Società ha il compito di gestire il rientro dei crediti e il pagamento dei debiti ante conferimento e quelli successivi al conferimento limitatamente a garanzie contrattuali sottoscritte con i clienti o derivanti da completamento di ordini in corso di esecuzione alla data del conferimento.

Sempre relativamente ad OMB International srl, è di rilievo segnalare che in data 24 novembre 2015 si è proceduto alla stipula di un atto preliminare di cessione delle quote societarie residue di OMB Technology srl (60%), al quale ha fatto seguito, in data 28 gennaio 2016, la stipula dell'atto definitivo di cessione.

Per quanto riguarda OMB International srl si segnala che l'assemblea straordinaria dei soci del 27 ottobre 2016 ha deliberato la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore che ha assunto le funzioni in data 3 novembre 2016. La nuova denominazione della societaria è "OMB International srl – in liquidazione".

Nel settembre 2015 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione del contratto programma tra il Comune e Brescia Mobilità introducendo una diversa articolazione dei servizi pubblici comunali affidati in ambito di mobilità che risultano ora suddivisi in:

- servizio di gestione e manutenzione della sosta su suolo pubblico e in struttura;
- servizi connessi alla gestione della circolazione del traffico: gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa, orizzontale e verticale;
- servizi connessi al controllo del traffico: manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al codice della strada, gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi ZTL, manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza;
- servizi di green mobility: bike sharing, car sharing e city logistic.

Il capitale sociale di Brescia Mobilità Spa al 31.12.2018 ammonta ad euro 52.000.000,00, diviso in n. 100.000.000 azioni del valore nominale ciascuna di euro 0,52. Il Comune di Brescia detiene n. 99.748.520 azioni per un totale di euro 51.869.230,40 pari al 99,749% del capitale.

### **CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA**

La Centrale del Latte di Brescia venne costituita nel 1931 e gestita "in economia" dal Comune sino al 1995.

La possibilità di istituire le Centrali del Latte da parte dei Comuni fa riferimento alle disposizioni legislative contenute nel Regolamento del 9.5.1929 n. 994: lo scopo principale era quello di assicurare la genuinità e salubrità di questo alimento attraverso la pastorizzazione ed altri

trattamenti igienico-sanitari per tutelare la salute pubblica. La legge 8 giugno 1990 n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali", all'articolo 22, richiama il ruolo dei Comuni e delle Province che "...nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali", prevedendo conseguentemente la gestione dei "Servizi pubblici locali" attraverso diverse forme tra le quali la società per azioni.

Nel 1995 è quindi stata costituita, ai sensi dell'art. 22 lett. e) della legge n. 142/1990, una Società per azioni per la gestione delle attività esercitate dalla centrale comunale del latte. Contestualmente alla costituzione è stata stipulata una convenzione fra la Società ed il Comune di Brescia per la gestione della Centrale comunale del latte. Ulteriore operazione è avvenuta nel corso dell'anno 2001 quando il Comune ha disposto il conferimento e la cessione alla stessa società dei beni già costituenti il complesso aziendale della centrale comunale del latte ad eccezione degli immobili che rimanevano di proprietà del Comune e che venivano concessi in locazione alla società per trent'anni; nel settembre 2006 il Consiglio Comunale ha poi approvato l'alienazione del complesso immobiliare di cui sopra alla Società al prezzo di euro 10.350.000,00.

Con deliberazione n. 193 del 19.12.2013 il Consiglio Comunale ha approvato la cessione del 44% del capitale della Società detenuto dal Comune; con deliberazione n. 202 del 22.12.2015 il Consiglio Comunale ha approvato l'indirizzo di cedere n. 80.000 azioni - pari a circa l'1% del capitale sociale - riservando la cessione ai dipendenti, ex dipendenti e collaboratori della Società: al termine della procedura è stato assegnato lo 0,68% del capitale sociale.

Dal 1931 sino ad oggi la società ha fortemente avvertito il suo ruolo di garante della genuinità e salubrità dei propri prodotti, perseguita attraverso la pastorizzazione ed altri trattamenti igienico-sanitari finalizzati alla tutela della salute pubblica, e l'alto livello di attenzione per il latte raccolto dalle cooperative conferenti sul quale ha sempre condotto precise e puntuali indagini nella consapevolezza che la qualità ed il pregio dei prodotti deriva in maniera sempre più diretta dalle caratteristiche delle materie prime di partenza. Anche la trasformazione in S.p.A. è stata realizzata non con la volontà di dismettere un servizio pubblico, ma di individuare una veste giuridica maggiormente adeguata.

La Società ha dimostrato negli anni un notevole dinamismo proponendo con successo, accanto a latte e derivati, prodotti-servizio che hanno goduto da subito del favore del pubblico e salvaguardato la posizione sul mercato del marchio aziendale, ben radicato sul territorio e percepito dai consumatori locali come garanzia di freschezza e buona qualità. Punti di forza sono la grande attenzione che viene riservata al costante adeguamento tecnico e tecnologico degli impianti e processi e la scelta di privilegiare la raccolta di latte crudo in provincia di Brescia, più onerosa ma funzionale alle politiche di qualità e controllo perseguite e confermate dalle normative emanate in materia di tracciabilità del prodotto. Nell'ambito delle politiche comunali la Società riveste la fondamentale valenza di presidio nell'ambito sanitario e del controllo degli alimenti; in ossequio alle direttive comunali si rileva che l'Alta Qualità, intesa come insieme di rigorosi controlli qualitativi, è un concetto che è stato esteso dalla Centrale del Latte di Brescia S.p.A. a tutte le attività dell'azienda, ad ogni prodotto ma anche ad ogni fase della sua lavorazione. La società ha sempre perseguito gli obiettivi che le sono stati assegnati in termini di qualità e salubrità di prodotti e processi, presidiando e certificando la filiera produttiva dalla stalla alla tavola, collaborando attivamente con gli organi ufficiali di controllo. Una tangibile dimostrazione del livello dell'azione in tali campi si è avuto nel 2007, quando ha saputo individuare i focolai di contaminazione da PCB diossina like, furani e diossine ed eliminare il rischio per la popolazione della diffusione nel latte di sostanze nocive alla salute pubblica. Da diversi anni la Centrale collabora con le Università per lo sviluppo di progetti di ricerca accollandosene gli oneri.

In data 07.12.2017, a seguito di specifico atto notarile, la società Centrale del Latte di Brescia S.p.A. e la sua controllata Biologica S.r.l. si sono fuse. Si è trattato di una fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 codice civile in quanto trattasi di partecipazione totalitaria della controllante rispetto alla incorporata. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione sono stati retrodatati al 1.1.2017. La fusione, che è avvenuta sulla base delle rispettive situazioni

patrimoniali al 31.12.2016, ha generato un avanzo per fusione pari ad euro 202.966, rilevato in apposita voce di patrimonio netto. Con l'operazione di fusione è stato perseguito il vantaggio di semplificare la struttura societaria del gruppo con conseguente diminuzione dei costi complessivi. Conseguentemente alla fusione, a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, Centrale del Latte S.p.A. non redige più il bilancio consolidato.

Nell'ottobre 2017, con specifico decreto emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 4 c. 9 D. Legs. 175/2016, è stata disposta la totale esclusione dall'applicazione delle disposizioni dell'art. 4 dello stesso Decreto a Centrale del Latte di Brescia, in considerazione dell'importanza che tale società riveste quale presidio sanitario e del controllo degli alimenti e della relativa filiera produttiva.

Al 31.12.2018 il capitale sociale risulta così ripartito:

Socio	N. azioni	Capitale sociale	In %
Comune di Brescia	3.931.780	3.931.780,00	51,353
Filiera Latte Brescia S.r.l.	969.584	969.584,00	12,664
Iniziative Alimentari S.r.l.	898.352	898.352,00	11,733
Nuova Emilgrana S.r.l.	449.176	449.176,00	5,867
Consorzio dei comuni del bacino imbrifero di Vallecamonica (Bim)	449.176	449.176,00	5,867
Coop. Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia Soc. Coop. Agr.	232.200	232.200,00	3,032
Latte Brescia Soc. Coop. Agr.	449.176	449.176,00	5,867
Agrilatte Soc. Coop. Agr.	224.588	224.588,00	2,933
Dipendenti, ex dipendenti e collaboratori (agenti ed autotrasportatori in servizio o cessati)	52.400	52.400,00	0,684
<b>Totale</b>	<b>7.656.432</b>	<b>7.656.432,00</b>	<b>100,000</b>

### **CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.**

La Società ha per oggetto la realizzazione di impianti sportivi e la loro gestione anche attraverso l'affitto, il comodato, l'acquisto e la vendita degli stessi. Promuove senza scopo di lucro ogni attività sportiva e ogni attività volta a sviluppare in modo educativo la pratica dello sport incentivando la fruizione degli impianti da parte della collettività.

Nel maggio 2005 il Comune ha deliberato l'affidamento alla Società della gestione di diciotto impianti sportivi comunali per la durata di anni venti. Gli elementi di vantaggio individuati in questa nuova modalità gestionale sono la massima autonomia e rapidità, i criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento dei precedenti standard di offerta del servizio, economie di scala, in quanto la Società già gestore delle strutture del palazzetto di via Bazoli può occuparsi delle altre strutture con un know how consolidato ed elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa.

Il 27 maggio 2005 fra il Comune di Brescia e la Società è stato stipulato il Contratto di Servizio che detta le modalità di svolgimento dell'attività di gestione degli impianti affidati e fissa gli obblighi reciproci tra il Comune e la Società.

Nel corso del 2006 sono stati affidati ulteriori tre impianti sportivi comunali, nel 2007 i campi da bocce del Centro sportivo Badia e nel 2008 il campo da calcio "Chico Nova". La Provincia di

Brescia, in data 27.09.2012, ha disposto l'affidamento di alcune palestre cittadine (n. 22), per il biennio 2012/2014 al Comune di Brescia: l'accordo prevede a carico del Comune l'onere di effettuare interventi manutentivi sulle strutture entro l'importo annuo di euro 90.000,00. Successivamente il Comune ha trasferito la gestione di tali palestre alla Società San Filippo per migliorare e ottimizzare sul territorio cittadino la pianificazione dell'assegnazione degli spazi alle società sportive. Con il trasferimento della gestione delle palestre provinciali il Comune di Brescia ha previsto, con proprie risorse, di affidare alla San Filippo anche l'esecuzione degli interventi manutentivi. Nel luglio 2015 la Provincia di Brescia ha prorogato, per l'anno sportivo 2016/2017, l'affidamento di 22 strutture di proprietà, al Comune di Brescia che ha l'onere di effettuare interventi manutentivi sulle strutture entro l'importo annuo di euro 50.000,00; anche in questo caso la gestione e le manutenzioni sono state trasferite al Centro. L'affidamento è stato prorogato alle stesse condizioni anche per le annate sportive 2017/2018 e 2018/2019 (per 21 palestre).

E' da ricordare che nel corso del 2014 il Comune di Brescia aveva affidato alla Controllata, con decorrenza 1° luglio 2014, la gestione di ulteriori 12 impianti sportivi comunali, in prevalenza campi di calcio, compreso il nuovo Centro natatorio di Mompiano.

Dal settembre 2018 alla Società è stata affidata anche la gestione del Palazzetto ex EIB (Palaleonessa): l'affidamento a tale data ha permesso alla Società di seguire con attenzione tutte le fasi finali dei lavori di ristrutturazione potendo di conseguenza acquisire molte informazioni funzionali alla gestione.

Alla fine dell'anno 2018, la società gestisce in totale n. 39 impianti sportivi comunali e n. 21 palestre cittadine della Provincia.

Al 31.12.2018 il capitale sociale di euro 6.669.109,08 è interamente versato ed è diviso in n. 1.292.463 azioni da euro 5,16 nominali ciascuna; come noto l'intero pacchetto, è detenuto dal Comune di Brescia.

### **CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.297/13257 P.G. del 20.03.1985, il Comune di Brescia, vista la costruzione del nuovo Mercato Ortofrutticolo e considerata inadeguata la gestione in economia, ha deciso di costituire una società consortile per azioni con il vincolo dell'appartenenza della maggioranza del capitale ad enti pubblici (24.07.1986 atto n.27360 di rep.notaio Rotondo). Alla suddetta società il Comune ha concesso la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, tramite convenzione approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 2054/14335 P.G. del 10 maggio 1988 e stipulata in data 11 giugno 1988, avente scadenza il 31.12.2017. Per effetto di tale convenzione il Consorzio Brescia Mercati S.p.A. ha corrisposto, sino alla data del 31 dicembre 2017, un canone annuo e si è obbligato a provvedere ad ogni manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.

La Società ha per oggetto:

- la gestione di mercati agroalimentari all'ingrosso e di altri impianti e strutture commerciali all'ingrosso;
- la realizzazione di impianti per lo svolgimento di mercati all'ingrosso e di altre attività commerciali mediante predisposizione degli studi necessari, dei progetti, realizzazione delle costruzioni, acquisto delle attrezzature e la realizzazione di quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività si cui sopra;
- l'istituzione di mercati e centri di commercio all'ingrosso;
- il potenziamento e l'ampliamento del Mercato Agro-Alimentare di Brescia.

Con deliberazione n. 22 del 26 marzo 2018 il Comune di Brescia, ha affidato al Consorzio il servizio pubblico di gestione del mercato all'ingrosso di via Orzinuovi per il periodo 16.04.2018 – 15.04.2028. Sono state approvate contestualmente modifiche allo statuto sociale al fine di sottolineare la natura di società in house di Consorzio Brescia Mercati e il controllo analogo che compete al Comune di Brescia e ai soci pubblici per i servizi affidati; uno specifico patto di



governance tra Comune di Brescia, Provincia di Brescia, C.C.I.A.A. di Brescia e Comunità Montana della Valle Trompia regola e garantisce il controllo congiunto dei soci pubblici sulla Società.

L'affidamento della gestione del mercato ortofrutticolo di via Orzinuovi tra il Comune di Brescia e il Consorzio Brescia Mercati è regolato da uno specifico contratto che è sottoposto alla condizione risolutiva dell'iscrizione del Comune di Brescia nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano affidamenti diretti alle proprie società, ai sensi delle linee guida ANAC n. 7 di attuazione del D.Legs. n.50/2016.

E' prevista, nel decennio di gestione, la realizzazione a cura del Consorzio di un piano di investimenti al fine di rendere la struttura adeguata alle norme in materia di sicurezza e di migliorarne significativamente le condizioni di operatività; l'importo complessivo è preventivato in € 1.011.455,20 iva esclusa e determinerà pari riduzione del corrispettivo per l'affidamento della struttura e delle attività da corrispondere al Comune.

Il capitale sociale al 31.12.2018 ammonta a euro 327.914,00, diviso in n.6.350 azioni del valore nominale ciascuna di euro 51,64. Il Comune di Brescia detiene n.2.665 azioni per un totale di euro 137.620.60 pari al 41,969% del capitale.

Al 31.12.2018 la composizione del capitale sociale risulta la seguente:

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
Comune di Brescia	2.665	137.620,60	41,969
CCIAA di Brescia	1.382	71.366,48	21,764
Provincia di Brescia	800	41.312,00	12,598
Comunità Montana di Valle Trompia	50	2.582,00	0,787
<b>Totale enti pubblici</b>	<b>4.897</b>	<b>252.991,08</b>	<b>77,118</b>
Associazione grossisti mercato ortofrutticolo	1.016	52.466,24	16,000
Coop. facchini mercato ortofrutticolo Soc. coop. a r. l.	150	7.746,00	2,362
Associazione bresciana ortofrutticoli	100	5.164,00	1,575
Coldiretti di Brescia	50	2.582,00	0,787
AssoCoop. Soc. coop. a r.l.	50	2.582,00	0,787
Unione agricoltori	15	774,60	0,236
CISSVA Commerciale S.r.l.	50	2.582,00	0,787
Confesercenti della Lombardia Orientale	10	516,40	0,157
Caseificio Sociale Montirone Soc. coop. a r. l.	10	516,40	0,157
Cia di Brescia S.r.l.	2	103,28	0,031
<b>Totale soggetti privati</b>	<b>1.453</b>	<b>75.032,92</b>	<b>22,882</b>
<b>Totale generale</b>	<b>6.350</b>	<b>327.914,00</b>	<b>100,000</b>

### **FONDAZIONE BRESCIA MUSEI**

In data 18.07.2003 veniva costituita una società per azioni denominata Brescia Musei che aveva per oggetto la gestione di attività e servizi per i Musei di Brescia affidati dal Comune e la promozione di attività connesse quali mostre ed eventi artistici, con l'espressa finalità di concorrere a mantenere

vivo il legame fra la storia culturale della città e il futuro della stessa e tenendo in particolare considerazione la promozione di Brescia come città d'arte. Con tale atto venivano messi a disposizione della società i beni immobili e mobili culturali, archeologici, artistici, storici, ecc. di proprietà o in disponibilità del Comune, raccolti nei Civici Musei d'Arte e Storia. I rapporti con il Comune di Brescia erano regolati da apposito contratto di servizio. Alla Società competeva svolgere, tra l'altro, attività di ricerca di soggetti disposti a finanziare interventi di valorizzazione dei musei cittadini; attivare iniziative di promozione, comunicazione e marketing finalizzate alla più ampia fruizione dei musei cittadini; organizzare le attività in modo efficiente, al fine di ampliare la fruizione pubblica dei musei; organizzare nei locali dei musei, secondo indicazioni e direttive fornite dal Comune, particolari mostre di significativo valore, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati; promuovere, coordinare e gestire i cosiddetti servizi aggiuntivi (editoriali, vendita di riproduzioni, realizzazioni di cataloghi ed oggettistica, servizi correlati all'informazione, servizi di book-shop e di ristorazione, di guardaroba, di accoglienza, di guida, di sorveglianza, di vigilanza e di pulizia, di biglietteria, di manutenzione ordinaria delle strutture museali e delle relative aree verdi).

In data 10 luglio 2006 il Consiglio Comunale, a seguito del mutato quadro normativo (riforma del diritto societario) e delle inadeguatezze evidenziatesi nel frattempo, sotto diversi profili, nell'esperienza gestionale in relazione alla forma giuridica della società per azioni per lo specifico settore di attività, ha approvato, previo consenso favorevole di tutti i soci, la trasformazione della società Brescia Musei S.p.A. in "Fondazione Brescia Musei". Venivano contestualmente approvati l'atto costitutivo, lo statuto ed il nuovo contratto di servizio che sostanzialmente confermava i contenuti dell'affidamento alla società per azioni. L'assemblea straordinaria dei soci della società Brescia Musei S.p.A. del 26 settembre 2006 ha approvato, tra l'altro, la trasformazione della società in fondazione, previo versamento della somma di euro 950.000,00 in conto capitale destinata ad incrementare il patrimonio del nuovo ente, da suddividersi tra i soci proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sociali. Il Comune, quindi, ha sottoscritto la quota di propria competenza ammontante ad euro 874.000,00. Sono Fondatori, oltre al Comune di Brescia, la Fondazione Credito Agrario Bresciano, la Fondazione ASM Brescia e la C.C.I.A.A. di Brescia già soci di Brescia Musei S.p.A.. Con successiva deliberazione in data 4 aprile 2007 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche al contratto di servizio per renderlo più adeguato all'espletamento dell'attività affidate. La Fondazione Brescia Musei ha ottenuto l'iscrizione in data 26 gennaio 2007 al registro delle Persone Giuridiche depositato presso la Prefettura di Brescia al n. 300.

In data 29 giugno 2007 il Consiglio Comunale ha affidato alla Fondazione, sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio, la gestione della sala ex cinema Eden di via Nino Bixio, n. 9 ora denominata "Nuovo Eden" individuata quale contenitore di una programmazione culturale politematica strutturata di iniziative a fruizione pubblica e collettore e coordinatore di progetti culturali connessi alla riqualificazione del quartiere e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della città.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione in data 13 febbraio 2014, ha approvato indirizzi circa modifiche allo statuto della Fondazione, riconfermando la valenza del soggetto istituzionale nell'ambito del disegno di politica culturale comunale ma indicando quelle variazioni che ne possano determinare un'operatività più aderente ai modelli già sperimentati nel caso di altre realtà istituzionali, specie per quel che concerne il coinvolgimento di soggetti privati e l'introduzione di una guida operativa forte, assicurando così alla Fondazione strumenti adeguati con cui operare nell'ambito di riferimento. Il Consiglio Direttivo della Fondazione in data 8 aprile 2014 ha conseguentemente approvato il nuovo Statuto.

Nel mese di giugno 2015 è stata prorogata sino al 7 giugno 2016 la scadenza del contratto di servizio in essere con il Comune, in attesa della formalizzazione di una nuova impostazione operativa. Nel successivo mese di novembre l'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere nuovi indirizzi volti alla modifica dello statuto della Fondazione, approvati contestualmente all'accordo, tra Comune e Fondazione, per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale comunale e alla convenzione per il

conferimento in uso temporaneo a titolo di concessione gratuita di beni mobili ed immobili. In data 14 gennaio 2016 il Consiglio Direttivo della Fondazione ha approvato il nuovo testo di statuto con una serie di modifiche, proposte dal Consiglio Comunale, tra le quali l'istituzione del nuovo organo della Fondazione detto "Consiglio Generale" costituito dai Fondatori che hanno manifestato la volontà di farne parte e aperto alla partecipazione di eventuali sostenitori.

Il Consiglio Direttivo, sempre nella stessa seduta, ha approvato i due testi deliberati dal Consiglio Comunale di Brescia nel novembre del 2015 volti a regolare i rapporti tra il Comune e la Fondazione:

- "accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden" poi sottoscritto dalle parti il 2 maggio 2016;
- "schema di convenzione fra il Comune di Brescia e la Fondazione Brescia Musei per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale tramite conferimento in uso temporaneo a titolo di concessione in uso gratuita di beni mobili e immobili" poi formalmente accettato dalla parti con scambio di corrispondenza in data 6 giugno 2016.

Il 17 febbraio 2016 il Consiglio Direttivo, a seguito delle dimissioni dei consiglieri espressi dalla Fondazione CAB e dalla CCIAA di Brescia e delle dimissioni di due consiglieri nominati dal Comune di Brescia, è decaduto. Il nuovo Consiglio Direttivo, si è insediato il 4 aprile 2016.

Gli atti sopra specificati sono stati integrati dalla delibera di Giunta Comunale n. 564 del 30 settembre 2016 "Declinazione delle linee operative e gestionali relative agli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione Brescia Musei in attuazione del piano strategico di sviluppo allegato A) all'accordo di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 175 del 20 novembre 2015"; gli stessi obiettivi e linee operative e gestionali sono stati rimodulati e aggiornati con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 20 marzo 2018.

Nel corso del 2018, in seguito alle dimissioni del Consigliere di nomina comunale con carica di Presidente e del Consigliere di nomina della Fondazione ASM, sono stati nominati i nuovi consiglieri in sostituzione dei dimissionari. A seguito della ricostituzione della compagine consiliare, il Consiglio Direttivo nella seduta del 19 settembre 2018 ha eletto il nuovo Presidente.

### **FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE**

Con deliberazione n. 264/49801 P.G. del 11.12.2006 il Consiglio Comunale ha approvato la cessazione della gestione diretta dei servizi per anziani e la costituzione della "Fondazione Brescia Solidale". La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue finalità socio-assistenziali e socio-sanitarie a favore delle persone non autosufficienti, disabili, in stato di bisogno o disagio sociale, in particolare a favore di anziani. Allo scopo di realizzare le proprie finalità provvede a gestire servizi e strutture affidati dal Comune di Brescia o autonomamente attivati, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura in particolare delle persone anziane, a realizzare interventi e gestire servizi e strutture per prevenire e rispondere a situazioni di bisogno, di disabilità o di disagio sociale, a collaborare con gli enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, in specie fondazioni, partecipando alla rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi da promuovere.

Le motivazioni della scelta derivavano dall'evidenziazione di una serie di limiti insiti nella gestione diretta e la possibilità, nel nuovo modello organizzativo, di realizzare contrazioni nei costi complessivamente sopportati.

Il Comune ha assegnato alla Fondazione un fondo patrimoniale di dotazione di euro 1.000.000,00. In data 12.03.2007 veniva costituita la Fondazione e con provvedimento prefettizio in data 11.6.2007 veniva riconosciuta persona giuridica. La Fondazione in data 27 marzo 2012 ha ottenuto l'iscrizione al registro delle ONLUS.

Dopo la formalizzazione del contratto di servizio, con decorrenza 1° settembre 2007 il Comune di

Brescia ha affidato la gestione di RSA Villa Elisa, RSA Arvedi 1-2, Centro diurno Integrato Arvedi, Comunità Villa Palazzoli, Alloggi protetti Villa Palazzoli; a partire dal 1.1.2008 è poi stata affidata la gestione di RSA Villa De Asmundis, sita a Rivoltella del Garda, e dal 1.4.2008 il complesso Achille Papa. Nel corso del 2013 è stata modificata la destinazione del complesso De Asmundis con trasformazione della RSA e degli alloggi destinati a soggiorni protetti in comunità per anziani con ridotta autonomia, trasferendo gli attuali utenti della RSA e l'accreditamento dei 21 posti nella nuova RSA di San Polo; è poi stato disposto il trasferimento del servizio di Comunità per anziani e di alloggi protetti di Villa Palazzoli presso la Casa Famiglia dell'area ex Lascito Arvedi, mantenendo i servizi stessi in capo alla Fondazione Brescia Solidale.

L'adeguamento del vigente contratto di servizio, da ultimo con deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 25.05.2017, ha visto l'attribuzione alla Fondazione di ulteriori servizi a completamento della filiera delle unità d'offerta, incrementando e differenziando la capacità di risposta al bisogno espresso dalla popolazione anziana di Brescia.

La Fondazione al 31 dicembre 2018 ha attivi i seguenti servizi residenziali e semiresidenziali:

Tipologia U.O.	Denominazione	Sede	Ricettività
Residenza sanitario assistenziale	Arici Sega	Brescia - Via Lucio Fiorentini, 19/b	120 posti letto
Residenza sanitario assistenziale	Villa Elisa	Brescia - Via San Polo, 2	62 posti letto
Comunità socio assistenziale per	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	12 posti letto
Comunità residenziale per anziani	Villa Palazzoli	Gussago – Via Richiedei 16	24 posti letto
Comunità residenziale per anziani	Villa De Asmundis	Rivoltella del Garda - Via Agello, 3	21 posti letto
Alloggi sociali	Achille Papa	Brescia - Via Santellone	4 posti letto
Alloggi sociali	Villa De Asmundis	Rivoltella del Garda - Via Agello, 3	8 posti letto
Alloggi sociali	Eugenio Mantovani	Brescia – Via Indipendenza	5 posti letto
Alloggi sociali	Zona Est	Brescia – Via Arici	
Centro Diurno	Primavere	Brescia – Via Lucio Fiorentini, 19/b	30 utenti
Centro Diurno	Achille Papa	Brescia – Via Santellone, 2	25 utenti
Centro Aperto	Eugenio Mantovani	Brescia – Via Indipendenza	
Centro Aperto	Cimabue	Brescia – Via Cimabue	
Centro Servizi e protezione	Bird	Brescia – Via Zappa	

Alle unità d'offerta residenziali e semiresidenziali si aggiunge il servizio RSA Aperta erogato in regime di accreditamento con Regione Lombardia ai sensi delle DGR 2942/2014 e con decorrenza 01.10.2017 ha preso avvio il servizio di sostegno alla domiciliarità in regime di accreditamento con il Comune di Brescia.

Il lavoro congiunto effettuato tra gli enti erogatori socio sanitari, l'amministrazione comunale e l'ATS di Brescia ha permesso di attivare in corso 2017 la lista unica d'attesa per l'ingresso in RSA. Il 2018 ha consolidato il lavoro in rete evidenziando l'efficacia della scelta precedentemente effettuata.

### **FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA**

Con deliberazione del Consiglio Comunale 21.12.2009 n. 237/65469 P.G. e conseguente atto

notarile in data 30.12.2009 veniva costituita la Fondazione del Teatro Grande di Brescia. Il Comune di Brescia, quale socio unico fondatore, ha dotato la fondazione di un fondo patrimoniale di euro 500.000,00.

Scopo della Fondazione è quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività a livello nazionale ed internazionale attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, di gestire il Teatro Grande di Brescia nonché altri teatri e luoghi di spettacolo promuovendo iniziative di produzione diretta. Con decreto prefettizio n. 3084 del 23.6.2010 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche e contemporaneamente è stato disposto l'obbligo, entro i successivi tre anni, di procedere all'incremento del fondo di dotazione vincolato fino a raggiungere il valore complessivo di euro 800.000,00.

In data 25 giugno 2010 la Società del Teatro Grande ha affidato alla Fondazione del Teatro Grande, nell'ambito della gestione del suo patrimonio immobiliare, la gestione del Teatro Grande di Brescia, allo scopo di incrementarne la fruizione collettiva e la valorizzazione. La durata del Contratto di servizio è stata inizialmente prevista dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2020, con corrispettivo una tantum di euro 150.000,00 e oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della Fondazione; nel 2014 è stato invece concordato di estendere la durata del Contratto da 10 a 30 anni, determinando una significativa riduzione delle quote di ammortamento relative alle miglorie su beni di terzi.

Nel CdA del 2.9.2010 è stato approvato l'ingresso di nuovi soci, sia pubblici che privati, portando il fondo patrimoniale ad euro 880.000,00.

Nel corso del 2017 il fondo di dotazione ha registrato un ulteriore incremento per effetto del versamento effettuato dalla Provincia di Brescia, a seguito del suo riconoscimento come Socio Fondatore Pubblico Istituzionale - delibera della Fondazione in data 06.09.2017 - pari ad euro 20.000,00 (ingresso definitivamente formalizzato nell'esercizio successivo).

Il fondo patrimoniale risulta al 31 dicembre 2018, di conseguenza, così suddiviso:

Soggetto/totale	Contributo (euro)	In %
Comune di Brescia	500.000,00	55,557
Regione Lombardia	300.000,00	33,333
Provincia di Brescia	20.000,00	2,222
CCIAA di Brescia	20.000,00	2,222
Ubi Banco di Brescia	20.000,00	2,222
Fondazione Tassara	20.000,00	2,222
A2A S.p.A.	20.000,00	2,222
Totale	900.000,00	100,000

Con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 5.4.2013 è stato costituito un vincolo di destinazione per la durata di anni 30 sui 30 palchi del Teatro Grande di proprietà del Comune di Brescia, a garanzia della Fondazione del Teatro Grande di Brescia, nella forma prevista dall'art. 2645-ter C.C. a seguito del decreto prefettizio con il quale era stata predisposta l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche.

### **FONDAZIONE E.U.L.O.**

La costituzione della Fondazione E.U.L.O. è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 11.4.2011: il Comune di Brescia, valorizzando l'eredità del disciolto Consorzio E.U.L.O. cui si deve la nascita dell'Università bresciana ed in continuità con l'operato dello stesso, ha infatti inteso costituire una fondazione il cui scopo è favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria, il diritto allo studio ed alla ricerca scientifica, lo sviluppo della cultura, della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione, il potenziamento dei rapporti tra il sistema universitario Bresciano e il mondo del lavoro per la formazione continua e la formazione manageriale, il supporto al trasferimento a

partner esterni dei risultati della ricerca. Quale patrimonio sono stati conferiti alla nuova Fondazione gli immobili utilizzati dalle facoltà di Medicina e di Ingegneria, siti rispettivamente in via Valsabbina e in via Valotti, derivanti dalla liquidazione del Consorzio Eulo e cointestati al 50% con la Provincia di Brescia, per un valore di euro 18.893.000,00.

Anche nel 2018 la Fondazione è stata attivamente impegnata nella messa in opera di due linee di intervento, in conformità con le funzioni e le mansioni che per statuto le competono. La prima ha riguardato la promozione di una serie di incontri con i rappresentanti degli enti universitari cittadini e degli istituti deputati all'alta formazione culturale e tecnologica, con lo scopo di individuare alcune strategie di intervento mirate al rilancio della Fondazione come ente collettore di quelle eccellenze di ricerca e di innovazione tecnologica, presenti nella nostra realtà locale, in grado di incentivare la creazione di una rete di rapporti produttivi e di formazione con altre realtà europee di ricerca e di sperimentazione, finalizzata ad accrescere l'internazionalizzazione del nostro territorio.

La seconda linea di intervento è stata quella di adempimento degli obiettivi specifici assegnati alla Fondazione da parte dell'Amministrazione Comunale per l'esercizio 2018 sul cui raggiungimento si rimanda alla sezione di commento delle risultanze contabili.

### **AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI BRESCIA**

L'Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia è ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile. L'Agenzia è istituita ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4.4.2012 n. 6 per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il Comune ha approvato lo statuto dell'Agenzia con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 in data 29 luglio 2013 e il 23 settembre 2013, con decreto della Giunta Regionale n° 8486, è stata costituita l'Agenzia stessa. In data 30 dicembre 2014 il Comune con deliberazione Giunta Comunale n. 819 ha approvato l'accordo con la Provincia di Brescia in merito al finanziamento e al funzionamento dell'Agenzia stessa. Con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 820 del 29 dicembre 2015 e n. 180 dell'11 aprile 2017 sono stati stipulati accordi rispettivamente tra Comune e Provincia di Brescia e tra Comune ed Agenzia del trasporto pubblico di Brescia sempre al fine di disciplinare il funzionamento di quest'ultima e l'attribuzione di risorse umane, economiche e strumentali alla stessa.

Vi hanno aderito: Provincia di Brescia per il 45%, Comune di Brescia per il 45% e la Regione Lombardia per il 10%, al fine di favorire l'integrazione e il coordinamento con i servizi ferroviari di propria competenza.

L'Agenzia è costituita con risorse umane, strumentali, finanziarie e patrimoniali messe a disposizione dagli enti partecipanti e con oneri a carico del sistema, secondo quanto previsto dall'art. 7, c. 3, della L.R. 6/2012.

L'Agenzia provvede, pertanto, al raggiungimento dei suoi scopi e allo svolgimento dei suoi compiti con i seguenti mezzi: contributi degli Enti aderenti, stanziamenti ordinari e straordinari della Regione, dello Stato e di altri Enti, rendite patrimoniali e somme ricavate da mutui, eventuali altri proventi, ordinari o straordinari, anche derivanti da atti di liberalità.

### **ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO (CTB)**

Il Centro Teatrale Bresciano è nato nel 1974 per iniziativa del Comune e della Provincia di Brescia, cui si sarebbe affiancata nel 1991 la Regione Lombardia. Con la deliberazione commissariale n. 185 del 22.11.1991, è stata approvata una convenzione fra la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia ed il Comune di Brescia per la costituzione di un'associazione denominata "Centro Teatrale Bresciano" e contestualmente è stato approvato il relativo statuto. All'art. 3 dello statuto si precisa che la durata dell'associazione è pari ad anni 10 a decorrere dalla data della sua costituzione (avvenuta in data 21 dicembre 1991 con atto notaio Barzellotti); allo stesso articolo è previsto che l'associazione si intende prorogata, di quinquennio in quinquennio, se gli "enti fondatori" un anno

prima della scadenza del termine manifestino con apposito provvedimento la volontà di proroga. La durata dell'associazione è stata più volte prorogata nel corso degli anni con diverse deliberazioni della Giunta Comunale di Brescia; da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 23 maggio 2011 è stata prorogata la scadenza sino alla data del 21.12.2016.

Con lo stesso provvedimento, è stato deliberato l'avvio, di concerto con gli altri enti fondatori, di una fase di revisione dello statuto volto ad assicurare alla stessa una maggiore integrazione ed interazione con la realtà Teatrale bresciana, oltre a prevedere una adeguata rappresentatività dei fondatori in rapporto all'entità dei contributi versati.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26.1.2015 è stato disposto di approvare alcune modifiche statutarie per l'adeguamento dello stesso al decreto del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014 mentre con deliberazione Giunta Comunale n. 367 del 14.7.2015 è stato approvato l'accordo con il Centro Teatrale Bresciano per l'utilizzo e la gestione del Teatro Sociale, del Teatro Santa Chiara e dei locali ad uso ufficio di Piazza Loggia n. 6.

Con deliberazione n. 85 del 26 maggio 2016 il Consiglio Comunale di Brescia ha approvato gli indirizzi per la modifica dello statuto, indirizzi poi recepiti nel nuovo statuto dell'associazione, redatto in data 31 maggio 2016 con atto notaio Ambrosini. Le modifiche introdotte sono scaturite dal confronto tra gli enti fondatori nel quale sono state esaminate le diverse tematiche relative alla gestione del CTB sia dal punto di vista della garanzia del sostegno economico e logistico allo stesso sia per quanto riguarda gli assetti di "governance", partendo dalla necessità di una riduzione del numero dei componenti dell'Assemblea particolarmente pletorica (quattordici membri). Nel corso del confronto, gli enti fondatori hanno riconosciuto il ruolo determinante del Comune di Brescia nel sostegno al CTB sia in termini di contributi erogati sia di messa a disposizione del consistente patrimonio immobiliare (Teatro Sociale, Teatro Santa Chiara, sede degli uffici in Piazza Loggia). In base alle accordi raggiunti tra gli enti fondatori, sono state introdotte le seguenti modifiche statutarie: a) composizione dell'assemblea portata a cinque membri (tre nominati dal Comune di Brescia) mantenendo la previsione di un possibile allargamento a sette membri per l'ingresso di eventuali "enti sostenitori"; b) composizione del Consiglio di Amministrazione stabilita in cinque membri (tre designati dal Comune di Brescia); c) elezione del Presidente dal parte dell'Assemblea, di concerto tra gli enti fondatori e i componenti designati dagli enti nel Consiglio di Amministrazione; d) previsione della durata del CTB in un decennio con proroga della stessa durata, sempre che gli enti fondatori non manifestino la volontà di recedere due anni prima della scadenza del termine.

A seguito delle modifiche statutarie sopra sommariamente menzionate, il Comune di Brescia esercita di fatto un controllo sull'associazione e pertanto la stessa entra, a partire dall'esercizio 2017, nel gruppo pubblico comunale poiché vengono soddisfatti i requisiti fissati nello specifico principio contabile che regola l'inserimento degli organismi nel bilancio consolidato dell'ente.

L'Associazione Centro Teatrale Bresciano dispone di un fondo di dotazione pari ad euro 108.455,95 definito in sede di costituzione: Comune e Provincia di Brescia partecipano per un importo di euro 46.481,121 ciascuno, corrispondente al 42,857% ciascuno, e la Regione Lombardia che partecipa per un importo di euro 15.493,70 corrispondente al 14,286% del fondo.

# **RISULTANZE 2018 DELLE REALTA' COMPONENTI IL GRUPPO COMUNE DI BRESCIA**

## **GRUPPO A2A**

La Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2018 include i dati della capogruppo A2A S.p.A. e quelli delle società controllate sulle quali A2A S.p.A. esercita direttamente o indirettamente il controllo. Sono altresì consolidate, con il metodo del Patrimonio netto, le società sulle quali la capogruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci (joint ventures) e quelle sulle quali esercita un'influenza notevole.

Sono da considerare le seguenti variazioni al perimetro di consolidamento del Gruppo:

- consolidamento integrale del Gruppo ACSM-AGAM a partire dal 1° luglio 2018;
- acquisizione e consolidamento integrale di sei società, proprietarie di cinque impianti fotovoltaici, da IMPAX (AIFM) Limited – parte di Impax Asset Management Group plc;
- acquisizione e consolidamento integrale della società TS Energy Italy S.p.A., proprietaria di 9 società di progetto attive nel campo del fotovoltaico;
- costituzione e consolidamento integrale della società Fair Renew S.r.l., detenuta al 60% da A2A Rinnovabili S.p.A. ed al 40% dall'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano;
- costituzione e consolidamento integrale di A2A Integrambiente S.r.l., titolare del contratto di igiene urbana con Gelsia Ambiente S.r.l.;
- conclusione del processo di liquidazione delle società Vespia S.r.l. ed Ecofert S.r.l.;
- cessione della partecipazione pari al 39,49% in Rudnik Uglja ad Pljevlja, precedentemente consolidata secondo il metodo del Patrimonio netto.

Considerando i dati consolidati al 31 Dicembre 2018 del Gruppo si rileva anzitutto l'entità dei Ricavi pari a 6.494 milioni di euro, in aumento del 12% rispetto all'anno precedente. L'aumento dei ricavi è prevalentemente riconducibile ai ricavi di vendita di energia elettrica e gas a seguito dei maggiori volumi venduti sui mercati all'ingrosso, all'incremento dei prezzi, alle maggiori vendite su mercato libero, in particolare grandi clienti, nonché ai maggiori ricavi relativi ai certificati verdi. Il consolidamento integrale del nuovo gruppo ACSM-AGAM ha contribuito per 187 milioni di euro ai ricavi del Gruppo del secondo semestre dell'anno.

I Costi operativi sono pari a 4.598 milioni di euro (3.962 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e registrano un incremento di 636 milioni di euro di cui 133 milioni di euro riferibili al primo consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM. I Costi per materie prime e servizi ammontano a 4.332 milioni di euro (3.681 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e presentano un incremento di 651 milioni di euro di cui 122 milioni di euro riferibili al primo consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM. Tale incremento è dovuto ai maggiori acquisti di materie prime e di consumo per 534 milioni di euro, riconducibili principalmente all'incremento dei costi per acquisti di energia e combustibili per 505 milioni di euro, all'incremento degli oneri correlati all'acquisto di certificati ambientali per 12 milioni di euro, all'aumento degli acquisti di materiali per 20 milioni di euro ed all'effetto netto degli oneri/proventi da copertura su derivati operativi che si decrementano di 3 milioni di euro. Sono inoltre da considerare l'incremento degli oneri di vettoriamento, appalti e prestazioni di servizi per 136 milioni di euro e l'aumento delle rimanenze di combustibili e materiali per 19 milioni di euro.

Il Costo del personale, al 31 dicembre 2018, al netto degli oneri capitalizzati, è risultato complessivamente pari a 665 milioni di euro (635 milioni di euro al 31 dicembre 2017) di cui 22 milioni di euro riferiti al primo consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM. Il numero medio di dipendenti per qualifica è:



	31 12 2018	31 12 2017	VARIAZIONE
Dirigenti	201	174	27
Quadri	861	584	277
Impiegati	5.112	4.661	451
Operai	5.962	5.861	101
<b>Totale</b>	<b>12.136</b>	<b>11.280</b>	<b>856</b>

Al 31 dicembre 2018 il costo del lavoro medio pro-capite, non considerando gli effetti derivanti dal consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM, è risultato pari a 57,17 migliaia di euro (56,29 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Al 31 dicembre 2018 i dipendenti effettivi del Gruppo risultano pari a 12.080 di cui 865 unità riferibili al consolidamento ACSM-AGAM (11.436 al 31 dicembre 2017).

Il Margine operativo lordo si è attestato a 1.231 milioni di euro, in aumento di 32 milioni di euro rispetto al 2017 (+2,7%). Il contributo derivante dal consolidamento del gruppo ACSM-AGAM, a partire dal primo luglio 2018, è stato pari a 32 milioni di euro. Al netto delle partite non ricorrenti (64 milioni di euro nel 2017; 39 milioni di euro nel 2018) e delle variazioni di perimetro riferite principalmente all'operazione ACSM-AGAM, il Margine operativo lordo è cresciuto di 33 milioni di euro (+3%).

Gli Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni sono pari a 643 milioni di euro (489 milioni di euro al 31 dicembre 2017), di cui 24 milioni di euro derivanti dal primo consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM. Gli Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni risultano pari a 623 milioni di euro (444 milioni di euro al 31 dicembre 2017) mentre gli Accantonamenti per rischi presentano un effetto netto negativo pari a 5 milioni di euro (positivo per 10 milioni di euro al 31 dicembre 2017) dovuto agli accantonamenti dell'esercizio per 44 milioni di euro, rettificati dalle eccedenze per 49 milioni di euro, a seguito del venir meno di alcuni contenziosi in essere; l'Accantonamento per rischi su crediti presenta un valore di 25 milioni di euro (35 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il Risultato Operativo Netto risulta pari a 588 milioni di euro, in diminuzione di 122 milioni di euro rispetto al 2017 (710 milioni di euro nel 2017). La diminuzione è riconducibile alle maggiori svalutazioni di *asset* e avviamenti operate nell'anno in corso (160 milioni di euro nel 2018; 34 milioni di euro nel 2017) e all'incremento degli ammortamenti derivante dalle variazioni di perimetro intervenute nei due periodi di confronto e dalla realizzazione di nuovi investimenti. Le svalutazioni del 2018 si riferiscono per 44 milioni di euro all'avviamento allocato sulla CGU Reti Elettriche (34 milioni nel 2017) e per 116 milioni di euro agli *asset* della centrale di Monfalcone.

L'Utile Netto di pertinenza del Gruppo nel 2018 ha raggiunto 344 milioni di euro (293 milioni di euro nel 2017) in incremento di 51 milioni di euro (+17%).

Se nel 2017 l'Utile Netto di pertinenza del Gruppo è stato influenzato dagli effetti conseguenti l'esercizio della PUT Option sull'intera quota del capitale sociale detenuta da A2A nella società montenegrina EPCG, nel 2018 è stato rinegoziato l'accordo per l'esercizio della PUT determinando un impatto positivo pari a 21 milioni di euro, è stato iscritto un *badwill* per circa 8 milioni di euro a fronte dell'acquisizione degli impianti operanti in Italia nel settore fotovoltaico, di proprietà di Talesun, sono state effettuate svalutazioni da *impairment* per 160 milioni di euro (128 milioni di euro al netto degli effetti fiscali relativi a fronte di svalutazioni nette del 2017 pari a 34 milioni di euro nel 2017). Escludendo i sopramenzionati effetti e le svalutazioni effettuate nei due anni di confronto, l'Utile Netto "Ordinario" di pertinenza del Gruppo nel periodo risulta pari a 438 milioni di euro (413 milioni di euro nel 2017).

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2018 è pari a 3.022 milioni di euro (3.226 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Nel corso dell'anno la generazione di cassa, dopo il pagamento di dividendi per 180 milioni di euro ed investimenti di Gruppo per 500 milioni di euro di euro, è stata pari a 235 milioni, riassorbita per 31 milioni di euro dagli effetti netti derivanti dalle variazioni di perimetro.

Proseguendo nell'esame dei risultati patrimoniali e finanziari, si rileva il "Capitale immobilizzato netto" pari a 6.131 milioni di euro, al netto dei primi consolidamenti, il cui apporto risulta pari a 484 milioni di euro. Il dato risulta in diminuzione di 133 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 in considerazioni di svalutazioni per 160 milioni di euro, ammortamenti ordinari dell'esercizio per 463 milioni di euro, decremento netto delle attività per imposte anticipate per 22 milioni di euro, investimenti complessivamente pari a 500 milioni di euro, decremento nelle partecipazioni ed altre attività finanziarie non correnti per 52 milioni di euro principalmente riconducibile al primo consolidamento del gruppo ACSM – AGAM, decremento per 71 milioni di euro dovuto alla riduzione dei certificati ambientali del portafoglio industriale, apporti da acquisizioni avvenute nell'esercizio ed effetti conseguenti ai processi di *Purchase Price Allocation* per 116 milioni di euro, altre variazioni in aumento per 19 milioni di euro.

Il "Capitale di funzionamento", è pari a 302 milioni di euro al netto dell'apporto dei primi consolidamenti per 18 milioni di euro, risulta in aumento di 49 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Le variazioni principali sono relative all'incremento netto di 29 milioni di euro nei crediti e debiti commerciali, conseguente principalmente alle variazioni di perimetro, incremento delle rimanenze per 35 milioni di euro, incremento netto delle passività per imposte correnti per 87 milioni di euro, decremento dei debiti tributari per IVA per 52 milioni di euro, decremento dei debiti verso CSEA, accise e componenti tariffarie per 22 milioni di euro, altre variazioni in diminuzione delle passività correnti per 2 milioni di euro.

Le "Attività destinate alla vendita" sono pari a 112 milioni di euro e si riferiscono principalmente alla partecipazione in EPCG, a seguito della decisione di esercitare la *put option* di vendita sull'intero pacchetto azionario.

Il "Capitale investito" consolidato al 31 dicembre 2018 ammonta a 6.545 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 3.523 milioni di euro, e nella Posizione finanziaria netta per 3.022 milioni di euro.

Il "Patrimonio netto", pari a 3.523 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 510 milioni di euro. Alla variazione positiva hanno contribuito il risultato dell'esercizio per 354 milioni di euro (344 milioni di euro di competenza del Gruppo e 10 milioni di euro di competenza delle minoranze), il primo consolidamento del gruppo ACSM - AGAM per 331 milioni di euro, le valutazioni ai sensi dell'IFRS 9 e dello IAS 19 per complessivi 10 milioni di euro. Tale andamento è stato in parte compensato dalla distribuzione dei dividendi per complessivi 180 milioni di euro.

Ritornando al Margine Operativo Lordo, è interessante rilevare la partecipazione al risultato di ognuna delle business unit:

<i>Milioni di euro</i>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Delta</b>	<b>Delta %</b>
Generazione	370	356	14	3,9%
Mercato	206	216	-10	-4,6%
Ambiente	268	261	7	2,7%
Reti e Calore	410	391	19	4,9%
A2A Smart City	11	7	4	57,1%
Estero	0	-2	2	n.s.
Altri Servizi e Corporate	-34	-30	-4	n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.231</b>	<b>1.199</b>	<b>32</b>	<b>2,7%</b>

#### *Business Unit Generazione e Trading*

I ricavi si sono attestati a 3.854 milioni di euro, in aumento di 592 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. All'incremento hanno contribuito le maggiori vendite di energia elettrica e di gas, l'aumento dei prezzi e i maggiori ricavi relativi ai certificati verdi. Il Margine operativo lordo della *Business Unit Generazione e Trading* è risultato pari a 370 milioni di euro, in incremento di 14 milioni di euro rispetto all'anno precedente, di cui 2 milioni relativi al gruppo

ACSM/AGAM. Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+11 milioni di euro nel 2018 e +3 milioni di euro nel 2017) e delle variazioni di perimetro, il Margine operativo lordo ordinario risulta in crescita di 5 milioni di euro. Nel 2018 gli Investimenti sono risultati pari a 57 milioni di euro

#### *Business Unit Mercato*

I ricavi si sono attestati a 2.230 milioni di euro (1.810 milioni di euro al 31 dicembre 2017), in crescita del 23,2% a seguito delle maggiori quantità vendute, in particolare ai grandi clienti elettricità. Il secondo semestre dell'anno, inoltre, ha comportato un incremento dei ricavi per 124 milioni di euro a seguito del consolidamento del gruppo ACSM-AGAM.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit Mercato* si è attestato a 206 milioni di euro, dei quali 30 milioni di euro relativi a partite non ricorrenti (+51 milioni di euro nel 2017) e 7 milioni di euro per il consolidamento del gruppo ACSM-AGAM.

Al netto delle partite non ricorrenti e delle variazioni di perimetro, il Margine Operativo Lordo ordinario della *Business Unit* è cresciuto di 5 milioni di euro (+3% rispetto all'anno precedente). Nel 2018 si è registrato un incremento del margine di contribuzione dei segmenti elettricità e gas di circa 19 milioni di euro, grazie all'aumento del numero di clienti *mass market* e ai maggiori volumi di vendita elettricità e gas ai grandi clienti del mercato libero. All'aumento del Margine Operativo Lordo ha inoltre contribuito per circa 2 milioni di euro il settore *New Energy Solutions*, grazie all'attività di ottimizzazione del portafoglio dei titoli di efficienza energetica (TEE).

Gli Investimenti si sono attestati a circa 21 milioni di euro, di cui 3 milioni relativi al gruppo ACSM-AGAM.

#### *Business Unit Ambiente*

Nel corso dell'esercizio in corso i ricavi sono stati pari a 1.022 milioni di euro (980 milioni di euro al 31 dicembre 2017), in aumento di 42 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Il consolidamento del nuovo gruppo ACSM-AGAM ha contribuito per 16 milioni di euro. Il Margine Operativo Lordo è risultato pari a 268 milioni di euro (261 milioni di euro nel 2017), di cui 3 milioni di euro relativi al gruppo ACSM-AGAM. Al netto delle partite non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto e delle variazioni di perimetro, il Margine Operativo Lordo ordinario risulta in crescita di 17 milioni di euro (+7%).

Hanno contribuito positivamente al risultato dell'anno sia la gestione degli impianti di termovalorizzazione, grazie ai maggiori ricavi da vendita di energia, alle maggiori quantità smaltite ed in particolare alla positiva dinamica dei prezzi di conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani, sia la gestione degli impianti di trattamento industriali. Tali effetti hanno più che compensato la minore marginalità registrata nel segmento della raccolta a seguito dei minori ricavi da carta da riciclo per la contrazione dei prezzi di vendita e dei maggiori oneri di smaltimento dei rifiuti raccolti.

Gli Investimenti del 2018 si sono attestati a 105 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro relativi al gruppo ACSM/AGAM.

#### *Business Unit Reti e Calore*

I ricavi del periodo della *Business Unit Reti e Calore* si sono attestati a 1.110 milioni di euro (960 milioni di euro al 31 dicembre 2017). La crescita dei ricavi è riconducibile prevalentemente ai maggiori ricavi relativi alle vendite di calore e ai contributi tariffari riconosciuti ai distributori per l'annullamento degli obblighi di risparmio energetico (TEE), nonché all'apporto del gruppo ACSM-AGAM pari a 61 milioni di euro. Margine operativo lordo della *Business Unit Reti e Calore* è risultato pari a 410 milioni di euro (391 milioni di euro al 31 dicembre 2017); Il consolidamento del gruppo ACSM-AGAM ha contribuito per 26 milioni di euro.

Al netto delle partite non ricorrenti (+4 milioni di euro nel 2017 e +3 milioni di euro nel 2018) e delle variazioni di perimetro, la *Business Unit Reti e Calore* registra un calo di 2 milioni di euro del margine operativo lordo ordinario (-1% rispetto all'anno precedente): gli effetti positivi derivanti dall'aumento dei ricavi ammessi per la distribuzione gas, dall'incremento delle tariffe del settore idrico deliberate dall'Autorità di regolazione e dalla maggiore marginalità registrata dal settore teleriscaldamento hanno compensato la riduzione dei ricavi ammessi per la distribuzione elettricità e delle altre tipologie di ricavo per la distribuzione gas.

Gli Investimenti del periodo in esame sono risultati pari a 275 milioni di euro, di cui 14 milioni di

euro relativi al gruppo ACSM/AGAM.

#### *Business Unit Estero*

I ricavi della *Business Unit Estero* al 31 dicembre 2018 risultano pari a 8 milioni di euro e sono relativi alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti ad alta tecnologia. Il Margine Operativo Lordo e il Risultato Operativo Netto risultano pressoché nulli (negativi per 2 milioni di euro nell'anno precedente)

#### *A2A Smart City*

Nel 2018 i ricavi sono risultati pari a 53 milioni di euro, in aumento di 23 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente sia per l'apporto di Linea Com S.r.l. -società operante nel settore delle telecomunicazioni del gruppo LGH incorporata in A2A Smart City a partire da febbraio 2018 - sia per l'ampliamento dei servizi offerti alle altre società del Gruppo e agli operatori terzi. Il Margine Operativo Lordo si attesta a 11 milioni di euro, in aumento di circa 4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. L'incremento di marginalità è riconducibile prevalentemente ai progetti – avviati nel secondo semestre 2017 - di realizzazione di infrastrutture per la posa di cavi in fibra ottica soprattutto nel Comune di Brescia.

Esaminando i risultati economici della Capogruppo A2A S.p.A. va rilevato anzitutto che il confronto fra gli esercizi 2018 e 2017 è reso non omogeneo dalle operazioni di riorganizzazione societaria che hanno interessato l'esercizio 2017 e l'esercizio 2018. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati conferiti il ramo d'azienda relativo all'"e-mobility" a favore della controllata A2A Energy Solutions S.r.l. con efficacia 1° gennaio 2018 e il ramo d'azienda denominato "RAMO IDRO" costituito dalle centrali idroelettriche di San Pietro Sovera, Rescia, Gravedona e Crema a favore della controllata A2A IDRO4 S.r.l. con efficacia 1° aprile 2018.

I Ricavi sono pari a complessivi 3.826 milioni di euro (3.089 milioni di euro nel 2017). I ricavi di vendita (3.578 milioni di euro) si riferiscono principalmente alle vendite di energia elettrica a grossisti, a operatori istituzionali e a società controllate, alla vendita di gas e combustibili a terzi e a società controllate, nonché alla vendita di certificati ambientali. I ricavi per prestazioni di servizi (165 milioni di euro) si riferiscono principalmente a prestazioni di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica a favore di società controllate. Gli altri ricavi (83 milioni di euro) comprendono principalmente gli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili.

I costi operativi risultano pari a 3.516 milioni di euro (2.788 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono ai costi per materie prime (2.983 milioni di euro) relativi essenzialmente agli acquisti di energia e combustibili, sia per la produzione elettrica sia per la rivendita, agli acquisti di materiali e di certificati ambientali, ai costi per servizi (221 milioni di euro) che si riferiscono ai costi per il trasporto e lo stoccaggio di gas naturale, ai costi per le manutenzioni degli impianti nonché a costi per prestazioni professionali e tecniche e agli altri costi operativi (312 milioni di euro) che comprendono la contrattualizzazione degli impianti di produzione termoelettrica "tolling agreement" sia di società controllate che collegate, nonché a canoni di derivazione d'acqua, danni e penalità.

Il costo del personale è risultato pari a 135 milioni di euro (128 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

In considerazione degli aspetti sopra evidenziati il Margine Operativo Lordo si attesta a 175 milioni di euro (174 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Gli Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni dell'esercizio ammontano a 90 milioni di euro (88 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e sono riferiti alle immobilizzazioni immateriali e materiali per 87 milioni di euro (81 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e ad accantonamenti per 3 milioni di euro (6 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il Risultato Operativo Netto risulta positivo per 85 milioni di euro (positivo per 86 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il Risultato da transazioni non ricorrenti risulta pari a 6 milioni di euro e recepisce il provento derivante dalla cessione della partecipazione detenuta nella società Rudnik Uglja ad Pljevlja.

La Gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari a 276 milioni di euro (positivo per 239 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Tale posta accoglie dividendi da partecipate per 367 milioni di euro

(346 milioni di euro al 31 dicembre 2017), la svalutazione di partecipazioni per complessivi 73 milioni di euro relativa ad A2A Energiefuture S.p.A. (a seguito della svalutazione dell'impianto di Monfalcone), la valutazione del concambio derivante dall'operazione sulla partecipazione di ACSM-AGAM S.p.A. pari a 76 milioni di euro al netto della minusvalenza pari a 8 milioni di euro derivante dal ripristino del flottante in Borsa delle azioni della stessa, nonché oneri finanziari netti per 86 milioni di euro (107 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il Risultato al lordo delle imposte risulta positivo per 366 milioni di euro (positivo per 325 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Gli Oneri per imposte sui redditi risultano pari a 14 milioni di euro (2 milioni di euro al 31 dicembre 2017). La fiscalità deriva essenzialmente dall'iscrizione di imposte correnti calcolate sui redditi imponibili IRES ed IRAP, da diminuzione di imposte differite passive a seguito del riversamento delle differenze temporanee di esercizi precedenti, in parte compensate da diminuzione di imposte anticipate dovute anch'esse al riversamento delle differenze temporanee di esercizi precedenti.

Il Risultato netto da attività operative destinate alla vendita risulta positivo e pari a 21 milioni di euro, accogliendo per 16 milioni di euro l'incasso di dividendi dalla società partecipata EPCG e per 5 milioni di euro il provento da attualizzazione per adeguare il valore della partecipazione in EPCG al *fair value*.

Gli Investimenti dell'esercizio sono risultati pari a 52 milioni di euro e hanno riguardato in particolare interventi sugli impianti idroelettrici, migliorie su beni di terzi, investimenti sui sistemi informativi del Gruppo, nonché investimenti su partecipazioni principalmente relativi all'acquisizione di ACSM-AGAM S.p.A.

Al 31 dicembre 2018 il Capitale Investito è pari a 4.717,6 milioni di euro, alla cui copertura contribuiscono il Patrimonio netto per 2.635,6 milioni di euro e l'indebitamento finanziario netto per 2.082,0 milioni di euro.

Le Attività/Passività destinate alla vendita risultano pari a 109,0 milioni di euro e si riferiscono al fair value della partecipazione in EPCG, detenuta al 18,70% da A2A S.p.A. (41,75% al 31 dicembre 2017); il decremento rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuto agli incassi avvenuti nel corso dell'esercizio in esame in virtù di un nuovo accordo negoziato con il Governo del Montenegro e approvato dallo stesso in data 27 aprile 2018.

La posizione finanziaria netta, pari a 2.082 milioni di euro, è in miglioramento di 277 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Nel corso dell'esercizio la gestione operativa ha generato risorse per 495 milioni di euro, parzialmente compensata dalle risorse assorbite dalle attività di investimento netto in immobilizzazioni materiali e immateriali e in partecipazioni per 52 milioni di euro e dai dividendi pagati ai soci per 180 milioni di euro.

A seguito delle risultanze d'esercizio 2018 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di assegnare un dividendo di 0,07 euro per azione, in crescita del 21% rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si allegano prospetti recanti:

- Elenco delle imprese incluse nel consolidato
- Elenco delle partecipazioni in società valutate col metodo del Patrimonio netto
- Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Elenco delle Imprese incluse nel bilancio consolidato										
Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale (migliaia)	% di partecipazione consolidata di Gruppo AL 31/12/2018	Quote possedute %	Azionista	Titoli posseduti con dir.voto %	Diritti di voto esercitabili	Valore di carico AL 31/12/2018	Criterio di valutazione
							(a)	(b)		
<b>Area di consolidamento</b>										
Unareti S.p.A.	Brescia	Euro	965.250	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.	-	-		Consolidamento integrale
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	Brescia	Euro	28.600	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.				Consolidamento integrale
A2A Calore & Servizi S.r.l.	Brescia	Euro	150.000	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.	-	-		Consolidamento integrale
A2A Smart City S.p.A.	Brescia	Euro	3.448	93,63%	100,00%	A2A S.p.A. (87%) Linea Group Holding S.p.A. (13%)	-	-		Consolidamento integrale
A2A Energia S.p.A.	Milano	Euro	2.000	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.	-	-		Consolidamento integrale
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	Brescia	Euro	70.000	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.				Consolidamento integrale
A2A Ambiente S.p.A.	Brescia	Euro	220.000	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.	-	-		Consolidamento integrale
A2A Montenegro d.o.o.	Podgorica (Montenegro)	Euro	100	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.	-	-		Consolidamento integrale
A2A Energiefuture S.p.A.	Milano	Euro	50.000	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.				Consolidamento integrale
A2A gencogas S.p.A.	Milano	Euro	450.000	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.	-	-		Consolidamento integrale
A2Abroad S.p.A.	Milano	Euro	300	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.				Consolidamento integrale
Retragas S.r.l.	Brescia	Euro	34.495	91,60%	91,60%	A2A S.p.A. (87,27%) Unareti S.p.A. (4,33%)	-	-		Consolidamento integrale
Camuna Energia S.r.l.	Cedegolo (BS)	Euro	900	81,90%	89,00%	A2A S.p.A. (74,50%) Linea Green S.p.A. (14,50%)				Consolidamento integrale
A2A Alfa S.r.l.	Milano	Euro	100	70,00%	70,00%	A2A S.p.A.				Consolidamento integrale
Plurigas S.p.A. in liquidazione	Milano	Euro	800	70,00%	70,00%	A2A S.p.A.	-	-		Consolidamento integrale
Proaris S.r.l.	Milano	Euro	1.875	60,00%	60,00%	A2A S.p.A.	-	-		Consolidamento integrale
SEASM S.r.l.	Brescia	Euro	700	67,00%	67,00%	A2A S.p.A.	-	-		Consolidamento integrale
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	Gardone Val Trompia (BS)	Euro	8.939	74,80%	74,80%	A2A S.p.A. (74,55%) Unareti S.p.A. (0,25%)				Consolidamento integrale
Consul System S.p.A.	Milano	Euro	2.000	75,00%	75,00%	A2A Energy Solution S.r.l.				Consolidamento integrale
Unareti Servizi Metrici S.r.l.	Brescia	Euro	100	100,00%	100,00%	Unareti S.p.A.				Consolidamento integrale
LaboRAEE S.r.l.	Milano	Euro	90	100,00%	100,00%	Amsa S.p.A.				Consolidamento integrale

Ecodeco Hellas S.A. in liquidazione	Atene (Grecia)	Euro	60	100,00%	100,00%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
Ecolombardia 4 S.p.A.	Milano	Euro	13.515	68,78%	68,78%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
Sicura S.r.l.	Milano	Euro	1.040	96,80%	96,80%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
Sistema Ecodeco UK Ltd	Canvey Island Essex (Regno Unito)	GBP	250	100,00%	100,00%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
A.S.R.A.B. S.p.A.	Cavaglià (BI)	Euro	2.582	70,00%	70,00%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
Nicosiambiente S.r.l.	Milano	Euro	50	99,90%	99,90%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
Bioase S.r.l.	Sondrio	Euro	677	70,00%	70,00%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
Aprica S.p.A.	Brescia	Euro	21.000	100,00%	100,00%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
Amsa S.p.A.	Milano	Euro	10.000	100,00%	100,00%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
SED S.r.l.	Robassomero (TO)	Euro	1.250	80,00%	80,00%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
Bergamo Servizi S.r.l.	Brescia	Euro	10	100,00%	100,00%	Aprica S.p.A.				Consolidamento integrale
LA BICO DUE S.r.l. (*)	Lograto (BS)	Euro	96	64,00%	64,00%	Aprica S.p.A.				Consolidamento integrale
A2A Recycling S.r.l.	Novate Milanese (MI)	Euro	5.000	100,00%	100,00%	A2A Ambiente S.p.A.				Consolidamento integrale
A2A Integrambiente S.r.l.	Brescia	Euro	10	100,00%	100,00%	A2A Ambiente S.p.A. (74%) Aprica S.p.A. (1%) Amsa S.p.A. (25%)	Consolidamento integrale			Consolidamento integrale
A2A Security S.c.p.a.	Milano	Euro	50	100,00%	100,00%	A2A S.p.A. (47,60%) Unareti S.p.A. (19,10%) A2A Ciclo Idrico S.p.A. (10,90%) Amsa S.p.A. (9,50%) A2A gencogas S.p.A. (4,10%) A2A Ambiente S.p.A. (4,10%) A2A Calore & Servizi S.r.l. (2,70%) A2A Energiefuture S.p.A. (2%)				Consolidamento integrale
LumEnergia S.p.A.	Lumezzane (BS)	Euro	300	94,41%	94,41%	A2A Energia S.p.A.				Consolidamento integrale
A2A Energy Solution S.r.l.	Milano	Euro	4.000	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.				Consolidamento integrale
A2A Rinnovabili S.p.A.	Rovereto (TN)	Euro	50	100,00%	100,00%	A2A S.p.A.				Consolidamento integrale
HELIOS 1 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	12	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
INTHE 1 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	10	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
INTHE 2 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	210	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale

TFV 1 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	210	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
TFV 2 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	110	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
Fair Renew S.r.l.	Milano	Euro	10	60,00%	60,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
renewA21 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	20	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
renewA22 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	220	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
renewA23 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	20	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
renewA24 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	20	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
renewA25 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	20	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
renewA26 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	20	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
renewA27 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	20	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
renewA28 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	20	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
Bellariva Enertel 01 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	10	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
Bellariva Enertel 06 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	10	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
Bellariva Enertel 10 S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	10	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
Energy Infrastruct Group S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	100	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
Ts energy Italy S.p.A.	Milano	Euro	110	100,00%	100,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.				Consolidamento integrale
Trovosix S.r.l.	Milano	Euro	20	100,00%	100,00%	Ts energy Italy S.p.A.				Consolidamento integrale
Sun Flower S.r.l.	Milano	Euro	10	100,00%	100,00%	Ts energy Italy S.p.A.				Consolidamento integrale
Solar Sicily S.r.l. unipersonale	Milano	Euro	10	100,00%	100,00%	Ts energy Italy S.p.A.				Consolidamento integrale
Onice S.r.l.	Milano	Euro	10	100,00%	100,00%	Ts energy Italy S.p.A.				Consolidamento integrale
Des Energia Dieci S.r.l.	Milano	Euro	10	100,00%	100,00%	Ts energy Italy S.p.A.				Consolidamento integrale
Des Energia Dodici S.r.l.	Milano	Euro	10	100,00%	100,00%	Ts energy Italy S.p.A.				Consolidamento integrale
Des Energia Tredici S.r.l.	Milano	Euro	10	100,00%	100,00%	Ts energy Italy S.p.A.				Consolidamento integrale



Des Energia Quattordici S.r.l.	Milano	Euro	10	100,00%	100,00%	Ts energy Italy S.p.A.				Consolidamento integrale
CS Solar2 S.r.l.	Milano	Euro	15	100,00%	100,00%	Ts energy Italy S.p.A.				Consolidamento integrale
I.Fotoguiglia S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	14	100,00%	100,00%	Energy Infrastruct Group S.r.l.				Consolidamento integrale
Free Energy S.r.l.	Rovereto (TN)	Euro	10	100,00%	100,00%	Energy Infrastruct Group S.r.l.				Consolidamento integrale
Linea Group Holding S.p.A.	Cremona	Euro	189.494	51,00%	51,00%	A2A S.p.A.				Consolidamento integrale
Linea Gestioni S.r.l.	Crema (CR)	Euro	6.000	100,00%	100,00%	Linea Group Holding S.p.A.				Consolidamento integrale
LD Reti S.r.l.	Lodi	Euro	32.976	95,60%	93,35%	Linea Group Holding S.p.A.				Consolidamento integrale
Linea Più S.p.A.	Pavia	Euro	5.000	100,00%	100,00%	Linea Group Holding S.p.A.				Consolidamento integrale
Linea Green S.p.A.	Cremona	Euro	48.000	100,00%	100,00%	Linea Group Holding S.p.A.				Consolidamento integrale
Linea Ambiente S.r.l.	Rovato (BS)	Euro	19.000	100,00%	100,00%	Linea Group Holding S.p.A.				Consolidamento integrale
Lomellina Energia S.r.l.	Parona (PV)	Euro	160	80,00%	80,00%	Linea Ambiente S.r.l.				Consolidamento integrale
ACSM-AGAM S.p.A.	Monza	Euro	197.344	41,34%	41,34%	A2A S.p.A.				Consolidamento integrale
Acsm - Agam reti Gas Acqua S.p.A.	Monza	Euro	57.000	100,00%	100,00%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
ComoCalor S.p.A.	Como	Euro	3.516	51,00%	51,00%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
Lario Reti Gas S.r.l.	Lecco	Euro	5.500	100,00%	100,00%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
Enerxenia S.p.A.	Como	Euro	6.769	93,95%	92,65%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
Serenissima Gas S.p.A.	Como	Euro	9.230	79,37%	78,44%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.	Sondrio	Euro	2.000	100,00%	100,00%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
Acel Energie S.r.l.	Lecco	Euro	6.000	100,00%	100,00%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
Acsm Agam Ambiente S.r.l.	Varese	Euro	4.500	100,00%	100,00%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
Varese Risorse S.p.A.	Varese	Euro	6.000	100,00%	100,00%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
AEVV Impianti S.p.A.	Monza	Euro	800	100,00%	100,00%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
AEVV Farmacie	Sondrio	Euro	100	100,00%	100,00%	ACSM-AGAM S.p.A.				Consolidamento integrale
<b>Partecipazioni destinate alla vendita</b>										
Elektroprivreda Cnre Gore AD Niksic (EPCG)	Niksic (Montenegro)	Euro	855.285	18,70%	18,70%	A2A S.p.A.				Patrimonio netto
(*) la percentuale non tiene conto dell'esercizio delle put										

Elenco delle partecipazioni in società valutate col metodo del Patrimonio netto							
Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale (migliaia)	Quote possedute %	Azionista	Valore di carico al 31/12/2018 (migliaia)	Criterio di valutazione
<b>Partecipazioni in società valutate col metodo del Patrimonio netto</b>							
PremiumGas S.p.A. in liquidazione	Bergamo	Euro	120	50,00%	A2A Alfa S.r.l.	0	Patrimonio netto
Ergosud S.p.A.	Roma	Euro	81.448	50,00%	A2A gencogas S.p.A.	0	Patrimonio netto
Ergon Energia S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	600	50,00%	A2A S.p.A.	0	Patrimonio netto
Metamer S.r.l.	San Salvo (CH)	Euro	650	50,00%	A2A Energia S.p.A.	1.786	Patrimonio netto
SET S.p.A.	Toscolano Maderno (BS)	Euro	104	49,00%	A2A S.p.A.	788	Patrimonio netto
Ge.S.I. S.r.l.	Brescia	Euro	1.000	47,00%	A2A S.p.A.	2.358	Patrimonio netto
Serio Energia S.r.l.	Concordia sulla Secchia (MO)	Euro	1.000	40,00%	A2A S.p.A.	638	Patrimonio netto
Visano Soc. Trattamento Reflui S.c.a.r.l.	Brescia	Euro	25	40,00%	A2A S.p.A.	10	Patrimonio netto
Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A.	Iseo (BS)	Euro	1.616	24,29%	A2A S.p.A.	735	Patrimonio netto
Futura S.r.l.	Brescia	Euro	2.500	20,00%	A2A Calore & Servizi S.r.l.	1.006	Patrimonio netto
COSMO Società Consortile a Responsabilità Limitata	Brescia	Euro	100	52,00%	A2A Calore & Servizi S.r.l.	95	Patrimonio netto
G.Eco S.r.l.	Treviglio (BG)	Euro	500	40,00%	Aprica S.p.A.	2.723	Patrimonio netto
Bergamo Pulita S.r.l.	Bergamo	Euro	10	50,00%	A2A Ambiente S.p.A.	0	Patrimonio netto
Tecnoacque Cusio S.p.A.	Omegna (VB)	Euro	206	25,00%	A2A Ambiente S.p.A.	238	Patrimonio netto
ASM Codogno S.r.l.	Codogno (LO)	Euro	1.898	49,00%	Linea Più S.p.A.	3.002	Patrimonio netto
Gelsia Ambiente S.r.l.	Desio (MB)	Euro	4.671	30,00%	A2A Integrambiente S.r.l.	2.841	Patrimonio netto
CONAPI S.c.a.r.l.	Milano	Euro	68	22,22%	A2A Recycling S.r.l.	15	Patrimonio netto
758 AM S.r.l.	Milano	Euro	20	20,00%	A2A Rinnovabili S.p.A.	109	Patrimonio netto
Como Energia S.c.a.r.l. in liquidazione	Como	Euro	20	70,00%	Acsm - Agam S.p.A.	11	Patrimonio netto
SO.E.RA Energy Calor S.c.a.r.l.	Como	Euro	20	50,00%	Acsm - Agam S.p.A.	10	Patrimonio netto
Prealpi Servizi S.r.l.	Varese	Euro	5.451	12,47%	Acsm - Agam S.p.A.	0	Patrimonio netto
<b>Partecipazioni destinate alla vendita</b>							
Commerciale Gas & Luce S.r.l.	Gallarate	Euro	2.750	25,00%	Acsm - Agam S.p.A.	2.875	Patrimonio netto
Energy Trade S.p.A.	Bologna	Euro	2.000	21,29%	Acsm - Agam S.p.A.	636	Patrimonio netto
<b>Totale partecipazioni</b>						<b>19.875</b>	

**Elenco delle partecipazioni in altre imprese**

<b>Denominazione</b>	<b>Quote possedute</b>	<b>Azionista</b>	<b>Valore di carico 31/12/2018 (migliaia)</b>
	<b>%</b>		
Immobiliare-Fiera di Brescia S.p.A.	1,21%	A2A S.p.A.	
AQM S.r.l.	7,80%	A2A S.p.A. (7,52%) LumEnergia S.p.A. (0,28%)	
AvioValtellina S.p.A.	0,18%	A2A S.p.A.	
Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio s.c.	n.s.	A2A S.p.A.	
Brescia Mobilità S.p.A.	0,25%	A2A S.p.A.	
Consorzio Italiano Compostatori	n.s.	A2A Ambiente S.p.A.	
L.E.A.P. S.c.a.r.l.	8,57%	A2A S.p.A.	
Consorzio Milano Sistema in liquidazione	10,00%	A2A S.p.A.	
Consorzio Polieco	n.s.	A2A Ambiente S.p.A.	
E.M.I.T. S.r.l. in liquidazione	17,89%	A2A S.p.A. (10%) ACSM - AGAM S.p.A. (7,82%)	
Guglionesi Ambiente S.c.a.r.l.	1,01%	A2A Ambiente S.p.A.	
Isfor 2000 S.c.p.a.	5,13%	A2A S.p.A. (4,94%) Linea Gestioni S.r.l. (0,19%)	
S.I.T. S.p.A.	0,26%	Aprica S.p.A.	
Stradivaria S.p.A.	n.s.	A2A S.p.A.	
Tirreno Ambiente S.p.A. in liquidazione	3,00%	A2A Ambiente S.p.A.	
DI.T.N.E. S.c.a.r.l.	1,82%	A2A S.p.A.	
COMIECO	n.s.	A2A Recycling S.r.l.	
Blugas Infrastrutture S.r.l.	27,51%	Linea Group Holding S.p.A.	
Casalasca Servizi S.p.A.	13,88%	Linea Gestioni S.r.l.	
SABB S.p.A.	4,47%	Linea Gestioni S.r.l.	
Crit S.c.a.r.l.	32,90%	A2A Smart City S.p.A.	
Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione	14,92%	Linea Group Holding S.p.A.	
Cassa Padana S.c.a.r.l.	n.s.	A2A Smart City S.p.A.	
Confidi Toscana S.c.a.r.l.	n.s.	Linea Ambiente S.r.l.	
Credito Valtellinese	n.s.	Linea Ambiente S.r.l.	
Idroenergia S.c.a.r.l.	n.s.	Lomellina Energia S.r.l.	
MORINA S.r.l.	5,00%	Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	
Comodepur S.c.p.a.	9,81%	ACSM - AGAM S.p.A.	
T.C.V.V.V. S.r.l.	0,25%	ACSM - AGAM S.p.A.	
Società Cooperativa Polo dell'Innovazione della Valtellina	n.s.	ACSM - AGAM S.p.A.	
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>			<b>5.796</b>

Nota: A2A S.p.A. ha partecipato alla costituzione della Società Cooperativa Polo dell'Innovazione della Valtellina sottoscrivendo n. 5 azioni del valore nominale pari a euro 50.

## **BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.**

Il conto economico della Società nel 2018 vede anzitutto una riduzione del valore della produzione rispetto all'esercizio 2017 per la diminuzione del canone di affitto della metropolitana e per la svalutazione effettuata sull'area di Via Chiappa (stazione Serenissima) effettuata a fronte di perizia di tecnico esperto incaricato. Relativamente al canone della metropolitana, a fronte di una previsione di spesa da parte del Comune per euro 23.500.000 annui oltre all'iva quale canone 2018 e avendo la Società rilevato in sede di budget assestato minori spese per euro 500.000 oltre all'iva, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 27.11.2018 la riduzione del canone di affitto per pari importo, a valere sulla mensilità di dicembre.

Nel corso del 2018 la Società è stata impegnata in molteplici attività, sia esse riguardanti il reperimento delle fonti di finanziamento statali sia nell'avvio o nel proseguimento dei cantieri. Si riportano di seguito gli eventi più significativi.

- Sono stati completati 3 dei 5 interventi finanziati dalla Delibera CIPE n.16 del 01/05/2016 e più precisamente: 1) è stato inaugurato e aperto all'esercizio il collegamento interrato tra la stazione "FS" della Metropolitana e il tunnel AV della Stazione Centrale dei treni; 2) è stato completato e consegnato al Comune di Brescia l'impianto di videosorveglianza esterno delle stazioni; 3) è stata completata l'installazione della videosorveglianza del deposito e dei pozzi intertratta oltre la realizzazione della nuova guardiola presso il deposito, avvenute sul finire del 2018.
- La società ha ultimato le coperture delle scale delle stazioni della metropolitana, compresi quelli della stazione FS che erano stati traslati per consentire la più urgente apertura del collegamento con il nuovo sottopasso ferroviario.
- Nel 2018 si sono conclusi non solo i progetti esecutivi del Sottopasso di Via Rose, di Case del Sole, di Via Milano, del Teatro Ex Ideal Clima, della riqualificazione di Via Milano, ma anche delle sistemazioni esterne ed interne del Palaleonessa e del centro civico di via Chiusure. In supporto al Comune, si sono svolti incarichi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza della riqualificazione di via Roma/via Fura e della pista ciclabile di via Volturno.
- La società svolge, in affiancamento al Comune, una funzione di controllo nei confronti dell'esercente Metro Brescia s.r.l. per quanto riguarda la manutenzione che lo stesso svolge sulla Metropolitana a garanzia del mantenimento degli alti standard che l'infrastruttura offre alla propria clientela. Nel corso del 2018 si sono svolti 4 audit su tematiche varie che hanno riguardato nello specifico: pulizia delle stazioni, ascensori e scale mobili, il magazzino e i consumi energetici.
- La Società è stata impegnata nel corso del 2018 con l'accatastamento di 7 stazioni della Metropolitana portando quindi a 12 il totale delle stazioni accatastate.
- Brescia Infrastrutture s.r.l. ha continuato nel 2018 la sua attività di gestore all'interno del progetto Palazzo Martinengo Colleoni (ex Tribunale), denominato "MO.CA.". Tale attività è stata condotta mantenendo i costi di funzionamento del palazzo entro il budget assestato e quindi senza alcuna perdita economica e finanziaria per la Società.
- La Società ha proseguito la sua attività di promozione e capitalizzazione del proprio patrimonio immobiliare riqualificando alcuni locali del condominio autostazione e trasformandoli in nuovo spazio rimesso a nuovo ove trovano dislocazione tre desk di altrettante società di autonoleggio.

Brescia Infrastrutture S.r.l. è una società di tipo patrimoniale che non effettua attività di gestione, che sono demandate a terzi. I ricavi della società sono composti principalmente dalle rendite del proprio patrimonio: i parcheggi in struttura di proprietà sono gestiti da Brescia Mobilità S.p.A. secondo i contratti di locazione sottoscritti a normali condizioni di mercato; alcuni degli altri immobili a uso commerciale o direzionale sono dati in affitto e producono reddito. Altra fonte di ricavo è rappresentata dal contratto d'affitto con il Comune, ceduto a

Brescia Mobilità per l'esercizio della metropolitana. Altri beni che fanno parte del patrimonio, come le aree limitrofe alle stazioni della metropolitana, conferite dal Comune di Brescia, sono destinati alla vendita e attualmente non producono alcun reddito.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	42.438.757	34.526.509	7.912.248	12.040
31.12.2016	41.599.074	34.125.061	7.474.013	7.600
31.12.2017	45.007.505	37.799.983	7.207.522	290.085
31.12.2018	44.400.533	37.267.554	7.132.979	367.827

Nel 2018 il valore della produzione decrementa a euro 44.400.533, rispetto al valore registrato nel 2017 pari ad euro 45.007.505. Le voci che vi contribuiscono maggiormente sono i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che registrano un valore pari a euro 27.527.519 e derivano dagli affitti della metropolitana leggera completa di rete, strutture, mezzi, impianti e attrezzature, dei parcheggi in struttura e della pensilina deposito biciclette da Brescia Mobilità S.p.A., delle pensiline e paline che sono situate lungo il percorso delle cosiddette linee alta mobilità (LAM) da Brescia Trasporti S.p.A., del parcheggio degli autobus situato presso l'autostazione di Brescia.

Le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso lavorati, semilavorati, finiti presentano una diminuzione per euro 385.000 imputabile ad una svalutazione effettuata sull'area di via Chiappa/Stazione Serenissima in seguito a perizia di stima effettuata da perito tecnico specificatamente incaricato. Si tratta della variazione di valore al 31/12/2018 delle aree destinate alla vendita riclassificate nelle "rimanenze", rispetto al valore delle stesse al 01 gennaio dello stesso anno. Di rilievo anche i contributi in conto esercizio che registrano un valore pari a euro 16.381.738 e sono costituiti dalla quota annua di contributi in conto impianto ricevuti da Stato, Regione e Comune per la Metropolitana.

I costi di produzione ammontano a euro 37.267.554: le voci che contribuiscono maggiormente a tale valore complessivo sono spese per servizi pari ad euro 8.645.007 (di cui premi assicurativi per euro 1.399.789 ed euro 5.466.335 per manutenzione straordinaria preventiva/correttiva della metropolitana), euro 967.277 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, euro 25.237.542 per ammortamenti immobilizzazioni materiali. Nella voce svalutazione immobilizzazioni materiali per euro 549.645 è contabilizzato l'importo relativo alla svalutazione dell'immobile in C.tto S.Agata effettuato a seguito della perizia di stima fatta da perito tecnico specificatamente incaricato.

La differenza tra il valore e i costi della produzione è pari a euro 7.132.979 (7.207.522 nel 2017).

Al 31 dicembre 2018 si registrano proventi e oneri finanziari per un valore negativo di euro 6.141.023: a fronte di proventi finanziari per euro 12.323, gli oneri per mutui relativi alle immobilizzazioni sono stati pari a euro 6.132.165. Il risultato prima delle imposte è di euro 991.956 mentre le imposte sono pari a euro 624.129. L'utile netto, pari a euro 367.827, risulta in incremento rispetto al dato 2017 (290.085).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si segnala per l'attivo il decremento dei crediti che passano da euro 13.380.028 nel 2017 a complessivi euro 10.420.162 nell'esercizio 2018; in particolare decrementano i crediti verso imprese sottoposte a controllo di controllanti che passano da euro 4.865.710 del 2017 ad euro 2.400.583 del 2018 (crediti verso le società controllate dal Comune di Brescia, quasi per l'intero importo riferiti a Brescia Mobilità spa).

Decrementa anche l'importo al 31/12/2018 dei crediti tributari che ammonta ad euro 30.741, (costituito per euro 24.077 da credito iva), rispetto al valore contabilizzato al 31/12/2017 di euro 610.832.

Anche l'importo dei crediti verso altri (crediti verso lo Stato per finanziamento alla metropolitana) subisce un decremento: l'importo al 31/12/2018 è pari ad euro 4.093.355 rispetto all'importo contabilizzato al 31.12.2017 di euro 4.178.467.

Per il passivo si rileva il decremento dei debiti che passano da un valore di euro 152.543.179 del 2017 ad un valore di euro 140.104.497 del 2018: in particolare calano i debiti verso le banche che passano da euro 133.553.844 nel 2017 a euro 130.365.090 nel 2018, diminuiscono poi i debiti verso fornitori che passano da euro 2.135.184 nel 2017 ad euro 1.254.644 nel 2018. Al 31.12.2018 sono in essere mutui verso Banca Popolare di Milano per acquisto parcheggi Ospedale Nord e Crystal Palace (inizialmente euro 10.000.000), verso UBI Banco di Brescia per la costruzione della metropolitana (inizialmente euro 18.000.000), verso Banca Popolare di Milano per acquisto stabile S. Eufemia per parcheggio metro (inizialmente euro 5.580.000) e verso Cassa Depositi e Prestiti per costruzione metropolitana (inizialmente euro 123.740.000).

I debiti verso il Comune di Brescia (debiti verso imprese controllanti) nell'esercizio 2018 sono stati completamente azzerati (nel 2017 erano pari ad euro 5.800.000).

Diminuiscono inoltre i debiti verso imprese controllate dalla controllante da euro 6.701.147 del 2017 a euro 3.392.542 del 2018; la quota più rilevante è costituita da debito verso Metro Brescia S.r.l. per lavori di manutenzione straordinaria /migliorativa per l'annualità 2019/2020 (30% dell'importo totale previsto).

Diminuiscono i ratei e risconti passivi in conseguenza della diminuzione di risconti di contributi da Stato, Regione e Comune per la metropolitana che passano da euro 559.380.965 nel 2017 a euro 544.640.906 nel 2018.

### **GRUPPO BRESCIA MOBILITA'**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della capogruppo BRESCIA MOBILITA' S.pa presenta un utile di 2.457.582 euro, con un MOL positivo di 7.257.409 euro e con un risultato operativo (differenza ricavi-costi operativi) di 5.283.181 euro, relativi alla positiva gestione caratteristica. Il risultato di esercizio è al netto di 1.646.063 euro di imposte e comprende una svalutazione di 4.608.334 euro operata sui crediti finanziari verso la società controllata OMB International Srl in liquidazione dal 2016 pari alla perdita conseguita al 31.12.2018 ed include il dividendo distribuito nell'anno dalla Controllata Brescia Trasporti Spa di euro 3.040.716, nell'ambito dell'operazione di trasferimento quote della società NTL Srl. Infatti nell'esercizio 2018, a seguito dell'approvazione del Comune di Brescia si è perfezionata la cessione della partecipazione del 50% del capitale sociale di NTL da parte di Brescia Trasporti a Brescia Mobilità, operazione prevista nell'ambito del progetto di aggregazione industriale nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo tra FNM spa, ATB Mobilità spa e Brescia Mobilità spa in NTL srl; la valutazione peritale della partecipazione è stata pari ad euro 3.040.716.

Relativamente alla partecipazione in OMB International in liquidazione si ricorda che, sempre in attuazione degli indirizzi della deliberazione n. 165/2013 del Consiglio Comunale di Brescia che indicava come obiettivi prioritari la progressiva cessione e dismissione della società OMB International srl, anche in considerazione delle previsioni del decreto n. 175 che non avrebbero consentito la continuità aziendale e rilevando nella messa in liquidazione della Società la modalità che avrebbe assicurato piena trasparenza dei possibili costi aggiuntivi che avrebbero determinato svalutazioni della partecipazione nel bilancio di Brescia Mobilità, in data 27 ottobre 2016 si è tenuta l'assemblea straordinaria del socio unico Brescia Mobilità spa che ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione di OMB International srl, nonché la nomina del Liquidatore che ha assunto le proprie funzioni in data 3 novembre 2016, data di avvio della procedura di liquidazione. Il bilancio intermedio di liquidazione di OMB

International srl per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2018 chiude con una perdita di 4.608.334 euro (nel 2017 la perdita si era attestata ad euro 1.486.470). Oltre al risultato negativo di esercizio, la riduzione del valore del patrimonio netto della società controllata (che al 31 dicembre 2018 è negativo per euro 6.072.050), viene determinata dalla iscrizione nelle riserve di Patrimonio Netto di una “Riserva di liquidazione” pari a euro 402.685 euro che rappresenta la stima più probabile, effettuata dal Liquidatore alla data del 31 dicembre 2018, dei ricavi e dei costi previsti per tutta la durata quinquennale della liquidazione.

Tornando alla specifica attività gestionale di Brescia Mobilità, oltre alla normale conduzione dei servizi affidati secondo i consueti standard di efficienza e sicurezza, si segnalano:

- l’implementazione del servizio Bicimia che a fine 2018 conta complessive n. 83 stazioni e n.930 stalli;
- l’attivazione del servizio Telepass nei parcheggi Piazza Vittoria e Stazione;
- l’aggiornamento della Centrale di Coordinamento degli impianti semaforici.

BRESCIA MOBILITA' S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della prod.	Risultato di esercizio
31.12.2015	56.901.105	53.902.601	2.998.504	-9.997.208
31.12.2016	57.468.730	52.972.576	4.496.154	1.143.039
31.12.2017	59.361.565	55.117.567	4.243.998	1.553.497
31.12.2018	60.267.593	54.984.412	5.283.181	2.457.582

Il valore della produzione nell’esercizio 2018 è pari ad euro 60.267.593. I ricavi delle vendite e prestazioni che compongono la voce si riferiscono alle attività caratteristiche della Società (gestione dei parcometri di Brescia, gestione dei parcometri per il Comune di Iseo, gestione degli impianti semaforici e di videosorveglianza di Brescia e nel comune di Concesio, della ZTL e dei passaggi con il semaforo rosso, gestione dei parcheggi in struttura per i comuni di Brescia e di Desenzano del Garda, City Logistics, Bicimia, Car Sharing, noleggio e manutenzione biciclette, ecc). Oltre a questi sono compresi i corrispettivi per la gestione del servizio di bigliettazione metropolitana e il corrispettivo di servizio dal Comune di Brescia per la metropolitana.

I ricavi dei parcometri Brescia nel 2018 hanno registrato un incremento di euro 27.167, mentre i ricavi dei parcheggi, sempre relativamente al territorio cittadino, un incremento di euro 286.683. I ricavi da tariffa trasferiti da Brescia Trasporti Spa relativamente alla quota incassata dagli utenti della Metropolitana si è incrementato nell’anno di euro 841.000 circa rispetto all’anno precedente. Gli altri servizi gestiti, inclusi quelli per conto del Comune di Brescia, non hanno subito variazioni di rilievo.

I proventi derivanti dalla realizzazione di impianti elettrici e fotovoltaici, pari ad euro 444.827, si sono incrementati rispetto al 2017 di euro 85.648.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad euro 459.555 (euro 104.021 nel 2017) raccoglie gli importi destinati a neutralizzare i costi per il personale aziendale (euro 375.686) dedicato alla progettazione o alla realizzazione di impianti ed i costi di materiali a scorta (euro 83.869), che sono capitalizzati nelle rispettive commesse di investimento. Questi costi verranno inseriti annualmente a conto economico, dal momento dell’entrata in esercizio, proporzionalmente alle quote di ammortamento dei rispettivi

impianti.

Nella voce Ricavi e proventi diversi pari ad euro 4.009.259 (euro 4.785.160 nel 2017) sono compresi proventi da rivalse per i servizi amministrativi, per i sistemi informatici e telematici, per i costi assicurativi e altri servizi, forniti alle tre società controllate da Brescia Trasporti spa, Metro Brescia Srl, Omb International Srl in liquidazione e alle correlate Brescia Infrastrutture Srl e Apam Esercizio di Mantova, per un totale complessivo di euro 1.717.403 rispetto a euro 1.798.638 del 2017. Da rilevare la diminuzione dei ricavi provenienti dal servizio di segnaletica orizzontale di circa euro 106.000 rispetto al 2017. Nel bilancio 2017 era compreso in questa voce il rilascio di un fondo rischi di euro 561.747 essendo venuti meno i presupposti per mantenere l'accantonamento.

I costi di produzione registrano al 31 dicembre 2018 un valore complessivo pari ad euro 54.984.412, inferiore al valore registrato nell'esercizio 2017 pari a complessivi euro 55.117.567. Nel corso del 2018 si segnalano quali voci di rilievo:

- Euro 944.993 (euro 708.189 nel 2017) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, le variazioni delle rimanenze ammontano a euro 21.220 (positive);
- Euro 16.116.296 (euro 15.834.071 nel 2017) per servizi;
- Euro 27.486.276 (euro 27.925.669 nel 2017) per godimento di beni di terzi, tra i quali i più significativi si riferiscono ai corrispettivi di affitto parcheggi (euro 3.676.300) e l'affitto della metropolitana a Brescia Infrastrutture Srl (euro 23.000.000 contro euro 23.500.000 del 2017);
- Euro 7.210.839 (euro 7.331.111 nel 2017) costi per il personale;
- Euro 674.702 (euro 602.008 nel 2017) per oneri diversi di gestione che consistono in imposte indirette, tasse e concessioni tra le quali , IMU e TASI per euro 113.517, TARI per euro 242.364.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per euro 5.283.181 rispetto al dato 2017 positivo per euro 4.243.998.

Gli oneri e proventi finanziari registrano nel 2018 un valore positivo per euro 3.189.435. Brescia Mobilità Spa ha deliberato la rinuncia alla maturazione e corresponsione degli interessi sul finanziamento soci in corso verso OMB International in liquidazione, a partire dal 03.11.2016, data di messa in liquidazione della controllata. Nell'ambito dell'operazione NTL Srl , la società ha beneficiato nel corso dell'anno di dividendi dalla società controllata Brescia Trasporti Spa per euro 3.040.716 e dividendi dalla società collegata NTL Srl per euro 222.849. I proventi finanziari da interessi attivi sono stati pari ad euro 19.137 (euro 23.558 nel 2017) mentre gli oneri finanziari sono stati pari ad euro -93.267 (euro -74.033 nel 2017). Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono negative per euro 4.608.334 e sono relative alla perdita di esercizio della controllata OMB International in liquidazione.

Il risultato di esercizio 2018, come sopra già specificato, registra un utile di euro 2.457.582 (euro 1.553.497 nel 2017) dopo il pagamento di euro 1.646.063 per imposte sul reddito. Sono presenti euro 239.363 di benefici da consolidato fiscale .

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, le voci che registrano significative variazioni nell'attivo sono anzitutto i crediti finanziari verso imprese controllate che passano da euro 7.948.367 a fine 2017 ad euro 3.340.033 al 31 dicembre 2018. Il valore che residua è relativo a finanziamenti soci remunerati nei confronti di OMB International srl finalizzati a sostenere le necessità finanziarie della Società nel periodo in cui era operativa, dei quali euro 2.400.000 destinati a finanziamenti soci effettuati dalla stessa OMB International a OMB Technology srl, la cui restituzione sta avvenendo, come da accordi, in modo graduale. E' prevista la recuperabilità futura del finanziamento soci che residua dopo la svalutazione di una parte dello stesso a seguito della perdita di esercizio 2018 di OMB International Srl in liquidazione, al quale inoltre Brescia Mobilità Spa ha rinunciato alla maturazione e corresponsione degli interessi dalla data di messa in liquidazione della controllata. Il finanziamento soci potrà essere rimborsato solo con la chiusura della liquidazione societaria.

Le partecipazioni in imprese controllate rimangono stabili ad euro 14.887.601 del 2018,



mentre i crediti decrescono da euro 19.103.633 euro del 2017 ad euro 12.079.546 del 2018 in conseguenza del decremento dei valori verso le controllate e i controllanti oltre ai crediti tributari. Nel passivo decrementano i debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio che passano da un valore di euro 3.150.701 a fine 2017 a euro 2.817.487 al 31 dicembre 2018.

A BRESCIA TRASPORTI S.p.A., come noto, a seguito di gara, è affidata la gestione del trasporto pubblico su gomma della città e dei 14 comuni dell'area urbana di Brescia. La durata del relativo affidamento è rideterminata, ai sensi della vigente normativa regionale, sino al 30 giugno 2019, data entro la quale dovrebbe esservi il subentro del nuovo gestore ai sensi della procedura di gara che sarà effettuata dall'Agenzia del trasporto pubblico locale del bacino di Brescia.

Nell'esercizio 2018 l'Amministrazione Comunale, con delibera n. 729 del 28/11/2017, ha confermato anche per l'anno 2018 le percorrenze per l'area urbana di Brescia le stesse percorrenze dell'anno 2017 pari a km 8.344.932 e la corresponsione del corrispettivo chilometrico pari a 2,1061 euro/km per complessivi 17.575.262 euro. La stessa Amministrazione, a parziale e straordinaria deroga del contratto di servizio, ha erogato per l'intero 2018, quale corrispettivo per mancato incremento tariffario, euro 860.000.

Nell'area urbana di Brescia, anche nel 2018 il numero complessivo dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un significativo aumento. Sono stati trasportati infatti oltre 56,6 milioni di passeggeri, di cui 38,6 milioni serviti da Brescia Trasporti rispetto (36,9 milioni nel 2017). I passeggeri trasportati con servizio su gomma sono aumentati pertanto del 4,6% rispetto al periodo precedente. Anche dal punto di vista della soddisfazione dei clienti, sulla base di 3 indagini effettuate nel corso dell'anno da società esterne, è emerso un miglioramento del giudizio complessivo del servizio: da 7,82 su base 10 nel 2015 a 8,07 del 2018.

Anche per l'anno 2018 è stata confermata l'attenzione verso l'attività di contrasto all'evasione tariffaria: i passeggeri controllati nel corso dell'anno sono stati 760.095 (+78,46% rispetto al 2017). Le sanzioni elevate sono state 42.637 pari al 5,61% dei passeggeri controllati, in aumento rispetto al 2017 (+9,74%).

Si evidenzia il consistente investimento avvenuto nell'anno per l'acquisto di n.20 nuovi autobus pari ad euro 4.776.000 e di n.3 autobus usati pari ad euro 149.100.

Come sopra esposto con riferimento alla Capogruppo, la partecipazione di Brescia Trasporti in NTL è stata ceduta nel 2018 a Brescia Mobilità: la cessione ha determinato una significativa plusvalenza per euro 1.650.951.

Passando all'esame delle risultanze di gestione si rileva anzitutto un valore della produzione complessivamente di euro 48.245.893, a fronte di pari dato 2017 di euro 47.122.998 (+2,38%), in questo ambito si segnala l'incremento del 2,4% i ricavi da vendite e prestazioni. I costi della produzione sono pari ad euro 44.094.351 (+3,2% rispetto al 2017). Tra le voci più significative che hanno riguardato la gestione si segnalano i costi "per materie prime, sussidiarie e di merci" per 3.674.136 euro con un incremento di 290.615 (+8,6%) rispetto al consuntivo 2017, dovuti a principalmente alla crescita del costo per ricambi, la voce "servizi e prestazioni" che registra un onere pari a 17.001.900 euro con un aumento di euro 1.272.458 rispetto al 2017, gli oneri per "godimento di beni di terzi" per 546.430. (euro 573.147 nel 2017).

L'onere per il costo per il personale è stato di 19.778.711 euro (-631.454 euro rispetto al 2017 corrispondente a -3,09%). Anche nel 2018 Brescia Trasporti ha continuato a svolgere alcune attività per conto del Gruppo Brescia Mobilità e precisamente:

- tutte le attività legate agli aspetti commerciali dei titoli di viaggio integrati (compresa la gestione delle sanzioni amministrative). A tal riguardo è stato sottoscritto un apposito contratto di servizio che ha individuato la formula di clearing degli introiti e la compensazione per le attività svolte; l'importo riconosciuto a Brescia Mobilità per il 2018 è stato di euro 6.243.592 al lordo degli oneri di aggio e costi di

commercializzazione pari ad euro 421.462;

- l'intervento di autobus sostitutivi nel caso di guasto o mal funzionamento totale o parziale che non consentano il regolare funzionamento della metropolitana. Tale attività è regolata da un apposito contratto di servizio e da un piano di intervento.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 4.151.542 (euro 4.410.496 nel 2017). In considerazione di proventi e oneri finanziari per euro 1.617.208 (-22.816 nel 2017) e minori imposte (-55,3%) il risultato di esercizio 2018 presenta un utile di euro 5.313.419 (euro 3.369.073 nel 2017).

Per OMB INTERNATIONAL SRL - IN LIQUIDAZIONE, come già evidenziato nella nota relativa alla Capogruppo, il bilancio riguarda la rendicontazione integrale dell'esercizio 2018, terzo esercizio di liquidazione della società.

Nel 2018 la procedura di liquidazione societaria è ordinariamente proseguita, sia sul fronte delle entrate, con l'incasso dei crediti residui per circa 0,96 ml di euro, che su quello del rimborso di debiti commerciali per circa 2,2 ml di euro, con le ordinarie uscite per i costi necessari per la procedura liquidatoria della società, non più produttiva dal 2014. Il debito commerciale verso la controllante si è ridotto nel corso del 2018 complessivamente per 2,1 ml di euro a seguito sia di pagamenti con liquidità provenienti dagli incassi dei crediti, sia del trasferimento di una parte dei crediti tributari (divenuti utilizzabili in compensazione con altre imposte per 0,6 ml di euro circa, in funzione della adesione delle società al consolidato fiscale nazionale).

Tra i crediti, in particolare, si segnala la posizione di OMB Roma e società collegate: sono attualmente pendenti due procedimenti giudiziari, il primo per le contestazioni sollevate dalla stessa relativa a forniture, il secondo per il mancato pagamento del debito per acquisto quote OMB Technology. Per il primo procedimento si è ravvistata l'opportunità di un prudenziale adeguamento dell'accantonamento. Nei confronti di Tradeco è in corso la causa per il mancato pagamento del loro debito per forniture; si evidenzia che il Tribunale di Bari nel mese di ottobre 2018 ha dichiarato il fallimento della società: il procedimento giudiziale avviato è quindi interrotto e la sua prosecuzione deve avvenire per tramite di atto di riassunzione notificato alle parti. Verrà pertanto proposta istanza tardiva di ammissione allo stato passivo.

Il risultato dell'esercizio 2018 evidenzia una perdita di euro 4.608.334.

Parte dei ricavi previsti e dei proventi finanziari conseguiti, nonché dei costi e oneri finanziari sostenuti nel corso dell'anno 2018, (terzo periodo intermedio di liquidazione), sono stati neutralizzati a conto economico con l'utilizzo del fondo ricavi e costi di liquidazione, per quanto già previsto e inserito nel fondo stesso. Le differenze tra quanto contabilizzato e quanto previsto nel fondo sono state o rilasciate se inferiori, o rilevate a costo se superiori.

Le imposte correnti sul bilancio intermedio di liquidazione 2018 sono pari a zero; sono state iscritte imposte anticipate per + 632.950 euro (il beneficio riconosciuto è pari al 50% in base agli accordi di consolidato fiscale in vigore con la controllante Brescia Mobilità spa), calcolate sulla ripresa fiscale dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, temporaneamente non deducibili fiscalmente. Le imposte anticipate sono state iscritte nella ragionevole ipotesi che il gruppo Brescia Mobilità sarà in grado di produrre utili e imponibili fiscali positivi nei prossimi esercizi. L'aliquota applicata è quella ordinaria (24,0%). Sono stati inoltre rilevati 11.177 euro spettanti alla società come previsto dal contratto di consolidato fiscale, per un complessivo di imposte pari ad euro 644.127.

Relativamente a METRO BRESCIA SRL, a febbraio 2019 si è concluso il sesto anno di esercizio della metropolitana. Questo sesto anno è il quarto in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo dell'ente concedente (Brescia Infrastrutture S.r.l.) che, anche quest'anno, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio effettuato. L'efficienza del servizio, misurata secondo il parametro di Service Availability come valore

medio mensile è sempre stato superiore al 99%, superiore al target previsto dal contratto pari al 98%. Il servizio si è svolto con regolarità e quindi, con soddisfazione della clientela, come rilevabile dall'esito della indagine sulla soddisfazione degli utenti condotta dal Comune di Brescia che, nella ultima indagine disponibile di novembre 2018, ha assegnato al servizio una votazione media di 8,68 punti su 10.

La produzione complessiva nell'anno contrattuale (12 mesi da marzo 2018 – febbraio 2019), comprensiva delle estensioni richieste dall'Amministrazione Comunale è stata di 1.774.125,65 treni-km, con un incremento dello 1,49% rispetto al valore teorico contrattuale. L'incremento è rimasto contenuto nella tolleranza del 2% prevista dal contratto. Il traffico passeggeri ha subito un incremento del 2,3% rispetto all'anno precedente passando da 17.398.545 ad un valore complessivo di 18.087.917 passeggeri.

Le risultanze di gestione evidenziano anzitutto un valore della produzione complessivamente di euro 19.735.091 a fronte di pari dato 2017 di euro 18.012.947 (+9,56%). In questo ambito aumentano le variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione che incrementano ad euro 18.866.978 rispetto ad euro 17.302.241 nel 2017: l'attività di conduzione tecnica biennale e di manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera viene valutata come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto delle previsioni legislative e dei principi contabili. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati; per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

I costi della produzione sono pari ad euro 17.557.890 (+11,93% rispetto al 2017). Nello specifico incrementano in modo significativo rispetto all'anno precedente i costi per servizi che passano da un valore di euro 8.613.416 dell'esercizio 2017 ad un valore di euro 9.429.637 dell'esercizio 2018. Il costo del personale si attesta a euro 5.995.912 in leggero incremento rispetto al valore dell'esercizio 2017 pari ad euro 5.873.923.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per euro 2.177.201 ( euro 2.326.611 nel 2017). Il risultato prima delle imposte risulta pari ad euro 2.191.993 rispetto ad un valore di euro 2.338.254 dell'esercizio 2017. Le imposte dell'esercizio risultano pari euro 667.954 (euro 680.225 nell'esercizio 2017); il risultato d'esercizio evidenzia utili per euro 1.524.039 rispetto ad un valore di euro 1.658.029 nel precedente esercizio.

Ai sensi del D. Lgs. 127/91 è stato redatto il consolidato del gruppo, che include i bilanci di Brescia Mobilità, di Brescia Trasporti, di Metro Brescia, di OMB International in liquidazione, secondo il metodo del consolidamento integrale. Il consolidato di gruppo evidenzia quale risultato finale un utile d'esercizio di euro 3.862.997, al netto della quota di competenza di terzi (euro 851.309) ; nel 2017 si era invece rilevato un risultato positivo di euro 6.422.962. Il MOL del bilancio consolidato è pari ad euro 16.199.522 (15.035.640 euro nel 2017) mentre il risultato operativo consolidato (differenza ricavi – costi operativi) è di euro 6.746.169 (10.355.798 euro nel 2017).

Il valore della produzione ammonta a euro 108.627.395 (rispetto a euro 106.483.936 nel 2017). I ricavi delle vendite e delle prestazioni 2018 ammontano a euro 89.257.757 rispetto ad un valore di euro 87.823.392 del 2017; le variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione passano da un valore di euro 7.898.620 del 2017 ad un valore di 8.612.484 del 2018; gli altri ricavi e proventi passano da un valore di euro 10.657.903 euro del 2017 ad un valore di 10.297.599 del 2018; i contributi in conto esercizio passano da un valore di euro 4.989.877 del 2017 ad un valore di euro 5.042.733 del 2018; i ricavi e proventi diversi passano da euro 5.668.026 del 2017 ad euro 5.254.866 del 2018.

Nel corso del 2018 sono state registrate le seguenti principali voci di costo:

- a) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da euro 5.832.681 del 2017 ad euro 6.210.225 del 2018;

- b) servizi che passano da euro 21.557.918 del 2017 ad euro 22.940.598 del 2018;
- c) godimento di beni di terzi che passano da euro 28.367.805 del 2017 ad euro 28.013.160 del 2018: sono compresi in questa voce i corrispettivi di affitto dei parcheggi (pari a 3,7 ml di euro) ed il canone di affitto della metropolitana (pari a 23,0 ml di euro) versati a Brescia Infrastrutture srl per un totale di 26,7 ml di euro;
- d) personale: che passano da euro 33.608.864 del 2017 ad euro 32.979.499 del 2018;
- e) ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti al fondo svalutazione crediti che passano da euro 7.104.195 del 2017 ad euro 10.853.331 del 2018.

Il totale dei costi della produzione consolidati passano da euro 96.128.138 del 2017 ad euro 101.881.226 del 2018. La differenza tra valore e costi della produzione risulta nel 2018 pari ad euro 6.746.169 rispetto ad un valore positivo di euro 10.355.798 del 2017.

Il risultato d'esercizio, ridotto della quota di utile di competenza di terzi, risulta nel 2018 positivo per euro 3.862.997 rispetto ad un valore positivo di euro 6.422.962 nel 2017.

### **CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA**

L'esercizio 2018 si chiude con un utile netto di euro 3.333.968 (2.973.714 nell'esercizio 2017) nonostante l'andamento complessivo del settore in cui la Società opera abbia evidenziato una ulteriore contrazione dei consumi rispetto al dato già verificato nel 2017, sia per il latte fresco che per il latte a lunga conservazione; Centrale del Latte ha comunque potuto incrementare i volumi di vendita grazie all'acquisizione di nuovi clienti.

L'anno 2018 è stato per la società un anno importante per i risultati raggiunti, pur in una situazione di difficoltà generale, per le strategie e i programmi di lavoro futuro realizzati: è confermata la crescita in quantità del venduto di latte a lunga conservazione in bottiglie di PET, grazie anche all'aumento delle produzioni per conto terzi, lo sviluppo del "private label" e l'espansione verso nuove aree geografiche. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati inseriti nuovi prodotti legati al territorio che hanno ottenuto un gradimento dal mercato. E' anche proseguita l'attività di espansione e rafforzamento del marchio Centrale del Latte di Brescia sui social network, con l'attivazione del nuovo profilo sulla piattaforma Instagram.

Nella prima metà del 2018 è partito il progetto di affettati in vaschetta con materie prime provenienti da allevamenti bresciani. E' stata realizzata un'importante campagna di comunicazione istituzionale dal titolo "Orgoglio Bresciano" che ha visto come protagonisti alcuni degli atleti che Centrale sostiene e che hanno contribuito a dare orgoglio alla nostra città ed esaltare con le loro imprese sportive ed il loro impegno quotidiano Brescia agli occhi di tutti. Come sfondo agli atleti i due simboli della città per eccellenza, la Leonessa e la Loggia realizzate con una macchia di latte, prodotto principe dell'azienda. Durante la seconda metà dell'anno invece è stata sviluppata una campagna di comunicazione sugli gnocchi, incentrata sulla bontà del prodotto e sull'unicità degli ingredienti che compongono la ricetta, firmata Centrale. Inoltre l'attività di marketing si è focalizzata, durante tutto l'anno, sullo sviluppo e la realizzazione di referenze conto terzi.

In continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti anche nel 2018 sono proseguiti i controlli analitici di laboratorio al fine di garantire la qualità e salubrità di prodotti e processi, il presidio e la certificazione della filiera produttiva dalla stalla alla tavola. Le attività vengono svolte in collaborazione con gli organi ufficiali di controllo.

Proseguono le attività volte all'implementazione e al miglioramento continuo del benessere animale, al Progetto "Spreco Alimentare" attraverso la distribuzione di alimenti agli indigenti e all'organizzazione di visite scolastiche guidate presso la struttura.

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	58.452.346	53.803.385	4.648.961	3.196.234
31.12.2016	60.259.129	55.875.513	4.383.616	3.051.377
31.12.2017	65.842.877	62.375.978	3.466.899	2.973.714
31.12.2018	71.024.280	66.632.369	4.391.911	3.333.968

Il valore della produzione nell'esercizio 2018 ammonta ad euro 71.024.280, in incremento rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno 2017 pari ad euro 65.842.877 (+7,87%) a fronte di maggiori quantitativi venduti.

I costi della produzione 2018 incrementano ad euro 66.632.369 rispetto al valore di euro 62.375.978 del 2017 (+6,82%): in particolare incrementano i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che passano da un valore di euro 43.988.029 nell'esercizio precedente ad euro 46.444.063. Tale incremento è attribuibile ai maggiori costi di acquisto legati alle dinamiche di mercato, nonché all'aumento dei volumi di prodotti venduti.

La differenza tra valore e costi della produzione incrementa, passando da euro 3.466.899 nel 2017 ad euro 4.391.911 nel 2018 (+26,68%); il risultato prima delle imposte registra un valore pari ad euro 4.375.218 (euro 3.471.492 nel 2017). Il risultato di esercizio 2018 è positivo per euro 3.333.968 (+12,11%) dopo aver scontato euro 1.041.250 di imposte, rispetto ad un utile 2017 di euro 2.973.714 quando le imposte dovute risultavano pari ad euro 497.778. Le imposte dell'esercizio sono state determinate secondo la normativa fiscale vigente, sempre dedotte le imposte riferite a esercizi precedenti.

### **CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.**

Il documento di bilancio 2018 evidenzia la crescita stabile del valore e dei costi della produzione rispetto all'esercizio 2017. Nella gestione diretta degli impianti, tra cui si collocano il Centro Sportivo San Filippo e l'impianto natatorio di Mompiano, il trend di crescita in generale si è stabilizzato. La società, prosegue l'obiettivo di incrementare, attraverso una continua ricerca della migliore gestione e conduzione dell'attività, la marginalità di ricavi e costi della produzione.

Da un'analisi specifica per ogni attività caratteristica che riguarda l'utilizzo del palazzetto, dei campi di calcio, delle tensostrutture del tennis, delle locazioni degli uffici, della vendita degli spazi pubblicitari e dei ricavi della piscina, emerge in particolare una marcata contrazione d'utilizzo dei campi di calcio da parte delle società sportive (€ 143.026), che annualmente stipulano convenzioni. Le altre strutture invece, mantengono un andamento in crescita, il Palazzetto ha leggermente incrementato i valori degli introiti per maggiori richieste di spazi da parte delle società sportive (€ 165.449), le strutture del tennis hanno un incremento dei ricavi per un maggior utilizzo da parte dei clienti privati (€ 70.793).

Gli introiti dell'impianto natatorio di Mompiano riguardano tutte le attività, dagli interessi del nuoto libero (euro 167.548), dei corsi di nuoto (euro 209.791), delle società sportive (euro 37.833) del lido estivo (euro 213.426) e del bar.

Il Contratto di servizio con il quale il Comune di Brescia ha affidato alla Società un numero considerevole di impianti sportivi, n. 39 strutture comunali e n.21 palestre di istituti scolastici cittadini della Provincia di Brescia, rappresenta per la Società stessa uno strumento di fondamentale importanza, i ricavi generati direttamente dal corrispettivo o indirettamente dalla concessione e gestione degli spazi valgono più dell' 80% dell'intero valore della

produzione.

Per fronteggiare l'incremento esponenziale dell'attività, la Società, nel rispetto di procedure concorsuali, ha provveduto a potenziare il proprio organico, con l'assunzione nel 2018 di un addetto nel ruolo amministrativo e in attesa di completare il programma di riorganizzazione aziendale prevista per l'anno 2019, con l'assunzione di un'ulteriore unità amministrativa, si è avvalsa di competenze specifiche esterne. Inoltre sono stati avviati con Brescia Mobilità S.p.A. degli accordi funzionali ad un supporto operativo nella gestione e conduzione di bandi di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in seguito all'incarico ricevuto dal Comune di seguire gli allestimenti sportivi del nuovo Palaleonessa.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	3.053.034	2.954.853	98.181	7.072
31.12.2016	3.185.295	3.073.358	111.937	6.869
31.12.2017	3.242.575	3.135.181	107.394	13.922
31.12.2018	3.282.262	3.209.722	72.540	2.691

Il documento di bilancio evidenzia un utile di euro 2.691 in decremento rispetto al dato rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a euro 13.922.

Passando all'esame dei dati si rileva che il valore della produzione ammonta ad euro 3.282.262 e incrementa dell'1,22% rispetto al dato dell'esercizio 2017: in particolare incrementano i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da euro 3.221.818 dell'esercizio 2017 ad euro 3.262.618 dell'esercizio 2018.

I costi della produzione incrementano e ammontano a euro 3.209.722 (euro 3.135.181 nel 2017, +2,38%). In particolare aumentano i costi per servizi che passano da un valore pari ad euro 2.086.404 dell'esercizio 2017 ad euro 2.165.232 dell'esercizio 2018 e i costi per il personale che passano da un valore di €461.713 dell'esercizio 2017 a € 550.607 dell'esercizio 2018 (+19,25%). La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per euro 72.540 ma in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio 2017, positivo per euro 107.394. Il risultato prima delle imposte è di euro 65.021 (euro 98.922 nel 2017) e sono state corrisposte imposte per euro 62.330 (euro 85.000 nel 2017).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia per l'attivo l'incremento dei crediti, che passano da un valore di euro 1.237.198 dell'esercizio 2017 ad un valore di euro 1.544.465 dell'esercizio 2018, in questo ambito si rileva l'incremento dei crediti verso controllanti che passano da un valore nel 2017 pari ad euro 455.309 ad euro 918.658 nel 2018, mentre i crediti verso clienti passano da euro 746.282 dell'anno 2017 a euro 557.035 del 2018.

Nel 2018 il valore accantonato al fondo rischi su crediti rispetto ad anni precedenti, è stato contenuto in € 20.000 in quanto il livello di copertura dei crediti di dubbia esigibilità oramai vale più del 80%.

Dal lato delle fonti di finanziamento si evidenzia che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari ad euro 905.420, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 627.826 e delle banche per euro 48.484. Confrontando il valore dell'attivo circolante (escludendo le rimanenze finali) pari ad euro 2.068.919 con il passivo a breve, pari ad euro 905.420, si evidenzia la buona struttura patrimoniale della società.

## **CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.**

Il conto economico della Società nel 2018 vede un incremento del valore della produzione ad euro 2.322.892 rispetto al valore della produzione dell'esercizio 2017 di euro 2.185.876. L'incremento è essenzialmente riferibile al Servizio di Movimentazione Merci (+131.820 euro rispetto all'anno precedente). Il fatturato della Società è rappresentato per oltre l'80% dallo svolgimento di compiti ad essa affidati dagli Enti Pubblici soci.

I costi di produzione ammontano a euro 2.164.140, in decremento rispetto al valore registrato nel 2017 di euro 2.174.504 (-0,48%): in diminuzione la voce "godimento di beni di terzi" da euro 547.184 del 2017 a euro 445.752 del 2018 costituita dal canone corrisposto al Comune di Brescia per la concessione dell'Ortomercato, importo modificato tenuto conto della nuova Concessione. Sostanzialmente risultano invariati i costi del personale e degli ammortamenti, che con l'esercizio 2018 hanno visto completata la copertura dei costi per opere su beni di terzi.

Nel 2018 la spesa del personale è risultata pari ad euro 321.544 e costituisce il 14,86% dei costi di produzione. Le imposte per l'anno 2018 ammontano ad euro 24.020: euro 11.063 per IRAP ed euro 12.957 per IRES . L'utile netto, pari a euro 140.974, risulta in incremento rispetto al dato 2017 (euro 14.811).

Il netto miglioramento dell'utile deriva essenzialmente dalla riduzione degli ammortamenti (-46,76%), in particolare per le opere eseguite negli scorsi esercizi su beni di terzi.

Nel corso dell'anno 2018, oltre ai lavori di ammodernamento e ristrutturazione previsti dal contratto con il Comune di Brescia (lavori relativi alla nuova linea al piano terra dell'impianto antincendio, i lavori relativi alla realizzazione della nuova pesa a ponte pubblica, messa in servizio e certificata in data 13.12.2018, i lavori relativi al sistema accessi e dell'implementazione del sistema di videosorveglianza dei varchi di accesso), il Consorzio ha provveduto alla completa sostituzione dell'illuminazione pubblica perimetrale dell'immobile con lampade a Led, più funzionali con consumi ridotti rispetto all'illuminazione tradizionale. Per favorire una maggior conoscenza del sistema Mercato e delle peculiarità del prodotto è stata realizzata una campagna di immagine e promozione sui principali canali social Facebook e Instagram (il primo ed unico mercato in Italia ad essere presente contemporaneamente sulle due piattaforme).

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha già avviato le procedure per l'avvio dei lavori previsti dal nuovo contratto in essere con il Comune che hanno lo scopo di ammodernare la struttura. Nello specifico è prevista la sistemazione della viabilità esterna e la trasformazione della parte interna coperta del Mercato.

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	1.830.549	1.761.332	69.217	45.927
31.12.2016	1.896.697	1.881.934	14.763	28.155
31.12.2017	2.185.876	2.174.504	11.372	14.811
31.12.2018	2.322.892	2.164.140	158.752	140.974

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si segnala per l'attivo l'incremento dei crediti verso clienti che passano da euro 370.902 nel 2017 a euro 496.924 nell'esercizio 2018. Viene disposto un accantonamento di euro 22.000 nel 2018 al fondo svalutazione crediti che incrementa l'importo esistente di euro 40.662 al 31.12.2017, al fine di tenere conto di

prevedibili perdite future.

I ratei e risconti iscritti in bilancio al 31.12.2018 ammontano ad euro 965.300 in netto incremento rispetto al valore iscritto al 31.12.2017 di euro 19.413. Le variazioni intervenute sono relative all'importante entità degli impegni di lavoro assunti con il Comune di Brescia, per la parte non ancora eseguita al 31.12.2018 pari ad euro 939.810. Con la nuova concessione decennale è stato pattuito con il Comune un rilevante investimento (circa euro 1.011.455 nel decennio) i cui costi in relazione agli avanzamenti lavori eseguiti, verranno compensati con i corrispettivi dovuti al Comune per la concessione ottenuta. .

Per il passivo si rileva il decremento dei debiti che passano da un valore di euro 1.482.979 del 2017 ad un valore di euro 1.271.886 del 2018: in particolare calano i debiti verso i fornitori che passano da euro 1.415.624 nel 2017 a euro 1.123.185 nel 2018.

### **FONDAZIONE BRESCIA MUSEI**

Nella parte generale sono stati indicati gli accordi in essere fra la Fondazione e il Comune di Brescia relativamente alla gestione del patrimonio museale e culturale cittadino. La Fondazione ha operato in relazione agli atti citati e sulla base degli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione Brescia Musei di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 564 del 30 settembre 2016; gli stessi obiettivi e linee operative e gestionali sono stati rimodulati e aggiornati con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 20 marzo 2018.

Il Comune di Brescia, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto, ha erogato il contributo stabilito per l'anno 2018 per l'importo di euro 2.435.000, interamente corrisposto nel 2018; in considerazione degli obiettivi annuali attribuiti dal Comune di Brescia, tra i quali l'apertura al pubblico della Pinacoteca Tosio Martinengo unitamente agli eventi espositivi dell'anno, la Fondazione ha formalizzato richiesta allo stesso di un' integrazione complessiva del contributo annuo pari ad euro 1.000.000 a sostegno degli oneri connessi ai maggiori impegni, corrisposta nel 2019.

I musei civici oggetto della gestione ordinaria a cura della Fondazione comprendono il Museo di Santa Giulia, BRIXIA – Parco Archeologico di Brescia Romana, il Museo delle Armi Luigi Marzoli, il Museo del Risorgimento (attualmente chiuso in attesa di urgenti interventi di messa in sicurezza) e la Pinacoteca Tosio Martinengo, interessata da lavori di ristrutturazione e riallestimento, la cui apertura è avvenuta a marzo 2018.

Dal 2014 è in corso una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza denominata “Per una nuova Pinacoteca” finalizzata alla raccolta fondi per il restauro della stessa. Le somme raccolte ad oggi sono state interamente utilizzate per restauro di opere.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha proseguito la propria attività promuovendo una serie di eventi – alcuni iniziati nel 2017 – collegati principalmente alla promozione dei musei. L'attività espositiva si è estrinsecata principalmente con la realizzazione, all'interno del museo di Santa Giulia, di numerose esposizioni tra cui “Mimmo Paladino.Overture” - progetto espositivo di installazioni allestite presso i diversi spazi museali della Fondazione coinvolgendo anche i luoghi della città-Piazza Vittoria e Duomo Vecchio; “A life: Lawrence Ferlinghetti. Beat generation. Ribellione. Poesia” esposizione allestita presso il Museo di Santa Giulia inaugurata in concomitanza con la Notte della Cultura il 07 ottobre 2017 e aperta al pubblico sino al 18 febbraio 2018; “Tiziano e la pittura del Cinquecento tra Venezia Brescia” aperta al pubblico il 21 marzo 2018 – in occasione della inaugurazione della riapertura della Pinacoteca Tosio Martinengo – articolata su più sedi espositive museali oltre a varie chiese della città, accessibile con un unico biglietto fino alla chiusura in data 01 luglio 2018; “Brescia Photo Festival” seconda edizione denominata “Collections” – rassegna fotografica contenente principalmente le mostre realizzate presso il Museo di Santa Giulia: “Cose” di Ferdinando Scianna e “Percorsi Paralleli” collezione di Mario Trevisan, aperte al pubblico dal 15 maggio al 02 settembre 2018 in concomitanza ad altri eventi organizzati sul territorio Bresciano.



Nell'ambito della programmazione degli impegni della Fondazione si segnala la continuazione dell'attività di marketing e fundraising anche con l'impegno dell'Art Bonus a sostegno degli interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni pubblici di interesse culturale, in particolare tra i primi progetti, la raccolta fondi per il restauro della "Vittoria Alata" e delle opere per la riapertura della Pinacoteca Tosio Martinengo e di Palazzo Tosio.

Nel mese di marzo 2017 la Fondazione ha preso atto di essere stata nominata quale unico erede dell'artista Bresciano Giuseppe Bruno Romeda, scultore e collezionista d'arte, deceduto in Francia nel mese di febbraio 2017. L'eredità, accettata dalla Fondazione con il beneficio dell'inventario, ha tra l'altro disposto la nomina dell'esecutore testamentario, incaricato di procedere alla liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, oltre a corrispondere i legati, e di trasferire alla Fondazione le disponibilità finanziarie residue oltre ai beni mobili ed immobili invenduti. Alla fondazione viene attribuito l'onere di divulgare la produzione artistica di Giuseppe Bruno Romeda, Robert Coutright e di altri artisti contemporanei. Nel bilancio al 31.12.2018 non risultano poste significative da evidenziare in quanto la procedura di liquidazione era ancora in corso.

Le sedi museali gestite hanno visto nel 2018 l'accesso di n. 250.907 visitatori a fronte di n. 220.152 rilevati nell'esercizio 2017.

E' continuata l'attività di gestione ordinaria della sala multimediale "Nuovo Eden" unitamente agli spazi annessi; sono stati inoltre realizzati in collaborazione con enti e istituzioni e grazie ai contributi erogati da questi ultimi numerosi eventi culturali con il coinvolgimento delle varie sedi museali e del "Nuovo Eden". L'afflusso degli utenti si è incrementato del 3,13% rispetto all'esercizio precedente, passando da n. 60.697 a n. 58.853.

Si segnala, inoltre, che la Fondazione, dal 2014 è dotata di un regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori al fine di favorire concorrenza e pari opportunità tra i fornitori e migliorare l'economicità e la qualità dei servizi prestati.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	4.152.851	4.247.268	-94.417	18.323
31.12.2016	4.854.643	4.628.979	225.664	167.956
31.12.2017	5.113.419	5.356.285	-242.866	-212.510
31.12.2018	6.131.574	6.148.583	-17.009	6.286

Il valore della produzione registra un incremento passando da euro 5.113.419 dell'esercizio 2017 a euro 6.131.574 nel 2018 (+19,91%). In particolare: si registra un incremento delle prestazioni di servizi di gestione spazi museali (incluso rimborso realizzo arredi Pinacoteca Tosio Martinengo) che passano da euro 187.656 nell'esercizio 2017 ad euro 546.956 nell'esercizio 2018. Aumentano inoltre i corrispettivi incassati per vendita di biglietti museali e cinema di euro 27.357 rispetto all'anno precedente.

Incrementano i contributi in conto esercizio che passano da euro 81.214 dell'esercizio 2017 ad euro 243.871 dell'esercizio 2018 mentre il contributo in conto esercizio del Comune di Brescia passa da euro 2.535.000 dell'esercizio 2017 ad euro 3.435.000 dell'esercizio 2018. Si rileva che oltre ai contributi da Enti Pubblici sono stati attribuiti, rispetto all'esercizio 2017, maggiori contributi da Fondazione Cariplo e Fondazione Micheletti per bandi di durata pluriennale.

I costi di produzione passano da euro 5.356.285 dell'esercizio 2017 a euro 6.148.583 del 2018 (+14,79%); in particolare incrementano i costi per servizi che passano da euro 3.427.125 dell'esercizio 2017 ad euro 4.614.158 dell'esercizio 2018 con un incremento pari al 34,64%,

principalmente per gli oneri variabili connessi alla realizzazione delle mostre e degli eventi dell'anno oltre a quelli per l'apertura al pubblico della Pinacoteca Tosio Martinengo.

Gli oneri diversi di gestione invece decrementano da euro 361.281 dell'esercizio 2017 ad euro 93.716 dell'esercizio 2018. La variazione è influenzata dal ricalcolo dell'incidenza del pro rata Iva di detraibilità connesso al volume delle operazioni per attività esenti, tra cui risultano i Contributi erogati dal Comune di Brescia nell'anno 2018; il calcolo per l'anno 2018 ha avuto un'incidenza minore rispetto all'esercizio 2017.

Il costo del personale passa da euro 1.115.567 nell'esercizio 2017 a euro 1.064.938 nel 2018, l'organico medio aziendale passa da 21,84 addetti nel 2017 a 22,90 addetti nel 2018.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da un valore negativo di euro 242.866 dell'esercizio 2017 ad un valore negativo di euro 17.099 dell'esercizio 2018.

I proventi finanziari mostrano un saldo positivo per euro 35.785: si segnala un incremento pari ad euro 4.375 relativo a interessi maturati su depositi bancari e di interessi attivi da terzi.

Il risultato d'esercizio ante imposte è positivo per euro 16.977 rispetto al valore negativo di euro 212.510 rilevato nell'esercizio precedente. Le imposte rilevate pari ad euro 10.691 sono relative all'Irap, mentre non è stata conteggiata l'Ires in quanto ai fini fiscali la base imponibile è negativa.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di euro 6.286 (perdita di euro 212.510 nel 2017).

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale si evidenzia per l'attivo l'incremento dei crediti, che passano da un valore di euro 484.773 dell'esercizio 2017 ad euro 1.883.430 nel 2018, in questo ambito si rileva l'incremento dei crediti verso controllanti che passano da un valore nel 2017 pari ad euro 125.164 ad euro 1.034.057 nel 2018.

## **FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE**

Complessivamente la Fondazione, come già detto nella precedente sezione, risponde ai bisogni della popolazione anziana fragile con n. 266 posti a carattere residenziale e n. 55 posti a carattere semiresidenziale.

Alle unità d'offerta residenziali e semiresidenziali si aggiunge il servizio RSA Aperta erogato in regime di accreditamento con Regione Lombardia ai sensi della DGR 2942/2014 e con decorrenza 1 ottobre 2017 ha preso avvio il servizio di sostegno alla domiciliarità in regime di accreditamento con il Comune di Brescia. Il lavoro congiunto effettuato tra gli enti erogatori socio sanitari, l'Amministrazione Comunale e l'ATS di Brescia ha permesso di attivare la lista unica d'attesa per l'ingresso in RSA: hanno aderito al protocollo d'intesa 10 RSA ed il totale di persone iscritte nella lista unica ammontano a complessive 1.363 unità, di cui 438 unità hanno esercitato l'opzione per Villa Elisa e 549 unità hanno esercitato l'opzione per l'Arici Sega.

La Fondazione ha mantenuto nel corso del 2018 le importanti collaborazioni con le associazioni e le istituzioni territoriali: a) Associazione Auser, per la gestione del servizio di trasporto e accompagnamento degli utenti i centri diurni integrati; b) Associazione Don Benedini per le attività ludico ricreative e occupazionali; c) Associazione Croce Bianca per la gestione del servizio di telesoccorso. Per tutto l'anno 2018 hanno trovato prosecuzione le collaborazioni consolidate nel tempo con a) la scuola dell'infanzia San Polo; b) alcune scuole secondarie e di formazione professionale tra le quali l'istituto Mantegna e il CFP Educo; c) l'Università di Brescia; d) varie associazioni e istituzioni tra cui la Libera Università delle Terza Età di San Polo, il Coro degli Alpini di San Polo. Consolidata è ormai la collaborazione con un gruppo di artisti del territorio che hanno dato vita ad un laboratorio di pittura settimanale all'interno della RSA Arici Sega coinvolgendo attivamente gli ospiti.

La capacità di risposta delle RSA si mantiene costante nel tempo con indici di saturazione del 99% per Villa Elisa e Arici Sega; per i Centri Diurni Integrati si evidenzia una flessione dell'indice di saturazione progressivo durante gli ultimi 4 anni e si attesta nel 2018 in media all' 83%: in particolare si è rilevata, tramite somministrazione di apposito questionario, la necessità di rendere maggiormente flessibile il servizio con riferimento all'ampliamento

dell'orario e delle giornate di apertura. Relativamente alla Comunità Residenziale per anziani Villa De Asmundis anche per il 2018 si conferma la difficoltà a mantenere la saturazione dei posti letto, a causa della dislocazione geografica poco appetibile per i cittadini di Brescia. Per la Comunità Residenziale per anziani Villa Palazzoli l'indice di saturazione risulta pari al 84% in leggera diminuzione rispetto all'indice del 2017 correlata all'incremento dei posti letto ed alla loro graduale occupazione: l'unità d'offerta è stata oggetto di autorizzazione al funzionamento con incremento della capacità ricettiva da 18 a 24 utenti con decorrenza 01.07.2018; a fine 2018 tutti i posti letto risultano occupati. Per gli alloggi Achille Papa l'indice di saturazione è pari al 81%: l'unità d'offerta risponde ai requisiti previsti dalla recente normativa regionale (DGR 7776 del 17/01/2018) e la presentazione della nuova Comunicazione preventiva di esercizio ha permesso di incrementare la capacità ricettiva da 10 a 12 posti letto che sono stati occupati nel corso dell'anno. Una leggera flessione si è evidenziata a seguito di un maggior turn over dei pazienti residenti che hanno evidenziato episodi acuti con necessità di ricollocazione in unità d'offerta a alta protezione assistenziale e sanitaria.

Per quanto riguarda il servizio di assistenza in accreditamento con il Comune di Brescia (aiuto al pasto, igiene ambientale, igiene personale, spesa al domicilio, telesoccorso) attivato dal 1 ottobre 2017, esso si rivolge prevalentemente alla popolazione residente nella zona Sud e Est della città. La dotazione organica è stata implementata, a tal fine, della figura di un assistente sociale dedicata alla presa in carico dei pazienti domiciliari e al monitoraggio del servizio, complessivamente i pazienti in carico sono in numero di 159, residenti prevalentemente nella zona Sud. Il costo del servizio è a carico dell'utente che gode di integrazione in funzione della propria condizione finanziaria reddituale (ISEE). Le ore di servizio erogate nel corso del 2018 ammontano a 12.519 complessive cui aggiungono 3.312 ore di compresenza del secondo operatore previsto nei casi a maggiore complessità assistenziale.

Per quanto riguarda la dotazione organica della Fondazione risulta al 31 dicembre 2018 pari a 201 unità: essa risulta stabilizzata e le assunzioni a tempo determinato si rendono necessarie per la copertura di malattie prolungate o di particolari permessi previsti dalla normativa.

Nel corso del 2018 si è provveduto a garantire la manutenzione predittiva attraverso la stipula di contratti specifici con le aziende del settore.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	8.697.179	8.477.113	220.066	211.096
31.12.2016	8.835.981	8.651.715	184.266	186.192
31.12.2017	8.814.542	8.701.126	113.416	98.495
31.12.2018	9.527.932	9.466.501	61.431	61.105

Passando all'esame dei dati economici si rileva per il valore della produzione un incremento da euro 8.814.542 dell'esercizio 2017 a euro 9.527.932 del 2018 (+8,09%).

Incrementano i costi di produzione che passano da euro 8.701.126 dell'esercizio 2017 ad euro 9.466.501 dell'esercizio 2018 (+8,80%). Tra le voci dei costi di produzione si segnala l'incremento del costo per il personale che aumenta di euro 287.368 passando da un valore di euro 5.248.670 dell'esercizio 2017 ad euro 5.536.039 dell'esercizio 2018. Complessivamente il costo del personale è incrementato a seguito di : a) assorbimento del beneficio contributivo sulle stabilizzazioni del personale definito dalla legge di Stabilità; b) incremento del valore

stipendiale determinato dalla sottoscrizione di accordo CCNL Funzioni Locali in data 21.05.2018; c) incremento della dotazione organica per l'attivazione di nuovi servizi.

Incrementano, i costi per servizi che passano da euro 2.751.138 del 2017 ad euro 3.197.331 (+ 16,22%) dell'esercizio 2018. Decrementano ammortamenti e svalutazioni che passano da euro 92.086 del 2017 ad euro 86.202 del 2018.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da euro 113.416 dell'esercizio 2017 ad un valore pari ad euro 96.585 dell'esercizio 2018 (-14,84%).

Il risultato d'esercizio ante imposte registra nell'esercizio 2018 un valore positivo per euro 61.105 (+ 98.495 euro nel 2017), dato che coincide con il risultato d'esercizio poiché non è prevista la corresponsione di imposte in considerazione della natura di ONLUS riconosciuta alla Fondazione.

Nello stato patrimoniale si evidenzia l'incremento dei crediti che passano da euro 1.388.513 dell'esercizio 2017 ad euro 1.600.920 dell'esercizio 2018 con un aumento del 15,30% derivante dall'incremento dei crediti verso altri dovuto alla modalità di assegnazione dei benefici economici, da parte del Comune di Brescia, ai cittadini che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare. Incrementano anche i debiti che passano da un importo complessivo di euro 1.912.933 del 2017 ad euro 2.132.955 del 2018: le voci interessate sono relative ai debiti verso fornitori e debiti tributari.

### **FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA**

Il cartellone 2018 ha visto affiancarsi alla tradizionale stagione d'opera e di balletto, l'attività concertistica - suddivisa in appuntamenti di musica sinfonica, musica da camera, ma anche musica barocca e contemporanea, jazz e pop - e le proposte di danza, oltre ai progetti speciali e agli appuntamenti culturali per i più piccoli. La programmazione ha puntato sulla presenza di artisti e compagnie di livello internazionale, ma anche sulla valorizzazione dei giovani talenti con l'obiettivo di fare del Teatro Grande una eccellenza nazionale ed internazionale. La stagione 2018 ha coinvolto 1358 artisti ed è stata accolta con grande entusiasmo dal pubblico, registrando 42.135 presenze, raggiungendo il maggior numero di presenze dalla nascita della Fondazione. Il pubblico under30 da sempre è obiettivo prioritario della Fondazione: ai giovani è riservata un'attenzione particolare nelle politiche di programmazione e di comunicazione, ma anche nelle politiche dei prezzi; questa strategia è risultata vincente tanto da registrare un incremento costante di pubblico under30 che oggi rappresenta il 29% del pubblico complessivo.

Il Teatro Grande si conferma nel 2018 uno dei luoghi più attrattivi di Brescia e provincia per il turismo culturale, con un incremento del 44% dei visitatori rispetto all'anno precedente, posizionando il Teatro Grande tra i monumenti più visitati della città.

Oltre alla programmazione in Teatro, il territorio provinciale Bresciano occupa un ruolo strategico nelle politiche culturali della Fondazione: è infatti proseguito nel 2018 il progetto GRANDEPROVINCIA, dedicato alla diffusione dell'Opera in alcuni dei luoghi simbolici e suggestivi del territorio provinciale Bresciano che hanno ospitato nove concerti di canto proposti gratuitamente al pubblico come anteprima di Festa dell'Opera.

Entrando nel dettaglio dell'attività, la Stagione Opera e Balletto ha raggiunto nel 2018 il picco più alto di presenze degli ultimi anni con 10.898 persone.

La Stagione Opera e Balletto è stata come sempre il cuore della proposta musicale del Teatro: in un unico cartellone hanno trovato spazio titoli del repertorio classico, del periodo barocco e di fine Ottocento, un'opera del Novecento e una importante produzione contemporanea. Per quanto riguarda la proposta artistica, la Stagione d'Opera 2018 ha proposto al pubblico un programma di respiro internazionale, all'insegna della continuità progettuale, dell'innovazione e dell'originalità delle scelte registiche, spaziando nel repertorio da Puccini a Verdi, Handel e Mascagni. A completare il cartellone Viaggio musicale all'inferno, lo speciale omaggio dedicato al compositore Bresciano Giancarlo Facchinetti che ha firmato la partitura dell'opera. Non è mancata inoltre l'opera dedicata al pubblico dell'infanzia grazie

al progetto Opera Domani che, nel 2018 ha presentato Carmen. Per quanto concerne l'attività concertistica, è stato proposto un ricco calendario di eventi con affermate realtà della scena musicale internazionale accanto a interessanti nuovi talenti. Il 2018 è stato contraddistinto dalla commistione di generi musicali: accogliendo appuntamenti di musica barocca, jazz, contemporanea, musica da camera e sinfonica. Il cartellone ha dato ampio spazio alla musica jazz proponendo una nuova edizione della Grande Notte del Jazz che nel 2018 si è articolata in 15 concerti ospitando 37 artisti provenienti da tutto il mondo. Nel 2018 la Fondazione del Teatro Grande ha promosso inoltre il progetto di educazione musicale Facciamo la Banda realizzato in collaborazione con l'Associazione Filarmonica "Isidoro Capitanio" Banda cittadina di Brescia e con UBI Banca- Per la danza numerose sono state le personalità di fama internazionale ospitate in Stagione, confermando la volontà della Fondazione di annoverare il palcoscenico Bresciano tra le piazze di maggior interesse per appassionati e intenditori del settore. La Fondazione ha riproposto nel 2018 il progetto di accessibilità, avviato nel 2017, accogliendo adolescenti provenienti da situazioni svantaggiate e rendendo il Teatro e i suoi spettacoli fruibili dai disabili visivi ed uditivi.

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	3.167.434	3.083.683	83.751	19.929
31.12.2016	3.969.069	3.942.288	26.781	7.857
31.12.2017	4.038.487	3.987.116	51.371	3.107
31.12.2018	4.102.868	4.065.196	37.672	953

Il bilancio d'esercizio 2018, presenta un utile di euro 953 contro un utile dell'esercizio precedente di euro 3.107.

I ricavi delle vendite, costituiti da ricavi di biglietteria, introiti da affitto del Teatro e da coproduzione di opere teatrali, sono stati pari ad euro 1.199.023, contro euro 1.217.564 del 2017, registrando una differenza negativa di euro 18.541 pari ad un decremento del 1,52%. La riduzione è imputabile ad una flessione, seppur minima, dei ricavi di biglietteria e degli introiti da affitto del Teatro (-55.812 euro) solo parzialmente compensata dall'incremento dei ricavi per la coproduzione (+ 37.271 euro).

Gli altri ricavi e proventi, formati in particolare dai contributi dei Soci, di Enti Pubblici, di Terzi e dalle Liberalità, sono stati pari ad euro 2.903.845 con un incremento di euro 82.923 rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è principalmente imputabile alle maggiori erogazioni ricevute dalla Regione Lombardia, dalla Camera di Commercio di Brescia e dal Ministero dei beni e delle Attività culturali e ha consentito di mitigare il minor contributo ricevuto dalla Fondazione Cariplo.

Il valore complessivo della produzione è aumentato, rispetto al 2017, di euro 64.381, passando da euro 4.038.487 ad euro 4.102.868.

Dal lato dei costi per la produzione l'incremento è stato di euro 44.829 in prevalenza imputabile all'aumento del costo del personale di euro 85.406 e del costo per servizi di euro 44.586 solo parzialmente compensato dal recupero di efficienza sugli acquisti per 85.163.

Il costo del personale è aumentato in relazione, in particolare, agli adeguamenti dovuti al CCNL Teatri P.L.A.T.E.A. e all'esaurimento delle esenzioni contributive biennali e triennali di cui la Fondazione ha goduto per la stabilizzazione dei contratti di n.4 collaboratori.

I costi per servizi, invece, sono aumentati in relazione ai maggiori oneri dovuti all'adeguamento alla direttiva europea riguardante la protezione dei dati personali e alla

normativa in tema di Anticorruzione e Trasparenza.

Nonostante l'aggravio dei costi descritti, la differenza tra il valore e il costo della produzione si attesta su un valore positivo di euro 37.672, sufficiente a garantire la copertura degli oneri finanziari e delle imposte. Le imposte correnti ammontano ad euro 34.561 e sono relative ad IRES per euro 5.481 ed IRAP per euro 32.748, mentre le imposte di esercizi precedenti di euro -3.668 attendono una verifica in diminuzione del carico fiscale stanziato nell'esercizio precedente.

Nella relazione sulla gestione viene evidenziato che dal punto di vista finanziario, la Fondazione presenta una posizione finanziaria netta positiva di euro 24.421 in miglioramento rispetto all'anno precedente; il saldo al 31.12.2017 risultava negativo di euro 127.216. Le disponibilità liquide di conto corrente e la cassa sono aumentate di euro 260.015 passando da euro 186.517 del 2017 ad euro 446.532 a fronte di un incremento dell'indebitamento bancario a breve di euro 126.190. Tale fenomeno è giustificato dalla circostanza che gli incassi dei contributi e delle liberalità sono avvenuti in prevalenza nel mese di dicembre; la Fondazione nell'attesa di incassare i crediti per contributi e liberalità ha dovuto finanziare la propria gestione operativa mediante il ricorso al credito bancario.

La consistenza dell'attivo circolante si è mantenuta pressochè invariata, segnando una minima riduzione di euro 9.837. Si segnala il positivo effetto dell'adozione del regime iva Split Payment che ha riassorbito i crediti tributari. Il passivo circolante, invece, ha segnato un incremento di euro 160.935 che ha consentito di finanziare gli investimenti e l'attività corrente. La Fondazione presenta una posizione di sostanziale equilibrio sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista finanziario.

### **FONDAZIONE E.U.L.O.**

In rispondenza alle finalità statutarie, e con riferimento agli obiettivi gestionali specifici individuati per la Fondazione Eulo per il 2018 si segnala che:

- è stato intrapreso, con alcuni rappresentanti del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economico sociale dell'Università Statale, un dialogo proficuo, a tutt'oggi in fase di pianificazione, per la realizzazione di un progetto di ricerca e di formazione professionale sui temi della "inclusione sociale" e della "sostenibilità culturale", finalizzato alla partecipazione ai bandi competitivi del finanziamento europeo promulgati per l'anno 2018 (*Horizon 20*); la Fondazione ha erogato il finanziamento anche per la seconda edizione della Summer School internazionale (novembre 2018) che l'Università Cattolica, con la Fondazione Ugo da Como e una rete di altre Università Italiane, ha organizzato sulla conservazione e divulgazione del libro antico;
- da settembre 2018 a gennaio 2019 la Fondazione ha avviato un rapporto con un professionista del settore, relativamente allo sviluppo delle ricerche d'avanguardia presenti nella nostra Università, nell'ambito delle malattie degenerative co-finanziando un progetto di ampio respiro;
- nel primo semestre del 2017 è stata avviata la raccolta dei materiali prodotti a seguito del ciclo di incontri organizzati dalla Fondazione per far conoscere al territorio le ricerche e l'alta formazione di eccellenza dell'Università bresciana e per promuovere il lavoro svolto dai giovani ricercatori, provvedendo altresì a individuare i canali pubblici di diffusione informatica dell'e-book a mezzo di accordi con l'editoria informatica e attraverso rassegne informative da realizzarsi con il Giornale di Brescia. Il lavoro si evolverà verso la predisposizione di un pdf che possa essere divulgato tra le scuole secondarie di II grado con finalità informative sulla Fondazione e formative rispetto alla presenza di precisi settori di eccellenza nell'ambito della formazione e ricerca universitaria bresciana;
- da settembre 2018 dopo l'incontro con il Comune di Brescia, gli Organi Fondatori hanno in corso un progetto di revisione e ristrutturazione della Fondazione Eulo, del

suo assetto giuridico e amministrativo.

La Fondazione ha provveduto, inoltre all'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza: i dati non sono stati pubblicati sul sito personale della Fondazione in quanto è, a tutt'oggi, in fase di allestimento, ma sono stati resi pubblici in condivisione con il sito del Comune di Brescia.

FONDAZIONE E.U.L.O.				
Esercizio	Ricavi	Costi	Differenza tra ricavi e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	40.642	11.174	29.468	25.612
31.12.2016	190.020	258.392	- 68.372	- 72.298
31.12.2017	109.282	136.430	-27.148	-31.111
31.12.2018	84.409	59.095	25.314	18.408

L'esercizio 2018 evidenzia un decremento del valore della produzione che passa da un valore di euro 109.282 dell'esercizio 2017 ad un valore di euro 84.409 del 2018: di fatto il valore della produzione è costituito quasi interamente dal contributo in conto esercizio di euro 80.000 versato dal Comune. I costi di produzione decrementano da un valore di euro 136.430 dell'esercizio 2017 ad un valore di euro 59.095 dell'esercizio 2018, di cui euro 13.835 imputabili ai contributi erogati, euro 34.004 per IMU pagata al Comune .

La differenza tra valore e costi della produzione passa da euro - 27.148 dell'esercizio 2017 ad euro 25.314 nell'esercizio 2018. Anche il risultato prima delle imposte passa da euro -27.132 registrato del 2017 ad euro 25.360 del 2018; analogamente il risultato d'esercizio da euro - 31.111 nel 2017 ammonta nell'esercizio 2018 ad euro 18.408.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenzia nel passivo un incremento dei debiti da euro 10.122 dell'esercizio 2017 ad euro 19.526 dell'esercizio 2018 e nell'attivo un incremento delle disponibilità liquide da euro 41.017 dell'esercizio 2017 a euro 69.326 dell'esercizio 2018 .

#### **AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI BRESCIA**

L'Agenzia per il trasporto pubblico locale è ente pubblico non economico e in quanto tale è tenuto all'applicazione del d. lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e ai suoi allegati.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

AGENZIA DEL TPL DI BRESCIA				
Esercizio	Ricavi	Costi	Differenza tra ricavi e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	12.879.657	12.609.624	270.033	270.248
31.12.2016	67.193.703	66.179.367	1.014.335	1.017.157
31.12.2017	55.363.379	56.080.585	-717.206	-734.794
31.12.2018	63.806.713	63.458.483	348.229	800.468

Il bilancio economico patrimoniale dell'esercizio 2018 evidenzia un notevole incremento sia

dei ricavi che dei costi di gestione. I ricavi passano da un valore di euro 55.363.379 dell'esercizio 2017 ad un valore di euro 63.806.713 del 2018: di fatto i componenti positivi della gestione sono interamente riconducibili a proventi da trasferimenti e contributi da altre Amministrazioni, in particolare dalla Regione Lombardia per l'esercizio della delega attribuita agli enti locali coinvolti (funzione congiuntamente affidata all'Agenzia) ed agli ulteriori apporti finanziari che gli enti partecipanti, Provincia e Comune di Brescia, attribuiscono all'Agenzia a copertura delle spese della relativa attività di gestione corrente; per queste ultime si è avuto un analogo incremento passando da euro 56.080.585 del 2017 ad euro 63.458.483 del 2018. I predetti trasferimenti vengono disposti con Decreto della Regione Lombardia in attuazione delle specifiche norme regionali (art.4 L.R. 08.07.2015 n.19, che ha modificato e integrato la L.R. 04.04.2012 n.6 ) di disciplina del settore trasporti.

La norma ha previsto il subentro dell'Agenzia del TPL nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e disposto, conseguentemente, il trasferimento all'Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi stessi, nonché delle risorse per lo svolgimenti delle funzioni amministrative inerenti.

I componenti negativi della gestione sono costituiti prevalentemente da trasferimenti correnti e contributi. A decorrere dal 1 luglio 2016, l'onere dei servizi di trasporto pubblico extraurbano incombe direttamente sull'Agenzia e pertanto, dalla medesima data, le risorse regionali (contributi e CCNL) non vengono più trasferite alla Provincia come effettuato in precedenza. Diversamente avviene per il Comune di Brescia, a favore del quale l'Agenzia continua a riversare le risorse assegnate dalla Regione, conservando l'ente predetto, la titolarità del contratto di servizio e l'onere del pagamento al gestore Brescia Trasporti S.p.A.. Il risultato economico dell'esercizio 2018 è positivo per euro 800.468.

### **ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO (CTB)**

Giunto alla quarantacinquesima stagione di attività il CTB si conferma come uno dei teatri più attivi e dinamici del programma italiano. Il trend positivo è suffragato dal numero di abbonamenti che è passato da n. 4.741 nella Stagione 2014/2015 a n. 6385 nella stagione 2017/2018 (+33%) e dal numero totale di spettatori che è passato da 85.442 nel 2015 a 126.661 nel 2018 (+48%).

Quattro rassegne: la tradizionale stagione di prosa intitolata "Sentieri teatrali", "Altri percorsi", "Brescia contemporanea" e "La palestra del teatro", oltre a spettacoli per bambini ed iniziative collaterali hanno costituito la struttura della stagione Teatrale 2018/2019 del CTB. Il progetto artistico del 2018 ha realizzato 11 nuove produzioni, ideate, allestite e presentate in debutto a Brescia e poi in tournée in tutto il territorio regionale e nazionale.

L'offerta produttiva con un cartellone di 39 titoli si è rivolta sia al sostegno del teatro di tradizione che alla drammaturgia italiana e straniera ed alle indagini sui grandi temi del presente. Una stagione segnata dall'intreccio di linguaggi artistici : prosa , musica e danza.

Nel corso del 2018 l'ente ha condiviso numerosi progetti centrati sullo spettacolo dal vivo con istituzioni ed associazioni del territorio, e mettendo a disposizione delle stesse i teatri e le competenze organizzative, tecniche ed artistiche del CTB.

L'attenzione al mondo della scuola e dell'Università caratterizza da sempre la programmazione del CTB al fine di sviluppare nel tempo un progetto culturale ed educativo strutturato per far crescere per il futuro un ampio pubblico Teatrale. Il CTB collabora da molti anni con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia. La collaborazione è stata formalizzata in una Convenzione-quadro triennale tra i due Enti. Nel 2017 hanno preso avvio un protocollo d'intesa e un Comitato tecnico tra l'Ufficio Scolastico provinciale, il CTB e altri soggetti per la promozione e la valorizzazione del teatro in ambito scolastico.



ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO (CTB)				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2015	3.209.162	3.115.075	115.335	94.086
31.12.2016	3.518.370	3.420.370	98.000	95.038
31.12.2017	3.951.636	4.007.665	-56.029	-55.858
31.12.2018	4.308.837	4.345.969	-37.132	-37.284

Il valore della produzione è pari ad euro 4.308.837, contro euro 3.951.636 del 2017, registrando una differenza positiva di euro 357.201 pari ad un incremento di circa il 9,04%. Detto incremento deriva da un aumento delle vendite di biglietteria di euro 191.846 e dei ricavi derivanti dai contributi in conto esercizio che passano da euro 1.800.758 del 2017 ad euro 2.043.167 del 2018 (+242.409 euro).

Parallelamente i costi della produzione hanno segnato un incremento di euro 338.304 in linea con l'aumento del valore della produzione passando da euro 4.007.665 del 2017 ad euro 4.345.969 del 2018. In particolare subisce un notevole incremento il costo per servizi che passa da euro 2.139.511 del 2017 a euro 2.415.745 del 2018 (+276.234). E' in aumento di euro 120.320 rispetto all'anno precedente, anche il costo per il personale (personale in organico e attori scritturati).

La differenza tra il valore e i costi della produzione risulta negativa per euro 37.132 rispetto ad un valore comunque negativo di euro 56.029 dell'esercizio 2017. La gestione dell'esercizio si conclude con una perdita di euro 37.284, in decremento rispetto alla perdita di euro 55.858 dell'esercizio 2017. La perdita d'esercizio 2018 è da imputarsi principalmente ai maggiori costi per gli allestimenti degli spettacoli per il mantenimento dei parametri di valutazione richiesti dal MIBAC, alle spese di manutenzione e gestione del Teatro Sociale e ai maggiori oneri dovuti alla compliance in tema di Dlgs 33/2013 e Dlgs 50/2016, rispettivamente la disciplina sulla trasparenza e il rispetto del Codice degli Appalti.



**XXXXXXXXXX**

**Sulla scorta dei documenti di bilancio approvati dal Consiglio Comunale e dalle assemblee delle realtà partecipate si è provveduto all'attività di consolidamento, nei termini dettagliati in sede di nota integrativa, determinando i dati di consolidato 2018 di seguito riassunti.**



**Il Bilancio Consolidato  
Prospetti di Bilancio**



		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
1		<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
I		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
		<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>		
1		costi di impianto e di ampliamento	6.592	535
2		costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.000	4.000
3		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.345.629	877.989
4		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.524.118.482	22.391.527
5		avviamento	443.434.726	0
6		immobilizzazioni in corso ed acconti	44.293.869	27.856
9		altre	295.708.130	8.292.308
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.331.910.428</b>	<b>31.594.215</b>
		<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>		
II	1	<b>Beni demaniali</b>	<b>179.776.484</b>	<b>172.613.043</b>
	1.1	Terreni	4.096.903	4.084.102
	1.2	Fabbricati	72.145.108	67.629.989
	1.3	Infrastrutture	103.151.768	100.516.247
	1.9	Altri beni demaniali	382.705	382.705
III	2	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.821.885.898</b>	<b>1.291.650.373</b>
	2.1	Terreni	204.817.283	606.283.811
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
	2.2	Fabbricati	1.345.495.910	231.477.231
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
	2.3	Impianti e macchinari	3.745.580.648	218.094.463
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	53.737.042	0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	43.021.569	5.250.646
	2.5	Mezzi di trasporto	19.923.255	154.459
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.036.789	90.940
	2.7	Mobili e arredi	1.151.075	1.170.913
	2.8	Infrastrutture	6.957	7.571
	2.99	Altri beni materiali	460.852.412	229.120.339
	3	<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>94.679.290</b>	<b>10.877.458</b>
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.096.341.672</b>	<b>1.475.140.874</b>
IV		<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>		
	1	<b>Partecipazioni in</b>	<b>137.802.700</b>	<b>728.810.900</b>
	a	<i>imprese controllate</i>	234	719.500.001
	b	<i>imprese partecipate</i>	137.696.543	9.258.621
	c	<i>altri soggetti</i>	105.923	52.278
	2	<b>Crediti verso</b>	<b>73.884</b>	<b>75.062</b>
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0
	b	<i>imprese controllate</i>	0	0
	c	<i>imprese partecipate</i>	0	0
	d	<i>altri soggetti</i>	73.884	75.062
	3	<b>Altri titoli</b>	<b>1.364.067</b>	<b>1.341.134</b>
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>139.240.651</b>	<b>730.227.096</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>8.567.492.751</b>	<b>2.236.962.185</b>

	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<b><u>Rimanenze</u></b>	198.397.157	11.276.855
	<b>Totale</b>	<b>198.397.157</b>	<b>11.276.855</b>
II	<b><u>Crediti</u></b>		
1	<b>Crediti di natura tributaria</b>	<b>35.533.236</b>	<b>53.314.179</b>
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	35.533.236	53.148.822
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0	165.357
2	<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>10.544.294</b>	<b>13.111.445</b>
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	9.597.530	12.367.995
b	<i>imprese controllate</i>	0	0
c	<i>imprese partecipate</i>	0	0
d	<i>verso altri soggetti</i>	946.764	743.450
3	<b>Verso clienti ed utenti</b>	<b>1.805.170.661</b>	<b>48.898.602</b>
4	<b>Altri Crediti</b>	<b>643.462.687</b>	<b>40.744.985</b>
a	<i>verso l'erario</i>	321.197.260	16.508.688
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	160.210	71.914
c	<i>altri</i>	322.105.217	24.164.383
	<b>Totale crediti</b>	<b>2.494.710.878</b>	<b>156.069.211</b>
III	<b><u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u></b>		
1	partecipazioni	0	0
2	altri titoli	50.566.175	183.086
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>50.566.175</b>	<b>183.086</b>
IV	<b><u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u></b>		
1	<b>Conto di tesoreria</b>	<b>64.177.783</b>	<b>30.206.592</b>
a	<i>Istituto tesoriere</i>	64.177.783	30.206.592
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0	0
2	<b>Altri depositi bancari e postali</b>	<b>687.572.513</b>	<b>53.078.094</b>
3	<b>Denaro e valori in cassa</b>	<b>1.015.311</b>	<b>646.728</b>
4	<b>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</b>	<b>6.617</b>	<b>0</b>
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>752.772.224</b>	<b>83.931.414</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.496.446.434</b>	<b>251.460.566</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	112.504	149.753
2	Risconti attivi	27.302.385	4.521.754
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>27.414.889</b>	<b>4.671.507</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>12.091.354.074</b>	<b>2.493.094.258</b>



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	357.905.189	357.905.189
II	Riserve	3.820.245.730	1.280.743.599
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.918.699.901	131.516.950
b	da capitale	220.337.998	462.800.313
c	da permessi di costruire	181.940.059	168.266.327
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	499.243.816	510.820.847
e	altre riserve indisponibili	23.956	7.339.162
III	Risultato economico dell'esercizio	313.714.772	27.203.556
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>4.491.865.691</b>	<b>1.665.852.344</b>
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.485.311.438	11.725.356
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	270.795.495	2.556.916
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.756.106.933	14.282.272
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>4.491.865.691</b>	<b>1.680.134.616</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	per trattamento di quiescenza	297.372	352.687
2	per imposte	2.634.726	2.858.961
3	altri	650.349.359	5.162.614
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	9.468	0
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>653.290.925</b>	<b>8.374.262</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	323.137.472	9.211.196
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>323.137.472</b>	<b>9.211.196</b>
	<b>D) DEBITI</b>		
1	<b>Debiti da finanziamento</b>	<b>3.964.290.499</b>	<b>271.287.937</b>
a	prestiti obbligazionari	2.738.646.750	0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	356.854	435.601
c	verso banche e tesoriere	1.141.603.042	259.251.115
d	verso altri finanziatori	83.683.853	11.601.221
2	<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>1.459.266.158</b>	<b>71.297.850</b>
3	<b>Acconti</b>	<b>2.946.856</b>	<b>152.844</b>
4	<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>7.754.543</b>	<b>9.216.918</b>
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	692.772	255.648
c	imprese controllate	427.218	491.456
d	imprese partecipate	0	0
e	altri soggetti	6.634.553	8.469.814
5	<b>altri debiti</b>	<b>789.996.352</b>	<b>37.849.149</b>
a	tributari	90.596.327	10.099.336
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	49.197.584	5.472.755
c	per attività svolta per c/terzi	0	0
d	altri	650.202.441	22.277.058
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>6.224.254.408</b>	<b>389.804.698</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	4.682.161	4.573.191
II	Risconti passivi	394.123.417	400.996.295
1	Contributi agli investimenti	380.692.527	383.763.210

a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	380.459.338	383.378.709
b	<i>da altri soggetti</i>	233.189	384.501
2	Concessioni pluriennali	7.933.601	6.963.959
3	Altri risconti passivi	5.497.289	10.269.126
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>398.805.578</b>	<b>405.569.486</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>12.091.354.074</b>	<b>2.493.094.258</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	33.929.298	31.653.985
	2) beni di terzi in uso	83.224.299	81.864.550
	3) beni dati in uso a terzi	22.365.870	21.882.074
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.011.455	0
	5) garanzie prestate a imprese controllate	125.900.000	125.900.000
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	1.405.000	1.405.000
	7) garanzie prestate a altre imprese	1.204.427.878	16.677.370
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.472.263.800</b>	<b>279.382.979</b>

\* si tratta di voci non omogenee rispetto al dato 2018 alla luce delle modifiche apportate agli schemi per il nuovo esercizio.

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
1	<b>Proventi da tributi</b>	<b>126.181.505</b>	<b>126.566.680</b>
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>6.051.453</b>	<b>5.674.704</b>
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>57.420.440</b>	<b>48.289.145</b>
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	55.615.559	43.106.452
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	37.974	43.885
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.766.907	5.138.808
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>6.395.088.435</b>	<b>127.893.246</b>
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.004.621	7.494.315
b	Ricavi della vendita di beni	5.326.507.440	65.495.763
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.034.576.374	54.903.168
5	<b>Variazioni delle riman di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>	<b>-394.029</b>	<b>-3.231.138</b>
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>125.061</b>	<b>481.587</b>
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>10.877.749</b>	<b>9.949.831</b>
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>249.596.239</b>	<b>70.505.925</b>
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>6.844.946.853</b>	<b>386.129.980</b>
<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>3.400.528.501</b>	<b>52.620.039</b>
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>1.111.484.908</b>	<b>179.726.490</b>
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>270.557.243</b>	<b>2.833.981</b>
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>16.201.847</b>	<b>13.881.176</b>
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.226.138	9.855.118
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	71.679	1.170.535
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.904.030	2.855.523
13	<b>Personale</b>	<b>779.953.519</b>	<b>111.446.366</b>
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>711.334.981</b>	<b>52.178.837</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	95.495.634	4.173.042
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	403.922.339	45.963.878
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	161.060.293	0
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	50.856.715	2.041.917
15	<b>Variazioni nelle riman di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	<b>-267.531</b>	<b>-1.421.554</b>
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>-4.367.957</b>	<b>242.000</b>
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>2.312.003</b>	<b>12.016.411</b>
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>5.853.265</b>	<b>6.544.266</b>
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>6.293.590.779</b>	<b>430.068.012</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>551.356.074</b>	<b>-43.938.032</b>
<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>			
<b><u>Proventi finanziari</u></b>			
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>19.739.950</b>	<b>38.909</b>
a	<i>da società controllate</i>	0	0
b	<i>da società partecipate</i>	19.457.565	38.909
c	<i>da altri soggetti</i>	282.385	0
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>15.313.270</b>	<b>167.368</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>35.053.220</b>	<b>206.277</b>
<b><u>Oneri finanziari</u></b>			
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>142.193.724</b>	<b>9.951.211</b>

a	<i>Interessi passivi</i>	118.983.961	9.944.580
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	23.209.763	6.631
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>142.193.724</b>	<b>9.951.211</b>
	<b>totale (C)</b>	<b>-107.140.504</b>	<b>-9.744.934</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	4.167.038	73.484.485
23	Svalutazioni	0	0
	<b>totale ( D)</b>	<b>4.167.038</b>	<b>73.484.485</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	<b><u>Proventi straordinari</u></b>		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	3.306.000	4.350.731
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.313.254	7.249.589
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	898.725	379.959
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	21.622.640	10.785.583
	<b>totale proventi</b>	<b>31.140.619</b>	<b>22.765.862</b>
25	<b><u>Oneri straordinari</u></b>		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.017.520	2.970.894
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	91.876	0
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	43.742	2.298.748
	<b>totale oneri</b>	<b>2.153.138</b>	<b>5.269.642</b>
	<b>Totale (E)</b>	<b>28.987.481</b>	<b>17.496.220</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>477.370.089</b>	<b>37.297.739</b>
26	<b>Imposte</b>	<b>163.655.317</b>	<b>7.537.267</b>
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>313.714.772</b>	<b>29.760.472</b>
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>270.795.495</b>	<b>2.556.916</b>
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>42.919.277</b>	<b>27.203.556</b>

## **Il Bilancio Consolidato Nota Integrativa**

In questa sezione si dà conto dei principi in base ai quali è stato attuato il consolidamento, dei criteri di valutazione seguiti e si commentano le singole voci componenti i prospetti di bilancio, effettuando raffronti con le voci più significative dell'esercizio precedente.

## Principi di consolidamento

### Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Secondo il principio contabile, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
  - 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
    - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
    - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
    - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
    - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
    - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.  
L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica

capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Sono anche previsti due casi di esclusione facoltativa dall'inserimento nell'area di consolidamento, anche a fronte della sussistenza dei requisiti formali.

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).*

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento del Gruppo Comune di Brescia sono riportate nella sezione specifica. L'area di consolidamento definitiva è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, con provvedimento n° 811 del 28.12.2018.

#### **Data di chiusura dei bilanci da consolidare**

La data di chiusura dei bilanci delle singole entità consolidate è omogenea e coincidente con il 31 dicembre.

#### **Operazioni infragruppo**

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci,



perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo andando ad evidenziare:

- Le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- Le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- La presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, invece, hanno effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi e le cd. partite "in transito" (ossia quelle partite contabilizzate in un bilancio e non in quello della controparte) posto che ove un componente dell'area da consolidare ne abbia omesso la registrazione, si verrebbe a determinare il rischio di saldi non omogenei. Per quest'ultime, al fine di poter effettuare correttamente le elisioni, si è proceduto alla rilevazione del costo/ricavo e del credito/debito non contabilizzato.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio, nei casi in cui l'imposta sul valore aggiunto risulta indetraibile per la capogruppo, mentre per i componenti del gruppo è detraibile, il valore dell'imposta non è oggetto di eliminazione.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalle entità economiche incluse nell'area di consolidamento.

L'eliminazione di dati contabili non è stata effettuata quando relativa a operazioni infragruppo di importo irrilevante, che non influiscono sulla rappresentazione veritiera e corretta. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici corrispondenti.

### **Metodi di consolidamento**

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l'area di consolidamento sono aggregati, dopo aver operato tutte le rettifiche previste nei principi. Ne sono previsti due:

- il metodo integrale, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, mettendo in evidenza, laddove vi sono i presupposti, gli interessi delle minoranze;
- il metodo proporzionale, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

**Per la redazione del presente bilancio consolidato è stato utilizzato il metodo integrale per tutte le entità ad esclusione dell’Agenzia del TPL per il consolidamento della quale è stato utilizzato il metodo proporzionale, conformemente alle disposizioni del principio contabile 4/4, relativamente agli enti strumentali partecipati.**

#### **Differenza di consolidamento.**

La differenza di consolidamento può derivare, per ciascuna componente del gruppo, dal confronto (ed eliminazione) tra il valore contabile della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto, effettuato, laddove sono disponibili le informazioni necessarie, alla data di acquisto. Se iscritta nell’attivo viene sottoposta ad ammortamento in un periodo di cinque anni; l’iscrizione nel passivo avviene in una riserva del patrimonio netto – “Riserva da consolidamento”.

#### **Uniformità dei criteri di valutazione**

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio individuale della controllante, cioè dell’impresa che redige il bilancio. Qualora alcuni criteri non trovino impiego da parte della capogruppo, si fa riferimento a quelli prevalenti nell’ambito delle entità consolidate.

Sono stati mantenuti criteri non uniformi quando la difformità influenza positivamente la rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, a fronte di criteri di valutazione diversi, non sono stati ricondotti a uniformità qualora gli effetti dell’operazione siano stati ritenuti irrilevanti.

In merito ai criteri utilizzati per la redazione dei bilanci delle entità si precisa che sono stati redatti in conformità al d.lgs 139/2015 e al Codice Civile, ad eccezione dell’Agenzia del Trasporto Pubblico Locale che, essendo un ente pubblico non economico, fa riferimento, come tutti gli enti pubblici, al d.lgs 118/2011. La Quotata A2A, in qualità di emittente titoli negoziati sui mercati regolamentati europei, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento europeo, è un soggetto obbligato alla redazione dei conti consolidati secondo gli standard IAS/IFRS.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione del Comune di Brescia discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Per quanto attiene le singole entità, pur rilevando ancora una volta l'utilizzo degli standard IAS/IFRS per la quotata A2A e le sue consolidate, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione, come emerge dalla sotto riportata tabella.

<b>Cespiti patrimoniali</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie	Costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di oneri accessori e rettificato in caso di perdite durevoli / Criterio del patrimonio netto
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Rimanenze	Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Disponibilità liquide	Valore nominale
Ratei e Risconti	Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo
Debiti	Valore nominale

In merito alle immobilizzazioni finanziarie, si precisa che il principio contabile 4/3 del D.lgs 118/2011 "principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" prevede l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle immobilizzazioni finanziarie ma di fatto tale criterio è difficilmente applicabile al rendiconto dell'ente non disponendo, al momento della redazione di tale documento, dei dati consuntivi degli organismi partecipati e quindi del valore del patrimonio netto degli stessi.

Tale difficoltà di applicazione è stata definitivamente affrontata da Arconet nella seduta del 19 ottobre 2016, nel corso della quale è stata data risposta ad uno specifico quesito in merito alla valutazione delle partecipazioni che si riporta di seguito:

### *i) Quesito bilancio consolidato*

*Si sottopone il seguente quesito in ordine alla valutazione delle partecipazioni ai fini della formazione dello stato patrimoniale del Comune e del bilancio consolidato.*

*Nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, il paragrafo 6.1.3 "Immobilizzazioni finanziarie", punto a) "Azioni", dispone: << (...) Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. (...) Ai fini della redazione del proprio rendiconto, gli enti devono esercitare tutte le possibili iniziative e pressioni nei confronti delle proprie società controllate al fine di acquisire lo schema di bilancio di esercizio o di rendiconto predisposto ai fini dell'approvazione, necessario per l'adozione del metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto (...)>>.*

*Come noto, alla data di approvazione dello schema di rendiconto del Comune da parte della Giunta, non sono ancora maturati i termini per l'approvazione del bilancio di esercizio da parte delle società. Conseguentemente, il metodo del patrimonio netto non risulta mai applicabile.*

*Se si esclude di applicare il metodo con riferimento al patrimonio netto dell'ultimo esercizio disponibile (n-1), non rimane che applicare il criterio del costo storico in sede di redazione dello Stato patrimoniale del Comune.*

*In sede di approvazione del bilancio consolidato, invece, i bilanci di esercizio delle società sono disponibili, in quanto il termine di deliberazione da parte del Consiglio comunale è attualmente fissato al 30 settembre dell'esercizio successivo a quello di riferimento.*

*Tale situazione non è contingente né è risolvibile dal Comune, in quanto per allineare i bilanci sarebbe necessario un differimento, da parte del legislatore, dei termini di approvazione del rendiconto del Comune.*

*A legislazione vigente, si chiede quale sia il percorso più corretto da seguire:*

- a) Iscrivere le partecipazioni al costo di acquisto nello Stato patrimoniale del Comune e – per uniformità con i criteri di valutazione – applicare lo stesso criterio nel bilancio consolidato con riferimento alle partecipazioni non consolidate;*
- b) Iscrivere la partecipazione al costo di acquisto nello Stato patrimoniale del Comune ma applicare il criterio del patrimonio netto in sede di bilancio consolidato con riferimento alle partecipazioni non consolidate, operando le necessarie rettifiche;*

*ovvero se vi siano soluzioni alternative.*

*Risposta:*

*La Commissione concorda che in coerenza con quanto previsto dai principi contabili, la soluzione corretta è la b).*

*Alla luce del parere espresso da Arconet si provvede a decorrere dal consolidato 2016, ad attuare le necessarie rettifiche alla valutazione al costo di acquisto effettuata in sede di rendiconto del Comune determinandone il valore secondo il criterio del patrimonio netto.*

*E' necessario anzitutto, individuare nei confronti di quali partecipazioni vadano effettuate le rettifiche di valore. Il più volte citato principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria 4/3, relativo all'esercizio 2016, al paragrafo 6.1.3 "Immobilizzazioni finanziarie" al punto a) "Azioni", parla di "imprese" : << (...) Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.>>. Lo stesso principio contabile per l'esercizio 2017, ha sostituito il termine "imprese" con il termine "società" controllate e*

partecipate, << (...) *Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile.*”. Si è conseguentemente optato, già a partire dall’esercizio 2016, al fine di evitare una ulteriore modifica alle modalità di valutazione, per l’applicazione del metodo del patrimonio netto alle sole società controllate e partecipate, così come definite dagli artt. 11-quater e 11-quinquies del d.lgs 118/2011.

Considerando la definizione di società partecipata, prevista dall’art. 11 quinquies sopra citata:

***Art. 11-quinquies Società partecipate (41)***

*1. Ai fini dell’elaborazione del bilancio consolidato, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.....*

*3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.*

**In considerazione di quanto sopra esposto si rileva, con riferimento al Gruppo Comune di Brescia, che per l’esercizio 2018 la valutazione a patrimonio netto non si applica ad alcuna società.**

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Le Immobilizzazioni sono pari ad euro 8.567.492.751 composte nei termini di seguito esplicitati.

### Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro **2.331.910.428**. Lo scostamento rispetto al 2017 è quasi totalmente ascrivibile al bilancio del Gruppo A2A (euro 2.302 ml).

In particolare si segnala che le immobilizzazioni immateriali dello stesso gruppo, in applicazione dell'IFRIC 12, comprendono anche il valore dei beni in concessione relativi alla distribuzione gas e al ciclo idrico integrato. Gli investimenti, per implementazione di sistemi informativi e interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti, risultano così suddivisi:

- 151 milioni di euro per la Business Unit Reti e Calore,
- 16 milioni di euro per la Business Unit Mercato,
- 3 milioni di euro per la Business Unit Ambiente,
- 21 milioni di euro per la Business Unit Altri Servizi e Corporate,
- 4 milioni di euro per la Business Unit Generazione e Trading.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie anche il valore delle Customer lists riferite alle acquisizioni di portafogli clienti effettuate dalle società del Gruppo, tali valori vengono ammortizzati in funzione della stima dei benefici che si manifesteranno negli esercizi futuri.

La voce **avviamento** è interamente riferibile al gruppo A2A e riguarda le Cash Generating Unit "A2A Reti Elettriche", "A2A Ambiente", "A2A Reti Gas", "A2A Gas" e "A2A Calore".

Di seguito tabella di dettaglio delle immobilizzazioni immateriali del Gruppo A2A:

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2017	Effetto primi consolis acquisizioni 2018	Variazioni dell'esercizio						Valore al 31/12/2018
			Invest.	Ricl./Altre variaz.	Smobiliz./Cessioni	Rivalutazioni	Amm.	Totale variaz.	
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	19		24	(7)			(12)	5	24
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.130	235	114	88	(3)		(62)	137	1.502
Avviamento	457	37		(6)		(44)		(50)	444
Immobilizzazioni in corso	40	5	56	(57)				(1)	44
Altre immobilizzazioni immateriali	217	56	1	31			(17)	15	288
<b>Totale</b>	<b>1.863</b>	<b>333</b>	<b>195</b>	<b>49</b>	<b>(3)</b>	<b>(44)</b>	<b>(91)</b>	<b>106</b>	<b>2.302</b>

Il dato complessivo sopra riportato di euro 2.331.910.428 risulta così suddiviso:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
costi di impianto e di ampliamento	6.592	535
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.000	4.000
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.345.629	877.989
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.524.118.482	22.391.527
avviamento	443.434.726	0

immobilizzazioni in corso ed acconti	44.293.869	27.856
altre	295.708.130	8.292.308
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.331.910.428</b>	<b>31.594.215</b>

Passando all'esame dei dati si rileva che:

- le **“concessioni, licenze, marchi e diritti”** comprendono oltre al valore riferito al Gruppo A2A anche, quale altro importo significativo, 15.893.453 euro riferiti a spese sostenute da Brescia Infrastrutture, per i parcheggi che la Società ha avuto in concessione dal Comune di Brescia e più specificatamente 4.542.768 euro per il parcheggio Stazione, 2.737.487 euro per il parcheggio Piazza Mercato, 2.444 euro per il parcheggio Randaccio e 8.610.754 euro per il parcheggio Arnaldo; sono compresi inoltre 5.491.970 euro riferiti a Brescia Mobilità;
- la voce **“altre”**, oltre ai valori riferibili al Gruppo A2A, comprende anche 2.127.903 euro riferiti alle spese sostenute per parcheggi affidati a Brescia Infrastrutture dal Comune di Brescia e più precisamente 1.876.981 euro per il parcheggio Vittoria, 152.560 euro per il parcheggio D'Azeglio e 98.362 euro per il parcheggio S. Donino. In Brescia Mobilità, in tale voce, si trovano le spese per le migliorie su beni di terzi, quali il parcheggio Palaleonessa, il deposito della metropolitana, i depositi autobus di Brescia e Desenzano e la sede della Società, per 281.919 euro.

### **Immobilizzazioni materiali**

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, il cui valore complessivo è pari ad **euro 6.096.341.672**, 4.620 milioni di euro sono riferiti al gruppo A2A.

Il dato complessivo risulta così suddiviso:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
Beni demaniali	179.776.484	172.613.043
Terreni	4.096.903	4.084.102
Fabbricati	72.145.108	67.629.989
Infrastrutture	103.151.768	100.516.247
Altri beni demaniali	382.705	382.705
Altre immobilizzazioni materiali	5.821.885.898	1.291.650.373
Terreni	204.817.283	606.283.811
di cui in leasing finanziario	0	0
Fabbricati	1.345.495.910	231.477.231
di cui in leasing finanziario	0	0
Impianti e macchinari	3.745.580.648	218.094.463
di cui in leasing finanziario	53.737.042	0
Attrezzature industriali e commerciali	43.021.569	5.250.646
Mezzi di trasporto	19.923.255	154.459
Macchine per ufficio e hardware	1.036.789	90.940
Mobili e arredi	1.151.075	1.170.913
Infrastrutture	6.957	7.571
Altri beni materiali	460.852.412	229.120.339
Immobilizzazioni in corso ed acconti	94.679.290	10.877.458
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.096.341.672</b>	<b>1.475.140.874</b>

Anzitutto si rileva alla voce **“beni demaniali”** un valore pari a euro 179.776.484 riferito per

intero al bilancio della Capogruppo Comune di Brescia. I terreni e fabbricati sono utilizzati sia direttamente sia assegnati in comodato, in particolare a Fondazione Brescia Solidale, Fondazione Brescia Musei e Centro Sportivo S. Filippo.

La Capogruppo, al riguardo, nel proprio rendiconto economico-patrimoniale commenta come segue:

*“Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente:*

- *(BIII- Beni Demaniali e BIII2 - Altre immobilizzazioni materiali): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso del 2018, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche rese necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari.*

*I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.*

- *(BII 3 – Immobilizzazioni in corso ed acconti): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione. Le variazioni rispetto alla consistenza iniziale sono, ordinariamente, in aumento, sia a seguito dei pagamenti effettuati sia per gli incrementi per lavori interni e in riduzione, per la valorizzazione delle opere terminate ed affluite nelle immobilizzazioni materiali di cui ai punti BII 1 e BIII 2.01 e 2.02.*

*Analizzando le singole voci si precisa che:*

- *per i beni demaniali la consistenza finale è stata determinata sommando al valore dei beni acquisiti successivamente al 31/12/1995, valutati al costo e risultanti dall’inventario degli immobili, il valore residuo al 31/12/1996 dei mutui assunti per il finanziamento di beni demaniali acquisiti fino alla data di entrata in vigore del D.L.vo 77/95;*
- *la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili è ricavata dall’inventario dei beni immobili;*
- *la consistenza finale dei beni mobili è ricavata dall’inventario dei beni mobili.*

Relativamente al significativo valore riferito al gruppo A2A quali immobilizzazioni materiali si rileva quanto di seguito.

Gli investimenti, riferiti ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti e delle reti oltre a fabbricati nelle aree di Brescia e Milano, risultano così suddivisi:

- 124 milioni di euro per la Business Unit Reti e Calore,
- 102 milioni di euro per la Business Unit Ambiente,
- 53 milioni di euro per la Business Unit Generazione e Trading,
- 5 milioni di euro per la Business Unit Mercato,
- 11 milioni di euro per A2A Smart City S.p.A.,
- 10 milioni di euro per la Business Unit Altri Servizi e Corporate.

Tra le immobilizzazioni materiali, sempre riferite al Gruppo A2A, sono compresi **“Beni acquistati in leasing”** per complessivi 53.737.042 di euro, iscritti con la metodologia prevista dallo IAS 17 e per i quali il debito residuo verso le società locatrici, al 31 dicembre 2018, risulta pari a 51 milioni di euro.

Per quanto riguarda le altre entità consolidate, la voce **“altre immobilizzazioni materiali”**, per un valore complessivo di euro 5.821.885.898, comprende per euro 5.654.841 fabbricati ed impianti sportivi riferiti al Centro San Filippo, per euro 829.803.958 beni in capo a Brescia Infrastrutture riferiti principalmente alla Metropolitana, per euro 18.893.000 gli immobili conferiti dal Comune alla Fondazione EULO in sede di costituzione nei quali sono ospitate le facoltà di Medicina ed Ingegneria, per euro 38.509.043 fabbricati ed impianti vari dell’intero gruppo Brescia Mobilità, per euro 4.535.165.213 terreni e fabbricati, impianti ed attrezzature riferiti al gruppo A2A, per euro 676.089 fabbricati del Consorzio Brescia Mercati, per euro 19.734.295 terreni, fabbricati ed impianti di Centrale del Latte e per euro 373.184.755



immobili, arredi e macchinari della Capogruppo. Questa voce è stata interessata da rettifiche per la commessa di conduzione biennale e manutenzione settennale della metropolitana riferita al gruppo Brescia Mobilità.

Sempre in ambito di “altre immobilizzazioni materiali”, i valori più significativi della voce “terreni” sono riferiti per 84.486.888 euro al Comune, per 115.894.895 euro ad A2A, per 4.152.020 euro a Brescia Mobilità. I “fabbricati” si riferiscono al gruppo A2A per 589.879.274 euro, al Comune per 234.719.069 euro, a Brescia Mobilità per 11.372.187 euro, alla Fondazione EULO per 18.893.000 euro; euro 476.294.715 sono riferiti a Brescia Infrastrutture e va rilevato che lo stesso importo nel 2017 risultava inserito alla voce Terreni. Nell’ambito del generale incremento di valori derivante dal consolidamento a decorrere dall’esercizio 2018 del gruppo A2A, lo scostamento dai valori del precedente esercizio della voce “Impianti e macchinari” è ascrivibile allo stesso gruppo per euro 3.536.482.473.

La voce “**immobilizzazioni in corso ed acconti**”, che ammonta complessivamente a euro 94.679.290, si riferisce per 85 milioni di euro al gruppo A2A, per euro 8.347.292 al bilancio del Comune, per euro 448.699 a Centrale del Latte e per euro 692.079 al bilancio di Brescia Mobilità.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie vedasi anche il paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Nell’ambito delle immobilizzazioni finanziarie, complessivamente pari a euro **139.240.651**, il valore delle “**partecipazioni**” è pari ad euro 137.802.700 e comprende le partecipazioni del Comune di Brescia (euro 7.610.408) unitamente a quelle di A2A (euro 128.835.945), Brescia Mobilità (euro 1.350.392) e di Centrale del Latte (euro 5.955).

Nello specifico per A2A il riferimento è all’elenco denominato “partecipazioni in società valutate con il metodo del Patrimonio Netto” inserito nella pari sezione della relazione sulla gestione e alla partecipazione detenuta in EPCG, classificata quale attività non corrente destinata alla vendita. Per Brescia Mobilità si tratta di partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese: le partecipazioni in imprese collegate (euro 1.345.392) si riferiscono alla quota di partecipazione, pari al 50% del capitale sociale e valutata da Brescia Mobilità con il metodo del patrimonio netto, detenuta in Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell’area urbana ed extraurbana di Mantova. Sempre con riferimento a Brescia Mobilità nella voce “altri soggetti” sono inserite le quote di partecipazione (5.000 euro), pari al 5% del capitale sociale, in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a r.l., costituita l’8.7. 2004 per organizzare l’attività di trasporto pubblico in Val Trompia. Per Centrale del Latte di Brescia le partecipazioni si riferiscono a piccole quote della Banca di Credito Cooperativo dell’Agro Bresciano Srl (n. 200 azioni pari ad euro 2.000), della BCC Pompiano e Franciacorta (n. 1 azione pari a 600 Euro), del consorzio CORIPET - riciclo plastica - (euro 2.000) e di una quota del Consorzio de Alimentaria Qualitate (euro 1.355).

Di seguito il dettaglio:

<i>Società</i>	<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	<i>Partecipazioni in imprese partecipate</i>	<i>Partecipazioni in altri soggetti</i>	<i>Totale partecipazioni</i>
Comune di Brescia	--	7.515.440	94.968	7.610.408
A2A S.p.A.	234	128.835.711	--	128.835.945
Brescia Mobilità S.p.A.		1.345.392	5.000	1.350.392
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.			5.955	5.955
<b>TOTALE</b>	<b>234</b>	<b>137.696.543</b>	<b>105.923</b>	<b>137.802.700</b>

Dal confronto tra i valori esposti nel consolidato 2017 e quelli del consolidato 2018 si rileva il significativo minor valore delle imprese controllate in quanto nel 2017 il gruppo A2A figurava tra le partecipazioni controllate del Comune di Brescia mentre nel 2018, consolidandolo, non compare più in tale voce. Altro scostamento significativo si rileva nelle imprese partecipate, in quanto, sempre a seguito del consolidamento di A2A, vengono espresse in tale voce anche le partecipazioni detenute dal Gruppo.

<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
Partecipazioni in	137.802.700	728.810.900
imprese controllate	234	719.500.001
imprese partecipate	137.696.543	9.258.621
altri soggetti	105.923	52.278
Crediti verso	73.884	75.062
altre amministrazioni pubbliche	0	0
imprese controllate	0	0
imprese partecipate	0	0
altri soggetti	73.884	75.062
Altri titoli	1.364.067	1.341.134
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>139.240.651</b>	<b>730.227.096</b>

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni in capo al Comune si rinvia all'apposita sezione del bilancio denominata "Criteri di valutazione".

Il valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Brescia, inserite nell'attivo patrimoniale consolidato ovviamente con esclusione delle entità consolidate, viene dettagliato nella tabella sotto riportata.

<b>Le partecipazioni del Comune di Brescia</b>							
Denominazione	Capitale sociale (euro)	% posseduta dal Comune	Numero azioni al 31.12.2017	V. N. per azione (euro)	Valutazione partecipazione al valore nominale o costo d'acquisto 31.12.2017 (euro)	Valutazione partecipazione al valore nominale o costo d'acquisto 31.12.2018 (euro)	
A2A S.p.A.	1.629.110.744,04	25,000000056%	783.226.321	0,52	719.500.001	Inserito nell'area di consolidamento	
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	327.914,00	41,969%	2.665	51,64		Inserito nell'area di consolidamento	
<b>Totale imprese controllate</b>					<b>719.500.001</b>	---	
ACB Servizi S.r.l.	100.000,00	15,000%	quota di nominali 15.000,00		15.000	15.000	
Autostrade Centro Padane S.p.A.	30.000.000,00	10,98%	329.321	10,00	3.293.210	3.293.210	
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626,00	0,20311%	950.000	1,00	950.000	950.000	
Popolare Banca Etica S.c.p.a.	69.946.538,00	0,0375%	500	52,50	26.250	26.250	
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	156.000,00	3,21%	quota di nominali 5.000,00		5.000	5.000	
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	327.914,00	41,969%	2.665	51,64	137.621		
C.S.M.T. Soc. cons a r. l.	3.207.000,00	13,89%	quota di nominali 445.452,30		445.452	353.576	
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	1.400.000,00	6,000%	quota di nominali 84.000,00		84.000	84.000	
Farcom Brescia S.p.A.	13.410.000,00	20,0103%	268.338	10,00	2.683.380	2.683.380	
Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	6.724.158,30	0,1487%	100.000	0,10	10.000	10.000	
S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia	10.774.404,00	0,88194%	95.024	1,00	95.024	95.024	
Società semplice del Teatro Grande	109 palchi	proprietà 31 palchi più quota di 300,943/1.000					
<b>Totale imprese partecipate</b>					<b>7.744.937</b>	<b>7.515.440</b>	
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	contributo annuo 10.000,00				---	---	
Associazione Italia Langobardorum	17.500,00	14,285%	Quota conferita al fondo di dotazione euro 2.500		2.500	2.500	
Associazione Museo dello Sport Bresciano	associazione di 8 soggetti privati e pubblici				0	0	
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	consorzio obbligatorio di 34 comuni				0	0	
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	366.684,40	7,042%	Quota conferita al fondo patrimoniale euro 25.822,84		25.823	25.823	
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,172%	Quota conferita al fondo di dotazione euro 15.000,00		15.000	15.000	
Associazione Centro per l'Integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	206.582,76	25,000%	Quota conferita al fondo di dotazione euro 51.645,69		---	51.645	
<b>Totale altri soggetti</b>					<b>43.323</b>	<b>94.968</b>	
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>					<b>727.288.261</b>	<b>7.610.408</b>	

Rispetto al consolidato 2017 la tabella sopra riportata presenta la quota conferita al fondo di dotazione dell'Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti e la riduzione della partecipazione detenuta in CSMT soc. cons. a r.l., in considerazione delle perdite conseguite.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie comprende anche la voce **“Crediti verso altri soggetti”** pari ad euro 73.884, riferita a depositi cauzionali di Brescia Mobilità e Brescia Infrastrutture e la voce **“Altri titoli”** per euro 1.364.067 relativa a polizze d'investimento delle Fondazioni Brescia Musei e Teatro Grande di Brescia.

**L'Attivo Circolante è pari ad euro 3.496.446.434, valore composto nei termini di seguito esplicitati.**

### **Rimanenze**

Il valore complessivo è pari ad euro 198.397.157 ed è imputabile per 187 milioni di euro, al netto del relativo fondo obsolescenza per 17 milioni di euro, al Gruppo A2A relativamente a materie prime, sussidiarie e di consumo e combustili presso terzi. Per euro 3.603.876 si riferisce a Brescia Infrastrutture S.r.l. e per euro 53.531.078 al gruppo Brescia Mobilità S.p.A., in gran parte relativo a “lavori in corso su ordinazione” per le attività svolte sulla commessa di conduzione biennale e manutenzione e gestione settennale della Metropolitana e valutate in base alla percentuale di completamento; alla fine dell’esercizio 2018 la percentuale progressiva di completamento della commessa è del 80,47%. Il valore evidenziato risulta, dopo elisioni in sede di operazioni infragruppo, pari ad euro 47.489.785.

### **Crediti**

Il valore complessivo di euro **2.494.710.878** è così ripartito:

	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
<b>Crediti di natura tributaria</b>	<b>35.533.236</b>	<b>53.314.179</b>
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
- Altri crediti da tributi	35.533.236	53.148.822
- Crediti da Fondi perequativi	0	165.357
<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>10.544.294</b>	<b>13.111.445</b>
- verso amministrazioni pubbliche	9.597.530	12.367.995
- imprese controllate	0	0
- imprese partecipate	0	0
- verso altri soggetti	946.764	743.450
<b>Verso clienti ed utenti</b>	<b>1.805.170.661</b>	<b>48.898.602</b>
<b>Altri Crediti</b>	<b>643.462.687</b>	<b>40.744.985</b>
- verso l'erario	321.197.260	16.508.688
- per attività svolta per c/terzi	160.210	71.914
- altri	322.105.217	24.164.383
<b>Totale crediti</b>	<b>2.494.710.878</b>	<b>156.069.211</b>

Passando all’esame dei dati si rilevano:

- “**crediti di natura tributaria**” per euro 35.533.236 imputabili per euro 32.885.612 al Comune;
- “**crediti per trasferimenti e contributi**” per euro 10.544.294, imputabili anch’essi quasi interamente al Comune (11.635.169), la voce ha subito elisioni per euro 2.372.734;
- “**crediti verso clienti ed utenti**” per euro 1.805.170.661 così ripartiti:

<b>Entità</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Comune di Brescia	17.407.021	24.915.417
Brescia Infrastrutture	2.607.961	5.123.523

Brescia Mobilità Gruppo	17.682.284	15.251.264
Centrale del Latte di Brescia	15.501.949	15.473.794
Centro Sportivo San Filippo	557.035	746.282
Fondazione Brescia Musei	89.879	79.882
Fondazione Brescia Solidale	1.349.692	1.334.565
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	441.942	284.477
Centro Teatrale Bresciano	1.199.261	723.848
Consorzio Brescia Mercati	496.924	-
A2A Gruppo	1.777.103.612	-

Per tale voce sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 29.266.899;

- **“altri crediti”** per euro 643.462.687, che comprendono crediti “verso l’erario”, crediti per “attività svolta per c/terzi” e “altri” crediti, così ripartiti:

Entità	Anno 2018	Anno 2017
Comune di Brescia	4.373.947	14.291.771
Brescia Infrastrutture	7.685.253	8.256.505
Brescia Mobilità Gruppo	4.847.990	25.149.118
Centrale del Latte di Brescia	1.225.649	3.347.593
Centro Sportivo San Filippo	68.772	490.916
Fondazione Brescia Musei	1.793.551	404.891
Fondazione Brescia Solidale	249.617	53.948
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	1.094.723	1.252.397
Fondazione EULO	3.496	3.979
Agenzia del TPL	14.190	9.992
Centro Teatrale Bresciano	346.304	324.056
Consorzio Brescia Mercati	17.573	-
A2A Gruppo	623.389.490	-

In Brescia Infrastrutture la voce “altri crediti” si riferisce essenzialmente ai crediti verso lo Stato per finanziamento della Metropolitana quali contributi conto impianto a fondo perduto assegnati per la costruzione dell’opera, tutti esigibili entro l’esercizio successivo e a crediti per imposte anticipate. In Brescia Mobilità la voce comprende essenzialmente i crediti per cessione quote di OMB Technology e anticipi di imposta. In A2A l’importo corrisponde per euro 313.653.178 a crediti verso l’erario (49.189.386 attività per imposte correnti e 264.463.792 per imposte differite attive) e per euro 309.736.312 ad altri crediti (di cui 3.558.637 per commesse in corso di svolgimento e 16.290.917 per attività finanziarie correnti). Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 2.568.720.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore complessivo di euro **50.566.175**, riferito ad altri titoli, è da imputare al Comune per euro 3.798, a Brescia Mobilità per euro 3.022.624, per euro 143.000 a Fondazione del Teatro Grande di Brescia relativamente a obbligazioni UBI, scadenza 2020, valutate al prezzo di acquisto e date in garanzia per il finanziamento ottenuto da FinLombarda. In A2A la somma di euro 48.036.153 è riferita ad altre attività finanziarie non correnti, a strumenti derivati e ad altre attività non correnti. La voce ha subito elisioni per euro 639.400.

### Disponibilità liquide

Le “disponibilità liquide”, ammontanti a complessivi **euro 752.772.224**, sono così costituite:

	Anno 2018	Anno 2017
<b>Conto di tesoreria</b>	<b>64.177.783</b>	<b>30.206.592</b>
<i>Istituto tesoriere</i>	64.177.783	30.206.592
<i>presso Banca d'Italia</i>	0	0
<b>Altri depositi bancari e postali</b>	<b>687.572.513</b>	<b>53.078.094</b>
<b>Denaro e valori in cassa</b>	<b>1.015.311</b>	<b>646.728</b>
<b>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</b>	<b>6.617</b>	<b>0</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>752.772.224</b>	<b>83.931.414</b>

Passando all'esame dei dati si rilevano:

- euro 64.177.783 per il “**conto di tesoreria**” da imputare al Comune per euro 57.204.732, quale fondo di cassa, polizze e prelievi da depositi bancari relativi alla contabilizzazione dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti, alla Fondazione EULO per euro 69.255 e all'Agenzia del TPL per euro 6.903.796;

- euro 687.572.513 per “**altri depositi bancari e postali**” così suddivisi:

Comune di Brescia	4.254.681	5.399.306
Brescia Infrastrutture	14.856.813	14.801.777
Brescia Mobilità Gruppo	32.769.788	23.733.761
Centrale del Latte di Brescia	4.875.697	2.187.449
Centro Sportivo San Filippo	517.239	705.812
Fondazione Brescia Musei	790.747	2.235.189
Fondazione Brescia Solidale	3.392.024	3.329.670
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	440.870	178.631
Fondazione EULO	0	40.945
Agenzia del TPL	0	
Centro Teatrale Bresciano	2.130	414.542
Consorzio Brescia Mercati	1.462.293	

- euro 1.015.311 per “denaro e valori in cassa” quasi interamente imputabili a Brescia Mobilità (euro 788.186) e ad A2A (euro 180.258).

**Ratei e risconti attivi sono complessivamente pari ad euro 27.414.889**

	Anno 2018	Anno 2017
Ratei attivi	112.504	149.753
Risconti attivi	27.302.385	4.521.754
<b>TOTALE</b>	<b>27.414.889</b>	<b>4.671.507</b>

I ratei attivi sono da ascrivere per euro 83.752 al Comune e per euro 19.898 a Brescia Mobilità.

I risconti attivi, complessivamente pari ad euro 27.302.385, sono imputabili per gli importi più rappresentativi:

- per euro 22.349.984 ad A2A,
- per euro 2.467.829 a Brescia Infrastrutture per premi assicurativi sulla decennale postuma per la metropolitana ma di competenza di tutto il periodo della costruzione e altri premi assicurativi,
- per euro 297.619 a Brescia Mobilità per il pagamento di polizze assicurative, tasse di proprietà autoveicoli aziendali, canoni di affitto anticipati di immobili, abbonamenti annuali,
- per euro 299.186 a Comune di Brescia relativi a quote di costo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2018,
- per euro 596.006 a Centro Teatrale Bresciano quali spese di pubblicità anno 2019 e costi pluriennali degli spettacoli 2019/2020;
- per euro 959.042 a Consorzio Bs Mercati relativamente ad impegni assunti con il Comune di Brescia, per la parte non ancora eseguita al 31.12.2018, a premi assicurativi e a commissioni per fidejussioni bancarie.

Tale voce ha subito elisioni per operazioni infragrupo per euro 72.911.

## **STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

Il **Patrimonio Netto**, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro **4.491.865.691** nei termini di seguito esplicitati. Tale voce comprende anzitutto il fondo di dotazione del Comune, le riserve di tutte le realtà inserite nel perimetro di consolidamento o da esso emergenti, comprese le riserve da consolidamento, e il risultato consolidato d'esercizio.

Di seguito vengono anzitutto evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio sulle voci del Patrimonio del Comune di Brescia:

<b>PATRIMONIO NETTO Capogruppo</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
<b>Fondo di dotazione</b>	<b>357.905.189</b>	<b>357.905.189</b>
<b>Riserve</b>	<b>717.264.425</b>	<b>720.877.074</b>
da risultato economico di esercizi precedenti	36.080.550	34.450.738
da capitale	-	-
da permessi di costruire	181.940.059	168.266.327
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	499.243.816	510.820.847
Altre riserve indisponibili	-	7.339.162
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>8.384.857</b>	<b>- 5.709.350</b>
<b>Patrimonio netto della capogruppo</b>	<b>1.083.554.471</b>	<b>1.073.072.913</b>

In merito alle variazioni intervenute, il rendiconto della Capogruppo precisa quanto segue.

Il fondo di dotazione è pari a 357.905 migliaia di euro, valore pari all'importo risultante nello Stato patrimoniale al 31.12.2017, a seguito dei ricalcoli operati per effetto delle modifiche ai principi contabili disposti dal decreto ministeriale 18 maggio 2017.

La parte di patrimonio netto ascrivibile alle riserve ha subito le seguenti variazioni, passando a 717.264 migliaia di euro, rispetto a 720.877 migliaia di euro al 31.12.2017:

- la voce Riserve da risultato economico esercizi precedenti è stata aggiornata con il risultato economico dell'esercizio 2017 (-5.709 migliaia di euro) e con la riallocazione in questa voce delle riserve disponibili precedentemente indicate alla voce II e) (7.339 migliaia di euro);
- le Riserve da permessi di costruire sono state incrementate dalle somme accertate sulla competenza 2018, al netto della quota di permessi di costruire allocato tra i proventi del Conto economico (3.306 migliaia di euro) e della restituzione di permessi già versati (1.277 migliaia di euro). L'incremento registrato comprende i permessi a scomputo opere;
- le Riserve indisponibili (499.244 migliaia di euro) sono state incrementate dai contributi agli investimenti per beni culturali non soggetti ad ammortamento e dalle acquisizioni gratuite di beni demaniali, culturali e del patrimonio indisponibile, nonché rettifiche dalla quota di ammortamento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili, in applicazione dei principi contabili applicati in seguito alla revisione delle riserve effettuata nel 2017 <<Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento>>;
- la voce "Altre riserve" è stata riallocata (7.339 migliaia di euro) nella voce Riserve da risultato economico di esercizi precedenti, come già osservato.

Lo schema di bilancio consolidato, allegato 11, aggiornato per il 2018, presenta variazioni



rispetto allo schema relativo all'esercizio precedente, in particolare evidenziando il patrimonio netto totale comprensivo sia della quota di terzi che di quella della Capogruppo. Applicando le nuove disposizioni le risultanze vengono così presentate:

<i>PATRIMONIO NETTO</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
<b>Fondo di dotazione</b>	<b>357.905.189</b>	<b>357.905.189</b>
<b>Riserve</b>	<b>3.820.245.730</b>	<b>1.280.743.599*</b>
da risultato economico di esercizi precedenti	2.918.699.901	131.516.950*
da capitale	220.337.998	462.800.313
da permessi di costruire	181.940.059	168.266.327
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	499.243.816	510.820.847
Altre riserve indisponibili	23.956	7.339.162
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>313.714.772</b>	<b>27.203.556*</b>
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>4.491.865.691</b>	<b>1.665.852.344*</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.485.311.438	11.725.356
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	270.795.495	2.556.916
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	<b>2.756.106.933</b>	<b>14.282.272</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>4.491.865.691</b>	<b>1.680.134.616</b>

\* si tratta di voci non omogenee rispetto al dato 2018 alla luce delle modifiche apportate agli schemi per il nuovo esercizio.

Applicando invece le disposizioni previste per l'esercizio 2017 anche all'esercizio 2018, al fine di poter utilmente raffrontare i dati, il prospetto risulterebbe come di seguito.

<i>PATRIMONIO NETTO</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
<b>Fondo di dotazione</b>	<b>357.905.189</b>	<b>357.905.189</b>
<b>Riserve</b>	<b>1.334.934.292</b>	<b>1.280.743.599</b>
da risultato economico di esercizi precedenti	433.388.463	131.516.950
da capitale	220.337.998	462.800.313
da permessi di costruire	181.940.059	168.266.327
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	499.243.816	510.820.847
Altre riserve indisponibili	23.956	7.339.162
<b>Risultato economico dell'esercizio della capogruppo</b>	<b>42.919.277</b>	<b>27.203.556</b>
<b>Patrimonio netto della capogruppo</b>	<b>1.735.758.758</b>	<b>1.665.852.344</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.485.311.438	11.725.356
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	270.795.495	2.556.916
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	<b>2.756.106.933</b>	<b>14.282.272</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>4.491.865.691</b>	<b>1.680.134.616</b>

Tornando all'evidenza del Patrimonio Netto redatto secondo le nuove disposizioni, va subito sottolineato che gli scostamenti rispetto ai valori 2017 sono riconducibili principalmente al consolidamento di ulteriori due realtà: Consorzio Brescia Mercati S.p.A. e Gruppo A2A, i cui patrimoni ammontano per Consorzio Brescia Mercati a € 1.077.367 (di cui 41,969% di proprietà comunale) e per il Gruppo A2A a € 3.523.690.384 (di cui 25,000000056% riferito al

Comune).

Come già detto le riserve sono riferite a tutte le realtà inserite nel perimetro di consolidamento o da esso emergenti, comprese le riserve da consolidamento. Per quel che concerne il Comune Capogruppo è stato fornito uno specifico dettaglio. I valori emersi dall'elisione del valore delle partecipazioni consolidate con la corrispondente quota di patrimonio sono stati inseriti nella "riserva da risultato economico esercizi precedenti" quale "riserva di consolidamento".

Le quote di pertinenza di terzi si riferiscono alle realtà partecipate nelle quali, oltre al Comune, sono presenti soggetti terzi e precisamente: Centrale del Latte (48,647% del capitale), Brescia Mobilità e sue controllate (0,251%), Consorzio Brescia Mercati (58,031%) e A2A e sue controllate (74,999999944%).

E' da considerare inoltre quanto stabilito dal principio contabile 4/4 per gli enti partecipati: *"Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti."* Tale criterio è stato applicato pertanto alla valorizzazione delle quote di terzi delle fondazioni e degli altri enti partecipati e le conseguenti quote di terzi risultano quantificate come di seguito: Fondazione del Teatro Grande (8/16), Fondazione Brescia Musei (1/7), l'Associazione Centro Teatrale Bresciano (2/5).

In applicazione delle indicazioni sopra descritte, il risultato economico di pertinenza di terzi risulta così composto:

<b>Risultato economico di pertinenza di terzi</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
A2A	257.893.639	
Brescia Mobilità	9.696	16.057
Centrale del Latte di Brescia	1.621.875	1.446.712
Consorzio Brescia Mercati	81.809	
Fondazione Brescia Musei	898	- 30.359
Fondazione Teatro Grande	477	1.450
Associazione Centro Teatrale Bresciano	-14.914	- 22.875
Risultato di pertinenza di terzi da bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità	851.309	1.145.931
Risultato di pertinenza di terzi da bilancio consolidato del Gruppo A2A	10.350.706	
<b>Totale</b>	<b>270.795.495</b>	<b>2.556.916</b>

Il risultato economico dell'esercizio, euro 313.714.772, è composto dal risultato economico di competenza della Capogruppo, euro 42.919.277, dal risultato di pertinenza di terzi, euro 270.795.495.

**I Fondi per rischi e oneri ammontano a complessivi euro 653.290.925**

	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
per trattamento di quiescenza	297.372	352.687

per imposte	2.634.726	2.858.961
altri	650.349.359	5.162.614
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	9.468	0
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>653.290.925</b>	<b>8.374.262</b>

Il fondo “**per trattamento di quiescenza**” è riferito a Centrale del Latte ed è stato stanziato sulle provvigioni corrisposte agli agenti, tenuto conto della normativa vigente (d.lgs 303/1998).

Tra i fondi la voce “**altri**”, con importi di rilievo, è riferita ad A2A per euro 642.269.382, a Brescia Mobilità per euro 1.719.810, al Consorzio Brescia Mercati per euro 1.058.848 e al Comune per euro 4.578.014.

In A2A abbiamo i “Fondi decommissioning” per euro 238 milioni riferiti agli oneri per smantellamento e ripristino dei siti produttivi, i “Fondi spese chiusura e post-chiusura discariche” per euro 196 milioni, i “Fondi fiscali” per euro 34 milioni per accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in essere o potenziali verso l’Erario o enti territoriali, i “Fondi cause legali e contenziosi del personale” per euro 56 milioni, gli “Altri fondi” per euro 118 milioni per canoni di acqua pubblica, per oneri derivanti dal piano di ristrutturazione aziendale, per la manutenzione straordinaria del termoutilizzatore di Acerra. In Brescia Mobilità riguardano voci eterogenee comprendenti somme per l’indennizzo dei sinistri, eventuali contenziosi e fondo ricavi e costi di liquidazione. In Consorzio Brescia Mercati l’entità dell’accantonamento è determinata con riferimento al nuovo affidamento della gestione della durata di 10 anni che prevede l’obbligo per il Consorzio di eseguire opere di manutenzione straordinaria per l’importo di € 1.011.455,20 nel decennio, con compensazione annuale per l’importo di euro 100.000 + IVA. In Comune di Brescia tale voce riguarda accantonamenti al fondo spese legali e contenzioso (1.628 migliaia di euro), accantonamenti per incrementi contrattuali CCNL dipendenti (602 migliaia di euro) e indennità di fine mandato (6 migliaia di euro), accantonamento per passività potenziali (2.097 migliaia di euro) e per perdite organismi partecipati (245 migliaia di euro).

### **Il Trattamento di fine rapporto è pari ad euro 323.137.472**

Si riferisce alle sole realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo. Le stesse realtà occupano al 31.12.2018 complessivamente 13.604 dipendenti, come da tabella 4 – ADDETTI redatta nell’ambito delle “Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute”.

### **I Debiti ammontano a complessivi euro 6.224.254.408**

	Anno 2018	Anno 2017
<b>Debiti da finanziamento</b>	<b>3.964.290.499</b>	<b>271.287.937</b>
prestiti obbligazionari	2.738.646.750	0
v/ altre amministrazioni pubbliche	356.854	435.601
verso banche e tesoriere	1.141.603.042	259.251.115
verso altri finanziatori	83.683.853	11.601.221
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>1.459.266.158</b>	<b>71.297.850</b>
<b>Acconti</b>	<b>2.946.856</b>	<b>152.844</b>
<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>7.754.543</b>	<b>9.216.918</b>
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
altre amministrazioni pubbliche	692.772	255.648
imprese controllate	427.218	491.456

imprese partecipate	0	0
altri soggetti	6.634.553	8.469.814
<b>altri debiti</b>	<b>789.996.352</b>	<b>37.849.149</b>
<i>tributari</i>	90.596.327	10.099.336
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	49.197.584	5.472.755
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0	0
<i>altri</i>	650.202.441	22.277.058
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>6.224.254.408</b>	<b>389.804.698</b>

Si evidenziano le voci più significative:

- I “**Debiti da finanziamento**” ammontano in totale a euro 3.964.290.499 di cui “**Debiti verso banche e tesoriere**” ammontano ad euro 1.141.603.042 e le voci di rilievo riguardano essenzialmente il Comune per euro 113.171.130 per le quote capitale di mutui ancora da rimborsare, Brescia Infrastrutture per euro 133.553.844 per i finanziamenti per la costruzione della metropolitana, A2A per euro 881.987.738 per acquisizioni di linee di credito e di quote di finanziamenti. La voce “**prestiti obbligazionari**” per euro 2.738.646.750 riguarda esclusivamente A2A per obbligazioni non convertibili contabilizzate al costo ammortizzato;
- I “**debiti verso fornitori**” per euro 1.459.266.158 e precisamente:

Entità	Anno 2018	Anno 2017
Comune di Brescia	46.152.669	49.528.792
Brescia Infrastrutture	4.647.186	8.836.331
Brescia Mobilità Gruppo	13.686.285	17.146.853
Centrale del Latte	9.122.541	8.837.233
Centro Sportivo San Filippo	627.826	582.715
Fondazione Brescia Musei	1.402.844	1.449.185
Fondazione Brescia Solidale	690.319	590.634
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	724.987	673.277
Fondazione Eulo	5.760	2.983
Agenzia del TPL	5.715	1.912.545
Centro Teatrale Bresciano	1.261.478	863.889
Consorzio Brescia Mercati	1.123.185	-
A2A Gruppo	1.410.374.485	-

Per tale voce sono state effettuate elisioni per operazioni infragruppo pari ad euro 30.559.122;

- “**altri debiti**” per euro **789.996.352**:

Entità	Anno 2018	Anno 2017
Comune di Brescia	23.775.052	23.412.241

Brescia Infrastrutture	1.903.467	7.086.327
Brescia Mobilità gruppo	7.270.013	7.116.961
Centrale del Latte	1.748.314	1.617.839
Centro Sportivo San Filippo	217.102	207.092
Fondazione Brescia Musei	383.700	426.578
Fondazione Brescia Solidale	1.442.636	1.322.299
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	321.735	296.899
Fondazione Eulo	13.766	7.139
Agenzia del TPL	4.559.495	2.203.471
Centro Teatrale Bresciano	265.587	172.752
Consorzio Brescia Mercati	148.701	-
A2A gruppo	748.033.216	-

La voce “**altri debiti**” comprende i debiti “**tributari**” per euro 90.596.327, “**verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**” per euro 49.197.584 e “**altri**” per euro 650.202.441.

Per quanto riguarda quest’ultima voce, in Brescia Mobilità (euro 4.028.674) si riferisce a debiti verso dipendenti per retribuzioni differite, depositi cauzionali richiesti agli utenti, per affitto di immobili. In A2A (euro 623.102.841) la voce è riferita principalmente a debiti verso il personale, debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per componenti tariffarie fatturate e non ancora versate, nonché per perequazioni passive, debiti per componenti tariffarie sull’energia elettrica, debiti verso clienti per lavori da eseguire riferiti a preventivi già incassati dai clienti per lavori che non sono ancora stati completati. Per tali voci sono state eseguite operazioni infragruppo per euro 86.432.

Come richiesto dal principio contabile, nell’ambito del complessivo ammontare dei debiti si evidenziano i debiti con durata superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali:

1) Brescia Infrastrutture S.r.l.

Debiti verso banche - rispetto ad un importo complessivo di euro 133.553.844, il debito residuo oltre i 5 anni ammonta ad euro 116.270.304 così composto:

Banca Popolare di Milano	euro 2.925.850	per il Park S. Eufemia
Banca Popolare di Milano	euro 3.441.384	per Park Ospedale Nord e Crystal
Ubi Banca	euro 9.989.968	per il Metrobus
Cassa Depositi e Prestiti	euro 99.913.101	per il Metrobus

I primi tre debiti sono assistiti da garanzie reali su autorimesse e parcheggi di proprietà della società, per il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti il Comune di Brescia ha rilasciato specifica fideiussione.

2) Gruppo A2A

In considerazione dei principi contabili che la Quotata utilizza, non sono disponibili dati circa le diverse tipologie di debito aventi durata superiore ai 5 anni e circa debiti assistiti da garanzie reali. Dal bilancio consolidato dello stesso Gruppo si rileva, relativamente alle obbligazioni convertibili riferite a prestiti obbligazionari contabilizzati al costo ammortizzato, quanto di seguito.

Le “Obbligazioni non convertibili” sono relative ai seguenti prestiti obbligazionari, contabilizzati al costo ammortizzato:

- 350 milioni di euro, con scadenza gennaio 2021 e cedola del 4,375%, il cui valore nominale è pari a 351 milioni di euro;
- 498 milioni di euro, con scadenza gennaio 2022 e cedola del 3,625%, il cui valore nominale è pari a 500 milioni di euro;
- 299 milioni di euro, *Private Placement* con scadenza dicembre 2023 e cedola del 4,00%, il cui valore nominale è pari a 300 milioni di euro;
- 299 milioni di euro, *Private Placement* con scadenza dicembre 2024 e cedola dell’1,25%, il cui valore nominale è pari a 300 milioni di euro;
- 298 milioni di euro, con scadenza febbraio 2025 e cedola dell’1,75%, il cui valore nominale è pari a 300 milioni di euro;
- 295 milioni di euro, con scadenza dicembre 2027 e cedola dell’1,625%, il cui valore nominale è pari a 300 milioni di euro;
- 111 milioni di euro, *Private Placement* in yen con scadenza agosto 2036 e tasso fisso del 5,405% il cui valore nominale è pari a 14 miliardi di yen;
- 30 milioni di euro relativi alla quota a lungo termine del prestito obbligazionario emesso da TS Energy Italy S.p.A. con scadenza giugno 2032 e valore nominale pari a 32 milioni di euro.

Inoltre, nella successiva tabella viene riportato il confronto, per ogni categoria di indebitamento a lungo termine, tra il valore contabile e il *fair value*, comprensivo della quota in scadenza nei 12 mesi successivi. Per gli strumenti di debito quotati il *fair value* è determinato utilizzando le quotazioni di borsa, mentre per quelli non quotati il *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell’esercizio, ivi inclusi gli *spread* creditizi del Gruppo A2A.

<i>Dati in milioni di euro</i>	<b>Valore nominale</b>	<b>Valore contabile</b>	<b>Quota corrente</b>	<b>Quota non corrente</b>	<b>Fair Value</b>
Obbligazioni	2.708	2.738	558	2.180	2.871
Finanziamenti bancari e da altri finanziatori	885	887	129	758	851
<b>Totale</b>	<b>3.593</b>	<b>3.625</b>	<b>687</b>	<b>2.938</b>	<b>3.722</b>

Circa le classi di strumenti finanziari, come da indicazioni del principio contabile 4/4, si riporta un prospetto tratto dal consolidato del Gruppo A2A.

milioni di euro

Criteria applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari

	Note	Strumenti finanziari valutati a fair value con variazioni di quest'ultimo iscritte a:			Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato	Valore della Situazione patrimoniale finanziaria consolidata 31 12 2018	Fair value al 31 12 2018 (*)
		Conto economico	Patrimonio netto				
<b>ATTIVITÀ</b>		(1)	(2)	(3)	(4)		
<b>Altre attività finanziarie non correnti:</b>							
Attività finanziarie valutate a fair value di cui:							
- non quotate		7				7	n.d.
- quotate						-	-
Attività finanziarie possedute sino alla scadenza						-	-
Altre attività finanziarie non correnti					22	22	22
<b>Totale altre attività finanziarie non correnti</b>	3					<b>29</b>	
Altre attività non correnti	5				12	12	12
Crediti commerciali	7				1.781	1.781	1.781
Altre attività correnti	8	145	18		150	313	313
Attività finanziarie correnti	9				16	16	16
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11				624	624	624
Attività destinate alla vendita	12	112				112	112
<b>PASSIVITÀ</b>							
<b>Passività finanziarie</b>							
Obbligazioni non correnti e correnti	18 e 23		111		2.627	2.738	2.738
Altre passività finanziarie non correnti e correnti	18 e 23				940	940	940
Altre passività non correnti	21		14		134	148	148
Debiti commerciali	22				1.413	1.413	1.413
Altre passività correnti	22	148	8		425	581	581

(\*) Per crediti e debiti non relativi a contratti derivati e finanziamenti non è stato calcolato il fair value in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

- (1) Attività e passività finanziarie valutate a fair value con iscrizione delle variazioni di fair value a Conto economico.  
(2) Derivati di copertura (Cash Flow Hedge).  
(3) Attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al fair value con utili/perdite iscritti a Patrimonio netto.  
(4) Loans & receivables e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

### **Ratei e risconti ammontano a euro 398.805.578**

	Anno 2018	Anno 2017
<b>Ratei passivi</b>	<b>4.682.161</b>	<b>4.573.191</b>
<b>Risconti passivi</b>	<b>394.123.417</b>	<b>400.996.295</b>
Contributi agli investimenti	380.692.527	<b>383.763.210</b>
- da altre amministrazioni pubbliche	380.459.338	383.378.709
- da altri soggetti	233.189	384.501
Concessioni pluriennali	7.933.601	6.963.959
Altri risconti passivi	5.497.289	10.269.126
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>398.805.578</b>	<b>405.569.486</b>

In questo ambito i **“ratei passivi”** sono riferiti per euro 4.377.000 al Comune di Brescia. La voce **“risconti passivi”** è riferita essenzialmente a Brescia Mobilità e a Brescia Infrastrutture: in Brescia Mobilità il valore di euro 9.712.032 si riferisce ai risconti di ricavi di gestione (premi assicurativi, noleggi, canoni) e ai contributi c/impianto a fondo perduto mentre in Brescia Infrastrutture il valore di euro 544.585.144 si riferisce ai risconti di *“contributi da Stato, Regione e Comune per la Metropolitana”*. Per tale voce sono state fatte elisioni per operazioni infragruppo per euro 174.462.485.

**I Conti d'ordine ammontano ad euro 1.472.263.800**

	Anno 2018	Anno 2017
1) Impegni su esercizi futuri	33.929.298	31.653.985
2) beni di terzi in uso	83.224.299	81.864.550
3) beni dati in uso a terzi	22.365.870	21.882.074
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.011.455	0
5) garanzie prestate a imprese controllate	125.900.000	125.900.000
6) garanzie prestate a imprese partecipate	1.405.000	1.405.000
7) garanzie prestate a altre imprese	1.204.427.878	16.677.370
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.472.263.800</b>	<b>279.382.979</b>

Gli **“impegni su esercizi futuri”** riguardano esclusivamente il bilancio del Comune (euro 33.929.298) e si riferiscono ad impegni finanziari su esercizi futuri valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio.

Per quanto riguarda i **“beni di terzi in uso”**, anche questa voce si riferisce al Comune (euro 83.224.299) trattandosi di depositi cauzionali presso il Tesoriere.

I **“beni dati in uso a terzi”** sono in capo a Brescia Infrastrutture (euro 22.365.870), per fidejussioni ricevute relative alle garanzie fornite contrattualmente dalle imprese che si occuparono della costruzione della Metropolitana e fidejussioni per varie altre prestazioni e/o forniture che comunque in taluni casi riguardano sempre l'asset metropolitana.

Le **“garanzie prestate a imprese controllate e partecipate”** riguardano anzitutto le garanzie fornite dal Comune per mutui assunti da terzi (fidejussioni), valorizzate in misura corrispondente alla somma originariamente mutuata; sono riferite per euro 1.500.000 a Brescia Mobilità e consistono in impegni a provvedere e garanzie prese nei confronti di Istituti di Credito, a favore della controllata OMB International Srl, in liquidazione, e di Brescia Trasporti SpA per affidamenti su c/c per emissione di fidejussioni.

Le **“garanzie prestate ad altre imprese”** si riferiscono in particolare a Brescia Mobilità per euro 10.046.173 e sono riguardanti fidejussioni prestate a terzi in garanzia (verso Agenzia Entrate per rimborso Iva, verso privati per contratti affitto immobili, verso terzi per regolare esecuzione appalti, verso Ferrovie dello Stato, componente del RTI per la proposta di Project Financing, per la realizzazione e gestione del sistema tranviario cittadino costituito da due future linee tranviarie per una estensione di 23 km.), a Brescia Infrastrutture per euro 12.001.727 consistenti in una fidejussione di 360.627 euro rilasciata indirettamente per conto della Società dalla Banca Credito Bergamasco verso terzi per un'obbligazione di ripristino relativa a lavori Metropolitana e i rimanenti 11.641.099 euro per fidejussioni relative a pratiche di rimborso Iva. Si riferiscono poi a Centrale del Latte per euro 97.000 e ad A2A per



euro 1.182.282.978 (di cui a fronte di obblighi assunti nei contratti di finanziamento pari a 91 milioni di euro; tali garanzie sono state rilasciate da banche per 693 milioni di euro, da assicurazioni per 91 milioni di euro e dalla capogruppo A2A S.p.A., quali parent company guarantee, per 364 milioni di euro, nonché a garanzie prestate dal Gruppo ACSM-AGAM per 34 milioni di euro).

## CONTO ECONOMICO

### I COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE AMMONTANO A EURO 6.844.946.853.

Le prime tre tipologie di proventi, “**Proventi da tributi**”, “**proventi da fondi perequativi**” e “**proventi da trasferimenti e contributi**”, sono fondamentalmente riconducibili al Comune: l’importo più consistente è costituito dai proventi da tributi per 127.013 migliaia di euro e da proventi da trasferimenti e contributi per 46.254 migliaia di euro. L’Agenzia del TPL contribuisce per euro 28.581.823 (quota riferita al 45% dell’importo di bilancio in quanto consolidata con il metodo proporzionale). La voce “Proventi da tributi” e “Proventi da trasferimenti correnti” hanno subito elisioni per operazioni infragruppo rispettivamente per euro 832.479 ed euro 17.498.489.

	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
Proventi da tributi	126.181.505	126.566.680
Proventi da fondi perequativi	6.051.453	5.674.704
Proventi da trasferimenti e contributi	57.420.440	48.289.145
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	55.615.559	43.106.452
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	37.974	43.885
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.766.907	5.138.808

I “**ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**” comprendono:

	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.004.621	7.494.315
Ricavi dalla vendita di beni	5.326.598.753	65.495.763
Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi	1.034.485.061	54.903.168
<b><i>Totale</i></b>	<b>6.395.088.435</b>	<b>127.893.246</b>

I “**proventi derivanti dalla gestione dei beni**” si riferiscono al Comune di Brescia per euro 7.638.955 e riguardano i canoni di locazione cimiteriali, di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. In Brescia Infrastrutture la somma di euro 27.378.120 si riferisce agli affitti attivi relativi a fabbricati di proprietà, ai ricavi da parcheggi gestiti da terzi e al canone d’affitto della Metropolitana di Brescia (euro 23.000.000). La voce è oggetto di un’elisione infragruppo pari a euro 1.012.454.

I “**ricavi dalla vendita di beni**” si riferiscono esclusivamente a Centrale del Latte (euro 70.648.022) per la propria attività e al gruppo A2A (euro 5.267.837.198) per ricavi di vendita e distribuzione di energia elettrica, calore, acqua e gas e ricavi relativi ai Certificati Verdi. La voce è oggetto di un’elisione infragruppo pari a euro 11.886.467.

I “**ricavi e proventi dalla prestazione di servizi**” sono così ripartiti:

Entità	Anno 2018	Anno 2017
Comune di Brescia	6.750.873	7.798.137
Brescia Infrastrutture	149.399	27.845.533
Brescia Mobilità Gruppo	89.119.071	87.751.192

Centro Sportivo San Filippo	3.262.618	3.221.818
Fondazione Brescia Musei	1.996.460	2.122.336
Fondazione Brescia Solidale	9.483.782	8.764.746
Fondazione Teatro Grande di Brescia	1.199.023	1.217.564
Centro Teatrale Bresciano	2.233.908	1.929.665
Consorzio Brescia Mercati	2.221.485	-
A2A Gruppo	1.003.027.777	-
<i>Totale</i>	<i>1.119.444.396</i>	<i>140.650.991</i>
<i>Elisioni</i>	<i>84.959.335</i>	<i>85.747.823</i>
<b>Totale al netto elisioni</b>	<b>1.034.485.061</b>	<b>54.903.168</b>

In particolare per Brescia Mobilità tali ricavi riguardano la gestione degli impianti semaforici, i proventi dei parcheggi e parcometri, la gestione ZTL e multaphot, proventi da tariffe TPL, corrispettivo del servizio Metrobus e Bus. Per A2A i ricavi sono riferiti alle prestazioni fornite ai vari clienti. I valori sopra esposti sono al lordo di elisioni, in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo, per un importo di euro 84.959.335.

La voce **“variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione”** comprende euro -385.000 (-3.100.00 euro nel 2017), di Brescia Infrastrutture quale variazione di valore al 31 dicembre 2018 delle aree destinate alla vendita riclassificate nelle “rimanenze” rispetto al valore delle stesse al 1 gennaio dello stesso anno: per la Società tale conto è alimentato dal patrimonio destinato alla vendita. La movimentazione dell'anno si riferisce ad una svalutazione effettuata sull'area di via Chiappa / Stazione Serenissima in seguito a perizia di stima effettuata da perito tecnico specificatamente incaricato. Infine l'importo di -9.029 euro è invece riferito a Centrale del Latte.

	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
Variazioni delle riman di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-394.029	-3.231.138

La **“variazione dei lavori in corso su ordinazione”** per euro 125.061 si riferisce alle attività svolte da Brescia Infrastrutture sulla commessa per la realizzazione dei progetti commissionati dal Comune in merito al progetto “Oltre la Strada” e sono valutate con il criterio della commessa completata. Alla fine dell'esercizio 2018 il totale dei costi è stato pari a 680.696 euro e, essendo il contratto col Comune fissato per un importo pari a 606.048 euro, la Società ha contabilizzato una svalutazione per 74.048 euro di differenza. Tale attività si concluderà nel 1° semestre del 2019.

	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	125.061	481.587

Gli **“incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”** interessano il Comune di Brescia per euro 2.003.449; l'incremento è stato quantificato extra-contabilmente, considerando il costo del personale impiegato, in tutto o in parte, in attività di progettazione e direzione lavori. Inoltre, figura l'importo di euro 8.612.484, oggetto di riclassificazione da “variazione dei lavori in corso su ordinazione”, riferito alle commesse in essere nell'ambito del gruppo Brescia Mobilità per il servizio di conduzione tecnica

biennale, manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera.

	Anno 2018	Anno 2017
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.877.749	9.949.831

In “Altri ricavi e proventi diversi” trovano collocazione i seguenti importi:

Entità	Anno 2018	Anno 2017
Comune di Brescia	44.435.645	45.949.503
Brescia Infrastrutture	17.098.901	19.732.444
Brescia Mobilità Gruppo	10.091.281	10.508.318
Centrale del Latte	260.858	382.729
Centro Sportivo San Filippo	19.644	6.642
Fondazione Brescia Musei	4.091.654	2.886.042
Fondazione Brescia Solidale	42.046	49.796
Fondazione Teatro Grande di Brescia	2.893.995	2.820.259
Fondazione Eulo	1.064	109.281
Agenzia del TPL	4.198	0
Centro Teatrale Bresciano	2.074.929	1.992.831
Consorzio Brescia Mercati	101.407	-
A2A Gruppo	223.311.529	-
<i>Totale</i>	<i>304.427.151</i>	<i>84.437.845</i>
<i>Elisioni</i>	<i>54.830.912</i>	<i>13.931.920</i>
<b>Totale al netto elisioni</b>	<b>249.596.239</b>	<b>70.505.925</b>

Nel dettaglio si rilevano, per quanto riguarda il Comune, i ricavi e proventi da servizi pubblici di attività gestite in regime di impresa al netto dell’Iva a debito (19.096 migliaia di euro), attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (20.392 migliaia di euro) e proventi e rimborsi diversi relativi a recupero spese inquilini alloggi comunali, rimborsi spese consultazioni elettorali (4.948 migliaia di euro). In A2A si rilevano ricavi per il reintegro dei costi di generazione sostenuti per la centrale di San Filippo del Mela (Impianto essenziale), ricavi legati agli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili e affitti attivi; in Brescia Mobilità si evidenziano contributi in conto esercizio quale quota annua utilizzo contributi c/impianto e contributo Regione per rinnovo CCNL, mentre in Brescia Infrastrutture trovano collocazione la quota annua di utilizzo contributi in conto impianti per la Metropolitana e la quota annua di contributi in conto esercizio per MO.CA e Makers Hub. Questo conto ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 54.830.912.

**I COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE AMMONTANO A EURO 6.293.590.779**

Si tratta di tipologie di costo direttamente correlate con i componenti positivi della gestione.

Gli “acquisti di materie prime e/o beni di consumo” attengono a:

Entità	Anno 2018	Anno 2017
Comune di Brescia	1.788.768	1.761.720
Brescia Infrastrutture	31.735	76.061
Brescia Mobilità Gruppo	6.209.483	5.801.613
Centrale del Latte di Brescia	46.444.063	43.988.029
Centro Sportivo San Filippo	55.578	41.241
Fondazione Brescia Musei	161.140	209.239
Fondazione Brescia Solidale	413.157	409.118
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	110.060	154.661
Agenzia del TPL	1.210	1.474
Centro Teatrale Bresciano	54.226	195.700
Consorzio Brescia Mercati	6.832	
A2A Gruppo	3.345.744.338	
<i>Totale</i>	<i>3.401.020.590</i>	<i>52.638.856</i>
<i>Elisioni</i>	<i>492.089</i>	<i>18.817</i>
<b>Totale al netto elisioni</b>	<b>3.400.528.501</b>	<b>52.620.039</b>

In A2A il valore si riferisce ai costi per acquisti di energia e combustibili, agli oneri correlati all’acquisto di certificati ambientali, agli acquisti di acqua e materiali e agli oneri/proventi da copertura su derivati operativi.

Il dato che si considera in Brescia Mobilità è relativo ai costi dei ricambi per impianti semaforici, parcometri, videosorveglianza, autobus, metropolitana, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere; include inoltre i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, le vernici, gli pneumatici, i materiali di carpenteria e ferramenta, ecc..

Il valore rilevante iscritto nel bilancio di Centrale del Latte attiene all’acquisto delle materie prime, il cui costo unitario e quantità risentono delle dinamiche di mercato, nonché dell’aumento dei volumi di prodotti venduti. Il conto ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 492.089.

La voce “Utilizzo beni di terzi” per euro 270.557.243 è così ripartita:

Entità	Anno 2018	Anno 2017
Comune di Brescia	1.835.663	1.538.165
Brescia Infrastrutture	200.589	160.309
Brescia Mobilità Gruppo	28.013.378	28.366.245
Centrale del Latte di Brescia	466.357	545.210
Centro Sportivo S. Filippo	23.503	26.597
Fondazione Brescia Musei	173.599	149.169
Fondazione Brescia Solidale	152.010	142.998
Fondazione del Teatro Grande	315.943	324.021

Fondazione EULO	0	0
Agenzia del TPL	3.433	3.236
Centro Teatrale Bresciano	21.901	22.990
Consorzio Brescia Mercati	445.752	-
A2A Gruppo	266.008.679	-
<i>Totale</i>	<i>297.660.807</i>	<i>31.278.940</i>
<i>Elisioni</i>	<i>27.103.564</i>	<i>28.444.959</i>
<b>Totale al netto elisioni</b>	<b>270.557.243</b>	<b>2.833.981</b>

In Brescia Mobilità la quota di euro 28.013.378 si riferisce essenzialmente ai canoni di affitto dei parcheggi corrisposti a Brescia Infrastrutture Srl, quale proprietaria degli stessi e le competenze spettanti alla omonima società per il parcheggio Freccia Rossa, così come il “canone di affitto Metrobus” (euro 23.000.000). Importo consistente riguarda poi il gruppo A2A e comprende, oltre al godimento beni di terzi, canoni di concessione reti distribuzione Comuni di Brescia e Milano, canoni concessioni derivazione acqua, contributi ad enti territoriali, consortili e ARERA Sono state fatte elisioni per operazioni infragrupo per euro 27.103.564.

Le “prestazioni di servizi” sono relative all’area produttiva, amministrativa e commerciale:

Entità	Anno 2018	Anno 2017
Comune di Brescia	171.351.710	170.954.937
Brescia Infrastrutture	8.529.662	9.928.589
Brescia Mobilità Gruppo	22.839.500	21.536.990
Centrale del Latte di Brescia	11.199.803	10.017.307
Centro Sportivo S. Filippo	2.165.232	2.086.404
Fondazione Brescia Musei	4.605.099	3.418.642
Fondazione Brescia Solidale	3.197.332	2.751.138
Fondazione del Teatro Grande	2.086.433	2.041.847
Fondazione EULO	3.393	68.017
Agenzia del TPL	14.083.995	12.568.855
Centro Teatrale Bresciano	2.415.745	2.507.677
Consorzio Brescia Mercati	1.193.007	
A2A Gruppo	985.834.119	
<i>Totale</i>	<i>1.229.505.030</i>	<i>237.880.403</i>
<i>Elisioni</i>	<i>118.020.122</i>	<i>58.153.913</i>
<b>Totale al netto elisioni</b>	<b>1.111.484.908</b>	<b>179.726.490</b>

I valori più consistenti riguardano i bilanci del Comune, del gruppo A2A e del gruppo Brescia Mobilità. Nel bilancio del primo (euro 171.351.710) tale voce si riferisce, tra l’altro, ai servizi affidati; per il secondo (euro 985.834.119) agli oneri di vettoramento e trasmissione, manutenzione e riparazioni, appalti e prestazioni da servizi; per il terzo (euro 22.839.500) si riferisce agli interventi di ordinaria manutenzione effettuati sui vari impianti di proprietà, sugli autobus e sulla metropolitana, alle spese telefoniche e postali, alle assicurazioni, alle

consulenze, alle spese legali, ecc. In questo conto si rilevano elisioni per operazioni infragruppo per euro 118.020.122.

Per quanto concerne i compensi agli amministratori e sindaci delle imprese capogruppo, nei termini richiesti dal principio contabile, si segnala che ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società A2A SpA sono stati corrisposti nel 2018 emolumenti pari ad euro 1.713.953, mentre ai componenti del Collegio sindacale sono stati corrisposti emolumenti pari ad euro 291.092. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società Brescia Mobilità SpA sono stati corrisposti emolumenti pari ad euro 79.940, mentre ai componenti del Collegio sindacale sono stati corrisposti emolumenti pari ad euro 54.600. La Giunta Comunale di Brescia ha percepito nel 2018 una indennità di carica annua complessivamente pari ad euro 473.110, i Revisori dei conti comunali hanno percepito, sempre nell'esercizio 2018, una indennità complessiva pari ad euro 38.946.

I “trasferimenti e contributi” si riferiscono per euro 26.787.835 al bilancio comunale e sono relativi a contributi ad enti ed associazioni in imprese pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese e per euro 14.323.736 al bilancio dell’Agenzia TPL. La voce è soggetta ad elisione per un importo pari ad euro 24.926.904.

	Anno 2018	Anno 2017
<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>16.201.847</b>	<b>13.881.176</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.226.138	9.855.118
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	71.679	1.170.535
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.904.030	2.855.523

Il costo complessivo del “personale” ammonta a **euro 779.953.519**, di cui euro 63.533.980 è relativo al costo del personale del Comune (1.504 dipendenti).

La tabella che segue suddivide il personale del Comune nelle diverse categorie/qualifiche funzionali:

COMUNE DI BRESCIA - DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DI RUOLO		
Qualifica funzionale/Categoria	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO <sup>(*)</sup>	
	AL 31.12.2017	AL 31.12.2018
A	26	22
B (ex 4a q.f.)	216	202
B (ex 5a q.f.)	199	185
C	723	752
D (ex 7a q.f.)	240	238
D (ex 8a q.f.)	88	84
Dirigenti	19	21
	<b>1.511</b>	<b>1.504</b>

<sup>(\*)</sup> Il dato è stato ottenuto convertendo il numero di persone a tempo parziale in servizio al 31/12 in unità a tempo pieno.

La restante somma di euro 716.419.539 è relativa a n. 13.241 soggetti quale numero

dipendenti medi occupati nelle entità consolidate al 31.12.2018:

Società / organismo	Figure professionali				Totale
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai e altre figure	
Brescia Infrastrutture S.r.l.	1	-	16	2	19
Brescia Mobilità S.p.A. – Gruppo	10	10	189	505	714
Centrale del Latte di Brescia S.p.A	4	-	37	61	102
Centro Sportivo San Filippo	-	1	5	6	12
Fondazione Brescia Musei	1	1	20	1	23
Fondazione Brescia Solidale	-	3	8	181	192
Fondazione Teatro Grande di Brescia	1	3	7	3	14
Fondazione EULO	-	-	-	-	0
Agenzia del TPL	-	1	8	-	9
Centro Teatrale Bresciano	1	1	8	5	15
Consorzio Brescia Mercati	-	2	3		5
A2A S.p.A. - Gruppo	201	861	5.112	5.962	12.136
<b>Totale</b>	<b>219</b>	<b>883</b>	<b>5.413</b>	<b>6.726</b>	<b>13.241</b>

Gli “ammortamenti” rappresentano la quota di competenza del periodo per l’utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Anno 2018	Anno 2017
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>711.334.981</b>	<b>52.178.837</b>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	95.495.634	4.173.042
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	403.922.339	45.963.878
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	161.060.293	0
<i>Svalutazione dei crediti</i>	50.856.715	2.041.917

Nel bilancio del Comune la voce ammortamenti viene quantificata applicando, alle consistenze di inventario al 31.12.2018, le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a 2.183 migliaia di euro, quelli per i beni immobili a 152 migliaia di euro e quelli per i beni mobili a 600 migliaia di euro, per un totale di 2.935 migliaia di euro.

L’importo degli ammortamenti è stato rettificato della quota relativa ai beni demaniali e patrimoniali indisponibili, in applicazione dei principi contabili applicati in seguito alla revisione delle riserve effettuata nel 2017 <<per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell’ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all’ammortamento di competenza dell’esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall’ammortamento>>.



Ulteriori oneri, che non trovano corrispondenza negli impegni di spesa della contabilità finanziaria, sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti (20.459 migliaia di euro), fondo accantonamenti per rischi (723 migliaia di euro) e altri accantonamenti (2.071 migliaia di euro).

Nel bilancio del Gruppo A2A gli “*ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali*” sono riferibili in parte al primo consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM, agli effetti delle Purchase Price Allocation delle società operanti nel settore fotovoltaico acquisite nel corso del precedente esercizio nonché quelle acquisite nel corso del 2018, alla rete di distribuzione acqua e all'implementazione di sistemi informativi. Gli “*ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*” riguardano gli ammortamenti conseguenti al cambio della vita utile degli assets relativi alla rete elettrica effettuato lo scorso esercizio, ammortamenti conseguenti il consolidamento delle società operanti nel settore fotovoltaico, ammortamenti riferiti agli investimenti entrati in produzione successivamente al 31 dicembre 2017 e ammortamenti relativi all'implementazione del Nuovo Data Center.

Infine, le svalutazioni si riferiscono principalmente alla svalutazione della centrale di Monfalcone ed alla svalutazione dell'avviamento relativo alla CGU “A2A Reti elettriche”. Le svalutazioni sono state effettuate a seguito dei risultati emersi in esito al processo di Impairment Test, eseguito da un perito esterno indipendente. Di seguito la tabella in dettaglio:

<b>AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</b>				
(valori in milioni di euro)	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>	<b>% 2018/2017</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91	72	19	26,4%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	372	338	34	10,1%
Svalutazioni nette delle immobilizzazioni	160	34	126	n.s.
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni</b>	<b>623</b>	<b>444</b>	<b>179</b>	<b>40,3%</b>
Accantonamenti per rischi	-5	10	-15	n.s.
Accantonamento per rischi su crediti compresi nell'attivo circolante	25	35	(10)	-28,6%
<b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>643</b>	<b>489</b>	<b>154</b>	<b>31,5%</b>

L'importo di euro 26.898.518 in Brescia Infrastrutture, riguarda in prevalenza la voce “ammortamenti di immobilizzazioni materiali”, e la svalutazione è riferita esclusivamente alla svalutazione dell'immobile sito in c.tto S. Agata effettuata a seguito della perizia di stima fatta da perito tecnico specificatamente incaricato.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	967.277 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.237.542 €
Accantonamento al fondo rischi su crediti	144.054 €
Svalutazione immobilizzazioni materiali	549.645 €
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>26.898.518 €</b>

L'importo di euro 10.853.331 in Brescia Mobilità riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti da parte del Liquidatore di OMB International Srl che trae origine nella valutazione di una posizione creditoria che mantiene le criticità nel soggetto debitore che si erano evidenziate a ridosso della data in cui era stato licenziato il progetto di bilancio 2016 e che pertanto sono oggi riproposte a completa svalutazione di tale credito. Una parte della svalutazione crediti si riferisce inoltre al mancato raggiungimento in contestazione di condizioni contrattuali.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	735.024 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.823.396 €
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	5.294.911 €
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>10.853.331 €</b>

Le “**variazioni nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie...**” si riferiscono per la quasi totalità a Brescia Mobilità per -227.103 euro. Variazioni negative si rilevano anche per Centrale del Latte (euro -34.168) e Fondazione Brescia Solidale (euro -6.950), mentre si rileva una variazione positiva per Fondazione Brescia Musei (euro 690).

	Anno 2018	Anno 2017
Variazioni nelle riman di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-267.531	-1.421.554

Gli “**accantonamenti per rischi**” per -4.367.957 euro sono relativi, oltre al Comune di Brescia, alle entità Brescia Mobilità e Centrale del Latte relativamente a rischi per spese legali e passività potenziali, indennizzo sinistri e/o eventuali contenziosi. Nel bilancio di A2A abbiamo invece una voce negativa di euro 5.282.655; l'effetto netto negativo è dovuto agli accantonamenti dell'esercizio per 44 milioni di euro, rettificati dalle eccedenze per 49 milioni di euro, a seguito del venir meno di alcuni contenziosi in essere.

Gli “**altri accantonamenti**” per euro 2.312.003 riguardano essenzialmente oneri del Comune, per euro 2.070.701, che non trovano corrispondenza negli impegni di spesa della contabilità finanziaria.

Negli “**Oneri diversi di gestione**” le voci più rilevanti sono riferite al Comune per euro 4.234.315, a Brescia Mobilità per euro 973.310 dovute alla raccolta e smaltimento rifiuti e IMU, contributi associativi e spese di rappresentanza, a Brescia Infrastrutture per euro 701.121 rappresentate per la maggior parte dall'IMU.

	Anno 2018	Anno 2017
<b>Oneri diversi di gestione</b>		
<i>totale</i>	6.752.441	7.406.404
<i>elisioni</i>	899.176	862.138
<b>Totale al netto elisioni</b>	<b>5.853.265</b>	<b>6.544.266</b>

LA DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE È POSITIVA PER EURO 551.356.074, NEL 2017 ERA NEGATIVA PER EURO 43.938.032.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo pari ad euro 107.140.504.

	Anno 2018	Anno 2017
<b><u>Proventi finanziari</u></b>		
<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>19.739.950</b>	<b>38.909</b>
<i>da società controllate</i>	0	0
<i>da società partecipate</i>	19.457.565	38.909
<i>da altri soggetti</i>	282.385	0
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>15.313.270</b>	<b>167.368</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>35.053.220</b>	<b>206.277</b>
<b><u>Oneri finanziari</u></b>		
<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>142.193.724</b>	<b>9.951.211</b>
<i>Interessi passivi</i>	118.983.961	9.944.580
<i>Altri oneri finanziari</i>	23.209.763	6.631
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>142.193.724</b>	<b>9.951.211</b>
<b>totale</b>	<b>-107.140.504</b>	<b>-9.744.934</b>

Con riferimento al bilancio comunale tra i **proventi da partecipazioni** (55.641 migliaia di euro) sono contabilizzati i dividendi e la distribuzione riserve da società controllate o partecipate. In particolare si tratta dei dividendi corrisposti da A2A S.p.A (45.270 migliaia di euro), da Centrale del Latte S.p.A (924 migliaia di euro), Brescia Infrastrutture S.r.l (5.800 migliaia di euro, relative al saldo incassato nel 2018 ma riferito alla distribuzione deliberata nel 2017) e Società Autostrade Centro Padane S.p.A. (3.647 migliaia di euro). Tale voce è stata oggetto di rettifiche di consolidamento, in particolare si è provveduto all'eliminazione di tutti i dividendi infragruppo. Residuano pertanto i soli dividendi percepiti da Società Autostrade Centro Padane S.p.A. e, relativamente al bilancio del gruppo A2A, i 16.093 migliaia di euro quali proventi.

Gli **“altri proventi finanziari”** sono pari ad euro 15.313.270, dopo operazioni di elisione per euro 5.894.650. Valori rilevanti sono riferiti ad A2A per euro 21.035.251 e a Brescia Mobilità per euro 70.364

Negli oneri finanziari si rilevano **“interessi passivi”** per euro 118.983.961, di cui euro 2.954.600 per interessi relativi alla remunerazione dei debiti contratti per finanziamento degli investimenti del Comune di Brescia, ed euro 6.132.210 in capo a Brescia Infrastrutture per interessi passivi su mutui. L'importo ascrivibile al gruppo A2A è pari ad euro 109.850.248.

**Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo positivo di euro 4.167.038**

	Anno 2018	Anno 2017
<i>Rivalutazioni</i>	4.167.038	73.484.485
<i>Svalutazioni</i>	0	0
<b>totale</b>	<b>4.167.038</b>	<b>73.484.485</b>

Nel bilancio di Brescia Mobilità il valore di euro 54.464 è relativo alla rivalutazione per scritture di consolidamento del valore della partecipazione in N.T.L. srl.. In A2A il valore di euro 4.112.574 riguarda principalmente la valutazione secondo il patrimonio netto della partecipazione in ACSM-AGAM SpA.

Nel 2017 tale voce comprendeva la quota di utile di pertinenza del Comune nella controllata A2A SpA (euro 73.250.000) valutata a Patrimonio Netto, in quanto non soggetta a consolidamento.

**La gestione straordinaria risulta positiva per euro 28.987.481**

	Anno 2018	Anno 2017
<b><u>Proventi straordinari</u></b>		
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	3.306.000	4.350.731
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.313.254	7.249.589
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	898.725	379.959
<i>Altri proventi straordinari</i>	21.622.640	10.785.583
<b>totale proventi</b>	<b>31.140.619</b>	<b>22.765.862</b>
<b><u>Oneri straordinari</u></b>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.017.520	2.970.894
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	91.876	0
<i>Altri oneri straordinari</i>	43.742	2.298.748
<b>totale oneri</b>	<b>2.153.138</b>	<b>5.269.642</b>
<b>Totale</b>	<b>28.987.481</b>	<b>17.496.220</b>

Il D.lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 34/2013/UE, ha determinato l'eliminazione delle partite straordinarie dagli schemi di bilancio, prevedendo la sola illustrazione nella nota integrativa nel caso di voci eccezionali. Come già precisato nell'introduzione, non avendo l'allegato 11) al D.lgs. 118/2011 recepito gli schemi di bilancio conseguenti all'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.lgs. 139/2015, i valori indicati sono tratti dai bilanci riclassificati secondo l'allegato 11) e pertanto vi possono essere delle differenze con i bilanci ufficiali approvati dalle assemblee societarie.

**I proventi** complessivamente pari a euro 31.140.619 risultano, quasi per intero, in capo al Comune e ad A2A. Si riferiscono, infatti, alla Capogruppo euro 16.456.307 e precisamente a "proventi da permessi di costruire" per 3.306 migliaia di euro, a "sopravvenienze attive e insussistenze del passivo" per 4.347 migliaia di euro principalmente dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2017 per effetto di economie

registrate in sede di rendiconto 2018 (3.832 migliaia di euro); la restante parte (515 migliaia di euro) è dovuta a rettifiche di risconti passivi relativi a contributi agli investimenti di esercizi precedenti. Le “*plusvalenze patrimoniali*”, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), ammontano a 899 migliaia di euro, di cui 897 migliaia di euro da beni immobili e 2 migliaia di euro da beni mobili e “*altri proventi straordinari*” per 7.904 migliaia di euro derivanti dall’attività di recupero antievasivo IMU/TASI (imposta municipale e tributo per servizi indivisibili).

In A2A si rilevano euro 13.718.161 relativamente alla voce “*altri proventi straordinari*” che trova collocazione nel bilancio originario tra i componenti positivi di gestione.

Gli **oneri straordinari** ammontano a complessivi **euro 2.153.138** e sono riferiti essenzialmente al bilancio del Comune:

- le sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo (-1.717 migliaia di euro) costituite dagli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi (-995 migliaia di euro) operato con delibera di Giunta comunale 13/02/2019 n. 60, dalla revisione dei valori inventariali (-466 migliaia di euro) e, per la restante quota da arretrati contrattuali (-256 migliaia di euro);
- altri oneri straordinari per -44 migliaia di euro sono riferiti a rimborsi e sgravi.

**Il risultato prima delle imposte risulta positivo per euro 477.370.089.**

Il valore complessivo delle **Imposte** ammonta ad **euro 163.655.317** e riguarda tutte le entità rientranti nel perimetro di consolidamento. Si elencano di seguito i valori riferiti a ciascuna entità:

<i>entità</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
Comune di Brescia	3.443.082	3.383.341
Brescia Infrastrutture	624.129	666.155
Brescia Mobilità Gruppo	1.993.251	2.923.047
Centrale del Latte	1.041.250	497.778
Centro Sportivo San Filippo	62.330	85.000
Fondazione Brescia Musei	10.691	0
Fondazione Brescia Solidale	0	0
Fondazione Teatro Grande di Brescia	34.561	44.178
Fondazione Eulo	6.952	3.979
Agenzia del TPL	12.238	11.887
Centro Teatrale Bresciano	0	0
Consorzio Brescia Mercati	24.020	-
A2A Gruppo	156.475.876	-

Nel dettaglio: Centrale del Latte euro 1.041.250 (IRES + IRAP per 1.245 migliaia di euro meno imposte esercizi precedenti e imposte differite per -204 migliaia di euro), Brescia Infrastrutture euro 624.129 (IRES per euro 639.686, IRAP per euro 352.944 e imposte differite/anticipate per euro -368.501), Comune euro 3.443.082 (prevalentemente per IRAP). Per quanto riguarda il gruppo Brescia Mobilità si evidenzia un valore pari ad euro 1.993.251 comprensivo dell’incremento teorico delle imposte, dovuto all’incremento teorico

dell'imponibile a seguito delle scritture di consolidamento, pari a -107.393 euro, e al beneficio da consolidato fiscale, pari a +436.299 euro.

Per A2A gli "Oneri per imposte sui redditi" nell'esercizio in esame sono risultati pari a 157 milioni di euro. Nello specifico, nella redazione del proprio consolidato, la capogruppo A2A determina le imposte IRAP di esercizio sulla base dell'applicazione dell'art. 6, co. 9, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (metodo cd. delle "holding industriali"), in base al quale l'imponibile è determinato tenendo conto anche dei proventi e oneri finanziari (esclusi quelli relativi a partecipazioni).

Sono state effettuate elisioni per euro 73.063 relative all'aliquota fiscale del 31,40% applicata sui margini delle operazioni infragruppo.

Il risultato dell'esercizio è pari ad euro 313.714.772 mentre il risultato di competenza comunale ammonta ad euro 42.919.277.

Il risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi è pari ad euro 270.795.945, determinato in considerazione delle partecipazioni dei soggetti terzi, nei termini esposti nella sezione dedicata al Patrimonio Netto del Passivo.

	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>477.370.089</b>	<b>37.297.739</b>
Imposte	163.655.317	7.537.267
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>313.714.772</b>	<b>29.760.472</b>
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	270.795.495	2.556.916
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>42.919.277</b>	<b>27.203.556</b>

**Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati**

Descrizione operazione	Esercizio 2018	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo</b>	<b>1.083.554.471,00</b>	<b>8.384.857,00</b>
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni - Riserva da consolidamento	3.232.599.350,00	
Risultati conseguiti dalle entità consolidate		363.021.775,00
Eliminazione dividendi distribuiti da Centrale del Latte		- 923.968,30
Eliminazione dividendi distribuiti da A2A		- 45.270.481,36
Profitti infragruppo (commessa e margini)	327.027,03	- 1.015.961,44
rettifiche temporali	995.269,01	- 4.740.045,29
Risconti (Brescia Infrastrutture e Gruppo Brescia Mobilità)	174.389.574,00	- 5.741.404,00
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>4.491.865.691,04</b>	<b>313.714.771,61</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di terzi	2.756.106.933,53	270.795.495,36
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.491.865.691,04</b>	<b>313.714.771,61</b>





**Il Bilancio Consolidato**  
**Determinazione Area di consolidamento**  
**ed elenchi**

A completamento delle pagine che precedono si dà conto del percorso seguito per la determinazione dell'area di consolidamento, analizzando nel dettaglio, alla luce delle previsioni del più volte citato principio contabile, tutti i soggetti partecipati dal Comune di Brescia al fine di determinarne o meno l'inserimento nell'area.



## Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento

Il “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (allegato poi integrato e modificato dal DM 11/08/2017) recita:

*“Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:*

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”.*

Il contenuto del primo elenco (e, quindi, anche del secondo che ne è una derivazione) non coincide necessariamente con l'insieme delle realtà nelle quali il Comune di Brescia detiene delle partecipazioni o esercita, direttamente o indirettamente, una forma di controllo, poiché la finalità della sua predisposizione è solamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato. Pertanto, alcune realtà che pur ruotano nella sfera di influenza del Comune, saranno considerate solo attraverso l'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale, attribuendo uno specifico valore all'investimento effettuato.

In sostanza, il percorso seguito nel documento è il seguente:

- a) si prende avvio dalla lista delle trenta partecipate nelle quali il Comune possiede direttamente una quota, anche minimale ;
- b) da questa lista, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, si costruirà un primo elenco, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento. A queste si aggiungeranno le controllate indirette, cioè quelle già consolidate da imprese di cui il Comune possiede la maggioranza;
- c) infine, attraverso un ulteriore esame dell'elenco di cui al punto b), si costruirà l'area di consolidamento, cioè si individueranno le realtà che saranno consolidate, cioè i cui valori saranno sommati (con le necessarie rettifiche) a quelli del bilancio individuale del Comune.

### **Il gruppo amministrazione pubblica “Comune di Brescia”**

Le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, sono state articolate nelle cinque fattispecie previste dal principio contabile, qui brevemente riprese e commentate:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate.

#### *a) Organismi strumentali*

Il termine “organismo strumentale” non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità priva di personalità giuridica.

### *b) Enti strumentali*

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti strumentali, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni.

Vengono suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati.

#### b1) Enti strumentali controllati

Sono previsti dal principio contabile cinque casi che identificano situazioni di controllo di diritto, di fatto e contrattuale. È anche introdotto in modo esplicito il concetto di influenza dominante, comunque implicitamente previsto anche in altri punti: oltre al controllo di fatto (quote partecipative inferiori al 50%), la norma identifica anche due specifiche fattispecie, i contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività di riferimento.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia" abbiamo le seguenti entità:

- 1) Fondazione Brescia Musei
- 2) Fondazione Brescia Solidale
- 3) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 4) Fondazione E.U.L.O.
- 5) Associazione Centro Teatrale Bresciano

***Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al paragrafo 3.1 del principio contabile.***

#### b2) Enti strumentali partecipati

Si tratta di una categoria residuale, che identifica gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", le entità sono le seguenti:

- 1) Agenzia per il trasporto pubblico locale<sup>1</sup>
- 2) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 3) Associazione Italia Langobardorum
- 4) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 5) Consorzio di Valle Sabbia
- 6) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 7) Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti
- 8) Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti

***Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al paragrafo 3.1 del principio contabile.***

### *c) Società*

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

#### c1) Società controllate

Elemento distintivo rispetto alla tipologia precedente (sub 1), è proprio il concetto di società, come definito dal diritto commerciale italiano e con evidente riferimento a quelle di capitali. Come nel caso precedente si deve considerare il controllo di diritto, di fatto e contrattuale;

---

<sup>1</sup> Trattasi di ente strumentale partecipato e, in quanto con valori di bilancio rilevanti, rientra nell'area di consolidamento

quello diretto e indiretto, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività oggetto del contratto.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", risultano le seguenti entità:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.

A queste controllate dirette se ne aggiungono altre indirette, a loro volta già consolidate nel bilancio della capogruppo intermedia. Le società partecipate indirette si riferiscono alle 2 capogruppo intermedie A2A S.p.A. e Brescia Mobilità S.p.A.

***Tutte le società di cui sopra e le loro controllate rientrano nel primo elenco di cui al paragrafo 3.1 del principio contabile.***

A decorrere dall'esercizio 2018 rientrano nel primo elenco:

- A2A S.p.A., società controllata in forza di un patto parasociale tra il Comune di Brescia e di Milano, in quanto, come previsto dal più volte citato principio contabile, vengono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A. società controllata, in forza di un patto di governance sottoscritto in data 29.03.2018 da Comune di Brescia, Provincia di Brescia, CCIAA di Brescia e Comunità Montana di Valle Trompia che insieme vincolano il 77,1187% del capitale sociale al quale, con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 26.03.2018, è stato affidato il servizio pubblico di gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Via Orzinuovi.

c2) Società partecipate

Si tratta di una tipologia di entità ben definita, che presuppone la totale partecipazione pubblica e l'affidamento diretto di servizi pubblici locali. Al verificarsi dei due requisiti, da ritenersi vincolanti, non è rilevante la quota di partecipazione posseduta nel singolo ente. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'ente locale dispone di una quota significativa di voti pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", abbiamo le seguenti entità:

- 1) Acb Servizi S.r.l.
- 2) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- 3) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 4) Autostrade Lombarde S.p.A.
- 5) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 6) BresciaTourism Soc. Cons. ar.l.
- 7) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons.ar.l.
- 8) C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
- 9) Farcom Brescia S.p.A.
- 10) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 11) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

***Nessuna società rientra nel primo elenco di cui al paragrafo 3.1 del principio contabile, in quanto non viene rispettata la definizione di cui al paragrafo 2<sup>2</sup>.***

Una riflessione specifica per Farcom Brescia S.p.A., in quanto la società ha stipulato un contratto di servizio con il Comune, il quale rappresenterebbe il presupposto, secondo il paragrafo 2 del principio, per esercitare influenza dominante e, quindi, controllo. D'altro canto se al termine "presupporre" assegniamo il significato di "supporre, immaginare in precedenza", cioè in definitiva di presumere, dobbiamo verificare se la presunzione è effettiva. Da un punto di vista sostanziale, l'influenza dominante non sussiste, come si può evincere sia dalla quota partecipativa limitata, sia dalla possibilità di nomina di solo 1/3 dei consiglieri di amministrazione. Inoltre, la società è correttamente sottoposta a consolidamento integrale da parte del socio di maggioranza (CEF), che detiene l'80% del capitale. Va, tuttavia, considerato che qualora si ritenesse di includere la partecipata nell'elenco, attraverso un'interpretazione letterale e solo formale della norma, Farcom Brescia S.p.A. dovrebbe essere collocata tra le società controllate.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta e/o controllo da parte del Comune di Brescia, inserite nel primo elenco di cui al paragrafo 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell'area di consolidamento, sono le seguenti:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- 7) Fondazione Brescia Musei
- 8) Fondazione Brescia Solidale
- 9) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 10) Fondazione E.U.L.O.
- 11) Agenzia per il trasporto pubblico locale
- 12) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 13) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 14) Associazione Italia Langobardorum
- 15) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 16) Consorzio di Valle Sabbia
- 17) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 18) Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti
- 19) Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti

Elenco al quale sono da aggiungere le partecipazioni indirette in capo alle due capogruppo intermedie A2A S.p.A e Brescia Mobilità S.p.A..

Le società che, pur essendo partecipate dal Comune di Brescia, non rispettano i requisiti per l'inserimento nell'elenco, sono le seguenti:

- 1) Acb Servizi S.r.l.
- 2) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- 3) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 4) Autostrade Lombarde S.p.A.

---

<sup>2</sup> *"Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo [sono] costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione".*

- 5) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 6) BresciaTourism Soc. Cons. ar.l.
- 7) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons.ar.l.
- 8) C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
- 9) Farcom Brescia S.p.A.
- 10) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 11) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

## **Le cause di esclusione**

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Brescia", il passo successivo è identificare le entità (enti, aziende e società) che entreranno nell'area di consolidamento vera e propria, cioè che saranno consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel bilancio consolidato. Per effettuare questo passaggio, è necessario esaminare le possibilità di esclusione offerte dal paragrafo 3.1 del principio contabile. La norma identifica due fattispecie.

La prima richiama l'irrelevanza del bilancio di un'entità del gruppo, stabilendo anche precisi parametri quantitativi per la verifica. *"Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

*In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.*

*Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.*

*La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.*

*Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento."*

Nel caso specifico, si fa riferimento sia al 3% che al 10% del valore di bilancio del Comune per le voci indicate. I valori, riferiti al 31 dicembre 2018, sono i seguenti (Tabella 1 e 1 bis):

Tabella 1 – Dati contabilità economico-patrimoniale esercizio 2018

Parametri	Comune di Brescia	Rilevanza	Soglia rilevanza
Totale attivo	1.311.022.528	3%	39.330.676
Patrimonio netto	1.083.554.470	3%	32.506.634
Ricavi caratteristici	240.148.120	3%	7.204.444

Tabella 1 bis – Dati contabilità economico-patrimoniale esercizio 2018

Parametri	Comune di Brescia	Rilevanza	Soglia rilevanza
Totale attivo	1.311.022.528	10%	<b>131.102.253</b>
Patrimonio netto	1.083.554.470	10%	<b>108.355.447</b>
Ricavi caratteristici	240.148.120	10%	<b>24.014.812</b>

In tabella 2 sono identificati i valori di bilancio 2018 per le imprese escluse.

Tabella 2 – I parametri quantitativi (dati 2018)

Denominazione	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	n.d.	n.d.	39.644
Associazione Italia Langobardorum	n.d.	144.867	224.890
Associazione Museo dello Sport Bresciano	n.d.	5.403	400
Consorzio di Valle Sabbia	n.d.	3.771.435	1.664.520
Fondazione ai Caduti dell'Adamello	7.917.052	7.739.629	52.247
Fondazione Musil Battisti	2.354.986	398.968	422.420
Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	979.338	240.663	1.044.758
<b>Totale</b>	<b>11.251.376</b>	<b>12.300.965</b>	<b>3.448.879</b>

Fonte: Settore Coordinamento Partecipate. n.d.: non disponibile

### **Ne consegue la piena rispondenza alle previsioni del principio contabile per quel che concerne gli organismi esclusi**

La seconda causa è legata all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati. Si tratta di una causa sostanzialmente non utilizzabile o applicabile in casi estremamente limitati, al fine di evitare comportamenti strumentali.

### **L'area di consolidamento del Comune di Brescia**

Il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Brescia. Tale rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, in quanto i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per effettuarlo. Come si è visto al punto precedente, è la stessa normativa che prevede questa possibilità definendo addirittura dei parametri puntuali, al fine di ridurre il grado di soggettività nella scelta.

La condizione alla base della predisposizione del bilancio consolidato è il concetto di controllo, anche se nel caso degli enti locali sono anche previste fattispecie differenti. Il riferimento al controllo, unitario e, in alcuni casi, congiunto, è fondamentale in quanto esso



presuppone il governo dell'entità, cioè la possibilità di indirizzare le scelte strategiche, operative e finanziarie della controllata.

Per quanto scritto, è necessario che l'area di consolidamento comprenda tutte le situazioni di controllo, anche indipendentemente dalla dimensione, condizione per un effettivo monitoraggio da parte della controllante.

Si ritiene anche opportuno escludere dal primo elenco, proprio per l'assenza di benefici informativi supplementari, tutte le realtà "minori", cioè i cui parametri quantitativi, in assenza di controllo, sono inferiori ai minimi definiti dal principio.

Per tale ragione non faranno parte dell'area di consolidamento i seguenti enti strumentali controllati e partecipati:

- 1) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 2) Associazione Italia Langobardorum
- 3) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 4) Consorzio Di Valle Sabbia
- 5) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 6) Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti
- 7) Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti

In conclusione, il secondo elenco di cui al paragrafo 3.1 del principio contabile, che identifica l'area di consolidamento del gruppo "Comune di Brescia", contiene le seguenti entità controllate direttamente o indirettamente.

#### *Controllo diretto*

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- 7) Fondazione Brescia Musei
- 8) Fondazione Brescia Solidale
- 9) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 10) Fondazione E.U.L.O.
- 11) Agenzia del Trasporto Pubblico Locale
- 12) Associazione Centro Teatrale Bresciano

#### *Controllo indiretto*

Tutte le partecipazioni che fanno capo ad A2A S.p.A e Brescia Mobilità S.p.A..

La definizione del perimetro di consolidamento è avvenuta alla fine del 2018 (Deliberazione G.C. n. 811 del 28.12.2018) per permettere alla capogruppo Comune di Brescia di comunicare, nei tempi previsti (comunicazione P.G. 85778 del 17.04.2019), agli organismi da consolidare le direttive necessarie ai fini di giungere alla redazione dello stesso bilancio consolidato, così come previsto dal paragrafo 3.2 del principio contabile

### **Dalle partecipate all'area di consolidamento**

Ecco come le realtà partecipate/controllate, direttamente e indirettamente, entreranno nel bilancio consolidato, insieme chiaramente al Comune (Tabella 3).

Nel caso specifico del Comune di Brescia abbiamo:

1. consolidamento integrale: i valori (attivo, passivo, costi, ricavi), dopo le opportune rettifiche, saranno sommati per l'intero importo a quelli del bilancio del Comune;
2. consolidamento proporzionale: i valori (attivo, passivo, costi, ricavi), dopo le opportune rettifiche, saranno sommati, per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, a quelli del bilancio del Comune;
3. iscrizione delle partecipazioni non comprese nell'area di consolidamento, con esclusione di quelle per le quali non esiste legame partecipativo, al costo di acquisto e applicazione del metodo del patrimonio netto solo alle società controllate e a quelle partecipate, così come definite dagli artt. 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto indicato dalla commissione Arconet.

Tabella 3 – Le modalità di inserimento nel bilancio consolidato

<i>Consolidamento integrale</i>	<i>Iscrizione nella voce Partecipazioni</i>
Comune di Brescia	Acb Servizi S.r.l.
A2A S.p.A.	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
Brescia Infrastrutture S.r.l.	Autostrade Centro Padane S.p.A.
Brescia Mobilità S.p.A.	Autostrade Lombarde S.p.A.
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	Banca Popolare Etica S.C.p.A.
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	BresciaTourism Soc. Cons. a r.l.
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
Fondazione Brescia Musei	C.S.M.T. Soc. Cons. ar.l.
Fondazione Brescia Solidale	Farcom Brescia S.p.A.
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
Fondazione E.U.L.O.	Società Semplice del Teatro Grande di Brescia
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
	Associazione Italia Langobardorum
	Associazione Museo dello Sport Bresciano
	Consorzio di Valle Sabbia
	Fondazione ai Caduti dell'Adamello
	Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti
	Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti
<i>Consolidamento proporzionale</i>	
Agenzia del Trasporto Pubblico Locale	

## **Gli elenchi di cui al par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”**

Negli elenchi è stato anche inserito il Comune di Brescia, l’entità capogruppo.

### ***Elenco 1<sup>3</sup>***

Contiene “*gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese*”.

- 1) Comune di Brescia
- 2) A2A S.p.A.
- 3) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 4) Brescia Mobilità S.p.A.
- 5) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 6) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 7) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- 8) Fondazione Brescia Musei
- 9) Fondazione Brescia Solidale
- 10) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 11) Fondazione E.U.L.O.
- 12) Agenzia del Trasporto Pubblico Locale
- 13) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 14) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 15) Associazione Italia Langobardorum
- 16) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 17) Consorzio di Valle Sabbia
- 18) Fondazione ai Caduti dell’Adamello
- 19) Fondazione Museo dell’industria e del Lavoro Battisti
- 20) Associazione Centro per l’integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti

### ***Elenco 2***

Contiene “*gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato*”.

- 1) Comune di Brescia
- 2) A2A S.p.A.
- 3) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 4) Brescia Mobilità S.p.A.
- 5) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 6) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 7) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- 8) Fondazione Brescia Musei
- 9) Fondazione Brescia Solidale
- 10) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 11) Fondazione E.U.L.O.
- 12) Agenzia del Trasporto Pubblico Locale
- 13) Associazione Centro Teatrale Bresciano

---

<sup>3</sup>A2A SpA e Brescia Mobilità SpA sono capogruppo intermedie a cui fanno capo le partecipazioni indirette.

**Allegato 1 – Le partecipazioni del Comune di Brescia e l'esercizio del controllo**

	Denominazione	Quota partecipativa (1)	Quota partecipativa di altri enti pubblici (2)	Potere di nomina/revoca maggioranza organi decisionali (3)	Potere di esercizio maggioranza diritti di voto (4)	Obbligo ripianamento disavanzi (5)	Potere di esercizio influenza dominante (6)	Esercizio servizio pubblico
1	A2A	25,000000056%	circa 26,00%	No	No	No	No	Sì
2	Brescia Infrastrutture S.r.l.	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	Sì	Sì
3	Brescia Mobilità S.p.a.	99,749%	0,00%	Sì	Sì	No	Sì	Sì
4	Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	51,353%	5,867%	Sì	Sì	No	No	No
5	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	Sì	Sì
6	Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	41,969%	35,149%	No	No	No	Sì	Sì
7	Fondazione Brescia Musei	92,00%	2,00%	Sì	Sì	No	No	No
8	Fondazione Brescia Solidale	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	Sì
9	Fondazione del Teatro Grande di Brescia	55,557%	37,777%	Sì	Sì	No	No	No
10	Fondazione E.U.L.O.	100,00%	0,00%	Sì	Sì	No	No	No
11	Agenzia per il trasporto pubblico locale	45,00%	55,00%	No	No	No	No	Sì
12	Associazione Centro Teatrale Bresciano	42,857%	57,143%	Sì	Sì	No	No	No
13	Associazione Confraternita Santi Faustino e Giovita	Associazione di 11 soggetti di cui 8 privati e 3 pubblici		No	No	No	No	No
14	Associazione Italia Langobardorum	14,285%	85,710%	No	No	No	No	No
15	Associazione Museo dello Sport Bresciano	Associazione di 8 soggetti privati e pubblici		No	No	No	No	No
16	Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	Consorzio obbligatorio di 34 comuni		No	No	No	No	No
17	Fondazione ai Caduti dell'Adamello	7,042%	28,168%	No	No	No	No	No
18	Fondazione Musil Eugenio Battisti	5,172%	81,034%	No	No	No	No	No
19	Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	25,00%	75,00%	No	No	No	No	No
1	ACB Servizi S.r.l.	15,00%	85,00%	No	No	No	No	No
2	Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,1487%	52,5665%	No	No	No	No	No
3	Autostrade Centro Padane	10,98%	59,74%	No	No	No	No	No
4	Autostrade Lombarde S.p.A.	0,20311%	6,31347%	No	No	No	No	No
5	Banca Popolare Etica	0,0375%	n.d.	No	No	No	No	No
6	BresciaTourism S.c.a.r.l.	3,21%	78,85%	No	No	No	No	No
7	C.S.M.T. Gestione S.c.a.r.l.	6,00%	42,00%	No	No	No	No	No
8	C.S.M.T. S.c.a.r.l.	13,89%	86,11%	No	No	No	No	No
9	Farcom Brescia S.p.A.	20,0103%	0,00%	No	No	No	No	Sì
10	Immobiliare Fiera di Brescia	0,88194%	83,59901%	No	No	No	No	No
11	Società Semplice del Teatro Grande di Brescia	31 palchi su 109	nessun palco	No	No	No	No	No

(1) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione versato) COMUNE DI BRESCIA (dati al 31/12/2018)

(2) % possesso quota partecipativa (capitale sociale/fondo di dotazione versato) di pertinenza di altri enti pubblici (dati al 31/12/2018)

(3) Potere (da legge, statuto o convenzione) di nominare/revocare la maggioranza dei membri degli organi decisionali

(4) Potere di esercitare, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività

(5) Obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione

(6) Potere di esercitare un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi, diversi dai precedenti, in cui la legge consente tali contratti o clausole



## **Informazioni a completamento riferite alla totalità delle partecipazioni detenute**

- *Il Comune di Brescia Holding*
- *Prospetto dati economici e patrimoniali di sintesi (tabella 1)*
- *Entrate e spese generate sul bilancio comunale dal rapporto con gli organismi partecipati (tabella 2)*
- *Addetti (tabella 3)*

# IL COMUNE DI BRESCIA HOLDING

## SOCIETA' CONTROLLATE

A2A S.p.A.  
25,000000056%

Brescia Infrastrutture S.r.l.  
100,00%

Brescia Mobilità S.p.A.  
99,749% (\*)

Centrale del Latte di Brescia S.p.A. 51,353 %

Centro Sportivo San Filippo S.p.A. 100,00%

Consorzio Brescia Mercati S.p.A. 41,969%

## SOCIETA' PARTECIPATE

ACB Servizi S.r.l.  
15,00%

Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. 0,1487%

Autostrade Centro Padane S.p.A. 10,98%

Autostrade Lombarde S.p.A. 0,20311%

Banca Popolare Etica S.c.p.a. 0,0375%

Bresciatourism Soc. cons. a r. l. 3,21%

C.S.M.T. Gestione Soc. cons a r. l. 6,00%

C.S.M.T. Soc. cons a r. l. 13,89%

FARCOM Brescia S.p.A. 20,0103%

Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. 0,88194%

Società Semplice del Teatro Grande

## ISTITUZIONI FONDAZIONI ED ENTI

Associazione Centro Teatrale Bresciano

Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

Associazione Italia Langobardorum

Associazione Museo dello Sport Bresciano

Consorzio Consiglio di Valle Sabbia

Fondazione ai Caduti dell'Adamello

Fondazione Brescia Musei

Fondazione Brescia Solidale

Fondazione del Teatro Grande di Brescia

Fondazione E.U.L.O.

Fondazione MUSIL

Agenzia TPL bacino di Brescia

Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti

### \* Società partecipate indirettamente

da A2A spa  
<https://www.a2a.eu/it/gruppo>

### da Brescia Mobilità spa

- 1) Brescia Trasporti spa (100%)
- 2) Metro Brescia srl (51%)
- 3) OMB International srl - in liquidazione (100%)
- 4) Nuovi Trasporti Lombardi srl (50% del capitale sociale)

Tabella 1

**ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE  
E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO/ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2018	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2018 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2018 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2018 (EURO)
A2A S.p.A. (bilancio capogruppo)	produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	1.629.110.744,04	407.277.686,92	25,000000056%	Circa il 26 %	2.635.587.456,00	658.896.865,48	3.825.628.135,00	175.218.446,00	373.091.108,00
Brescia Infrastrutture S.r.l.	proprietà opere ed infrastrutture per la mobilità e metropolitana; proprietà reti e impianti attinenti i servizi pubblici locali; proprietà di immobili	è affidata attività di progettazione in materia di lavori pubblici ai sensi del D.Lgs 50/2016 ( vedi deliberazione G.C. n. 67 del 14.2.2017)	118.000.000,00	118.000.000,00	100,000%	0,000%	193.018.356,00	193.018.356,00	44.400.533,00	7.132.979,00	367.827,00
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo)	trasporto pubblico locale, metrobuses, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	gestione dei seguenti servizi pubblici: a) servizio di gestione e manutenzione della sosta; b) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale; c) servizi connessi al controllo del traffico; d) servizi di green mobility ; e) servizio di gestione del Metrobus	52.000.000,00	51.869.230,40	99,749%	0,000%	57.862.592,00	57.717.356,89	60.267.593,00	5.283.181,00	2.457.582,00
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere	presidio sanitario, controllo alimenti e della relativa filiera produttiva; attività svolte nel perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia (vedi D.P.C.M. 31.10.2017 totale esclusione dell'applicazione delle disposizioni dell'art.4, c.9 del D.Lgs. 175/2016)	7.656.432,00	3.931.780,00	51,353%	5,867%	18.783.692,00	9.645.989,35	71.024.280,00	4.391.911,00	3.333.968,00



DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO/ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2018	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2018 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2018 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2018 (EURO)
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale affidati alla Società	6.669.109,08	6.669.109,08	100,000%	0,000%	6.723.718,00	6.723.718,00	3.282.262,00	72.540,00	2.691,00
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	gestione, potenziamento ed ampliamento del mercato ortofrutticolo comunale all'ingrosso	gestione mercato ortofrutticolo di Via Orzinuovi	327.914,00	137.620,60	41,969%	35,149%	1.077.367,00	452.160,16	2.322.892,00	158.752,00	140.974,00
ACB Servizi S.r.l.	attività formative e servizi in favore di enti pubblici o privati	attività di carattere formativo a favore degli enti locali bresciani	100.000,00	15.000,00	15,000%	85,000%	246.797,00	37.019,55	908.128,00	5.141,00	4.302,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	infrastrutture	gestione attività aeroportuale	6.724.158,30	10.000,00	0,1487%	52,5665%	6.845.325,00	10.179,00	0,00	-59.254,00	-35.904,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	infrastrutture	promozione, progettazione, costruzione e gestione in Italia ed all'estero di autostrade o tratte autostradali	30.000.000,00	3.293.210,00	10,98%	59,74%	99.201.151,00	10.892.286,38	12.820.435,00	3.496.808,00	658.740,00
Autostrade Lombarde S.p.A.	infrastrutture	infrastrutture	467.726.626,00	950.000,00	0,20311%	6,31347%	494.851.982,00	1.005.093,86	11.334.078,00	676.307,00	1.386.574,00
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	raccolta del risparmio ed esercizio del credito con finalità etiche	non è attività di interesse generale – mantenimento partecipazione consentito dall'art. 1 c.891 L. stabilità 2018	69.946.538,00	26.250,00	0,0375%	non noto (quote detenute da oltre 42.000 soci tra enti pubblici e privati)	93.701.718,00	35.138,14	37.627.026,00	4.408.141,00	3.287.703,00
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	156.000,00	5.000,00	3,21%	78,85%	169.287,00	5.434,11	1.007.386,00	10.934,00	2.766,00

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO/ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2018	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2018 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2018 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2018 (EURO)
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese	ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese	1.400.000,00	84.000,00	6,000%	42,000%	1.699.939,00	101.996,34	2.700.785,00	31.654,00	23.968,00
C.S.M.T. Soc. cons a r.l.	realizzazione e gestione immobile e laboratori per la ricerca applicata anche in collaborazione piccole e medie imprese	realizzazione e gestione del Centro di ricerca applicata denominato “ Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico” finalizzato a favorire la ricerca, la crescita delle conoscenze ed il trasferimento tecnologico in settori di interesse del territorio	3.207.000,00	445.452,30	13,89%	86,11%	2.545.546,00	353.576,34	182.135,00	-114.190,00	-113.504,00
Farcom Brescia S.p.A.	gestione delle farmacie comunali, gestione delle farmacie e di servizi farmaceutici di altri enti pubblici o privati	gestione delle farmacie comunali	13.410.000,00	2.683.380,00	20,0103%	0,0000%	13.591.426,00	2.719.685,12	14.643.662,00	58.956,00	79.938,00
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche	acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche	10.774.404,00	95.024,00	0,88194%	83,59901%	11.812.533,00	104.179,93	2.843.371,00	243.151,00	225.661,00
Società semplice del Teatro Grande	amministrazione e conservazione della sua proprietà costituita dal Teatro Grande di Brescia e dalle porzioni immobiliari che ne sono gli accessori	gestione dei 31 palchi del teatro di proprietà comunale (la Società ha stipulato un contratto con la Fondazione del Teatro Grande per la gestione del proprio patrimonio immobiliare allo scopo di incrementare la fruizione collettiva e la valorizzazione)	109 palchi		proprietà 31 palchi	nessun palco	102.324,61	30.793,88	34.053,00	-3.587,74	-3.587,74
Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	favorire il massimo livello di integrazione scolastica nei confronti degli alunni non vedenti e ipovedenti	integrazione scolastica con interventi diretti e/o non diretti nei confronti degli alunni non vedenti e ipovedenti e delle istituzioni scolastiche nelle quali risultano inseriti	206.582,76	51.645,69	25,000%	75,000%	240.663,02	60.165,76	1.039.007,46	120.096,93	124.357,40

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO/ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2018	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2018 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2018 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2018 (EURO)
Associazione Centro Teatrale Bresciano	attività di produzione Teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali	produzione del teatro di prosa, produzione Teatrale, gestione di corsi di aggiornamento e di perfezionamento di quadri artistici e tecnici, nonché di formazione artistica e tecnico- professionale, oltre all'attuazione di iniziative di formazione culturale ed alla realizzazione di servizi complementari	108.455,95	46.481,121	42,857%	57,143%	111.630,00	47.841,27	4.308.837,00	-37.132,00	-37.284,00
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	promozione manifestazioni annuali in onore dei Santi Patroni attivazione ricerche, studi, incontri religiosi, culturali, musicali e artistici	promozione manifestazioni annuali in onore dei Santi Patroni attivazione ricerche, studi, incontri religiosi, culturali, musicali e artistici		partecipano 11 enti: 3 pubblici e 8 privati					39.644,09	492,76	522,48
Associazione Italia Langobardorum	realizzazione obiettivi e azioni previsti dal Piano di Gestione della candidatura UNESCO, tutela, valorizzazione promozione culturale del patrimonio storico longobardo	realizzazione obiettivi e azioni previsti dal Piano di Gestione della candidatura UNESCO, tutela, valorizzazione promozione culturale del patrimonio storico longobardo	17.500,00	2.500,00	14,285%	85,710%	144.867,45	20.694,32	224.889,78	-55.001,80	-55.001,80
Associazione Museo dello Sport Bresciano	raccogliere, custodire e valorizzare il materiale testimone delle imprese sportive di atleti bresciani	raccogliere, custodire e valorizzare il materiale testimone delle imprese sportive di atleti bresciani		associazione di 8 soggetti privati e pubblici			5.403,02		400,00	360,46	360,46
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	impiego di sovraccanoni di cui alla legge 27/12/1953 n. 959 e dell'energia elettrica fornita in sostituzione dai concessionari	impiego di sovraccanoni di cui alla legge 27/12/1953 n. 959, funzioni previste dall'art. 13 del DPR 1006/1955 n. 987, funzioni di Consorzio di Bonifica Montana a norma dell'art. 30 della legge 25/07/1952 n. 991, altre iniziative di interesse generale		consorzio obbligatorio di 34 comuni			3.771.434,55	110.924,55	1.664.519,78	630.049,87	283.603,15

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO/ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2018	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2018 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2018 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2018 (EURO)
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente alpino, in particolare il bacino dell'Adamello e ghiacciaio delle Lobbie	tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente alpino, in modo particolare di quello territorialmente legato il bacino dell'Adamello e ghiacciaio delle Lobbie. Valorizzazione del rifugio "Ai Caduti dell'Adamello" attraverso il restauro e la gestione dello stesso	366.684,40	25.822,84	7,042%	28,168%	7.739.629,44	545.024,71	52.247,29	20.809,67	20.645,45
Fondazione Brescia Musei	tutela, conservazione, studio e ricerca, valorizzazione, promozione, sviluppo turistico, economico e commerciale dei beni e dei siti museali, storici e culturali	è operativo un accordo con il Comune di Brescia per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden	1.188.430,00	1.093.356,60	92,000%	2,000%	1.855.364,00	1.706.934,88	6.131.574,00	-17.009,00	6.286,00
Fondazione Brescia Solidale	gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	affidamento di servizio pubblico - gestione e coordinamento dei seguenti servizi: RSA "Villa Elisa", nuova RSA "Arici Sega", Centro Integrato "A. Papa", Centro Diurno Integrato "Primavere" c/o nuova RSA "Arici Sega", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "Villa De Asmundis", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani lascito "Arvedi", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "A.Papa", trasporti sociali dei Centri Diurni Integrati, CD Cimabue, CD Mantovani, BIRD (Centro servizi e protezione alloggiativa appartamenti ERP), alloggi sociali via Zappa, Via Arici e Via Indipendenza	1.000.000,00	1.000.000,00	100,000%	0,000%	1.608.412,00	1.608.412,00	9.527.932,00	61.431,00	61.105,00

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO/ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2018	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2018 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2018 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2018 (EURO)
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	gestione del Teatro Grande di Brescia	<p>il Comune di Brescia è unico Fondatore originario della Fondazione del Teatro Grande ( Delibera C.C. n. 237 del 21.12.2009) costituita al fine di "...valorizzare il Teatro Grande quale soggetto attivo nella promozione culturale della città, straordinario strumento di promozione del territorio sia dal punto di vista culturale che di attrazione turistica ...." e "...contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma ....", fini questi di interesse pubblico alla costituzione. La Fondazione Teatro Grande ha in affidamento, a mezzo di specifico contratto di servizio con la proprietaria Società semplice del Teatro Grande e fino al 30.06.2040, la gestione dell'immobile Teatro Grande di Brescia allo scopo di incrementarne la fruizione collettiva e la valorizzazione. Il Comune di Brescia è socio della Società semplice del Teatro Grande, possiede 31 palchi in piena proprietà e 330,943/1000, beni che risultano quindi affidati alla Fondazione.</p>	900.000,00	500.000,00	55,557%	37,777%	1.137.757,00	632.103,66	4.102.868,00	37.672,00	953,00

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO/ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE 2018	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	PATRIMONIO NETTO 2018 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2018 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2018 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2018 (EURO)
Fondazione E.U.L.O.	favorire il diritto allo studio finalizzato allo sviluppo dell'istruzione ed alla ricerca scientifica	favorire il diritto allo studio finalizzato allo sviluppo dell'istruzione ed alla ricerca scientifica ed in particolare lo sviluppo della cultura, della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione contribuendo al potenziamento dei rapporti tra il sistema universitario Bresciano e il mondo del lavoro per la formazione continua e la formazione manageriale	18.893.000,00	18.893.000,00	100%	0,000%	18.946.296,00	18.946.296,00	84.409,00	25.314,00	18.408,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	promozione della realizzazione e dello sviluppo di un sistema museale per la valorizzazione dell'archeologia industriale, promuovendo, in una prima fase, la progettazione e la realizzazione del "Museo dell'Industria e del Lavoro", per poi gestirne tutte le attività	opera nell'ambito dell'accordo di programma sottoscritto in data 11.3.2005 da Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, Cedegolo e Rodengo Saiano, Comunità Montana di Valle Camonica, Università degli Studi di Brescia, ASM Brescia SpA, Associazione MUSIL, Fondazione Civiltà Bresciana, Fondazione Luigi Micheletti al fine di realizzare sul territorio Bresciano un sistema di strutture museali gestite in modo unitario per la conservazione e diffusione del patrimonio culturale con particolare riferimento a quello industriale	290.000,00	15.000,00	5,172%	81,034%	398.968,00	20.634,62	422.420,00	2.120,00	-601,00
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia	programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale.	esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale			45%	55%	1.353.079,35	608.885,71	63.458.483,87	348.229,67	800.468,94

Tabella 2

**Entrate incassate ed uscite pagate agli organismi partecipati nel bilancio comunale 2018  
(importi in euro)**

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
A2A S.p.A.	37.817.110,64	10.168.630,44	31.412,30	48.017.153,38	45.270.481,36	8.453.536,69	53.724.018,05	5.706.864,67
Brescia Infrastrutture S.r.l.	0,00	556.752,88	904.525,96	1.461.278,84		6.046.520,92	6.046.520,92	4.585.242,08
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A.(compresi oneri per trasporto pubblico locale)	66.825.681,91	115.382,37	430.662,91	67.371.727,19		791.258,55	791.258,55	-66.580.468,64
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	923.968,30	31.122,00	955.090,30	955.090,30
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	1.634.197,76	0,00	629.648,26	2.263.846,02		62.107,00	62.107,00	-2.201.739,02
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00		907.098,00	907.098,00	907.098,00
ACB Servizi S.r.l.	0,00	11.680,00	0,00	11.680,00		0,00	0,00	-11.680,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00		3.646.571,43	3.646.571,43	3.646.571,43
Autostrade Lombarde S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00		0,00	0,00	-100.000,00
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Farcom Brescia S.p.A.	0,00	15.319,69	0,00	15.319,69		785.469,24	785.469,24	770.149,55
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Società semplice del Teatro Grande di Brescia	0,00	11.662,00	0,00	11.662,00		0,00	0,00	-11.662,00
Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano	0,00	672.699,99	0,00	672.699,99		10.447,00	10.447,00	-662.252,99
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00		0,00	0,00	-20.000,00
Associazione Italia Langobardorum	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00		0,00	0,00	-15.000,00
Associazione Museo dello Sport Bresciano	0,00	100,00	0,00	100,00		0,00	0,00	-100,00
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00		0,00	0,00	-3.500,00
Fondazione Brescia Musei	2.535.000,00	33.790,00	333.000,00	2.901.790,00		2.545,00	2.545,00	-2.899.245,00
Fondazione Brescia Solidale	1.942.254,81	0,00	25.523,30	1.967.778,11		32.500,00	32.500,00	-1.935.278,11
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	0,00	520.000,00	50.000,00	570.000,00		12.860,60	12.860,60	-557.139,40
Fondazione E.U.L.O.	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00		36.044,24	36.044,24	-43.955,76
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	0,00	94.265,99	0,00	94.265,99		0,00	0,00	-94.265,99
Agenzia del trasporto pubblico locale	0,00	127.000,00	0,00	127.000,00		53.862,62	53.862,62	-73.137,38

**TABELLA 3 – ADDETTI**

Denominazione organismo partecipato	Numero addetti a tempo indeterminato al 31.12.2018	Numero addetti a tempo determinato al 31.12.2018	Totale numero addetti al 31.12.2018	Numero addetti al 31.12.2017
Comune di Brescia			1.504	1.511
A2A S.p.a. (gruppo)			12.080	11.436
Brescia Mobilità S.p.a. (gruppo)			714	729
Brescia Infrastrutture S.r.l.			19	15
Centrale del Latte di Brescia S.p.a.	83	19	102	104
Centro Sportivo San Filippo S.p.a.			12	9
Consorzio Brescia Mercati S.p.a.	4	1	5	5
ACB Servizi S.r.l.			3	3
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.a.			0	0
Autostrade Centro Padane S.p.a. (gruppo)	4	1	5	206
Autostrade Lombarde S.p.a. (gruppo)			-----	125
Banca Popolare Etica S.c.p.a.			285	266
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.			5	5
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	13	2	15	11
C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.			0	0
Farcom Brescia S.p.a.			63	64
Immobiliare Fiera di Brescia			4	4
Società semplice del Teatro Grande			0	0
Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	31	2	33	32
Associazione Centro Teatrale Bresciano (1)			15	16
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita			0	0
Associazione Italia Langobardorum			1	1
Associazione Museo dello Sport Bresciano			0	0
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia			0	0
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello			0	0
Fondazione Brescia Musei			23	22
Fondazione Brescia Solidale	175	17	192	195
Fondazione del Teatro Grande di Brescia (1)	13	1	14	13
Fondazione E.U.LO.			0	0
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	4	1	5	4
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia (2)	7	2	9	8
(1) numero di addetti fissi esclusi i collaboratori delle singole iniziative (mostre, rassegne, concerti,				
(2) l'agenzia si avvale nel 2017 e 2018 di 2 unità lavorative distaccate dal Comune				